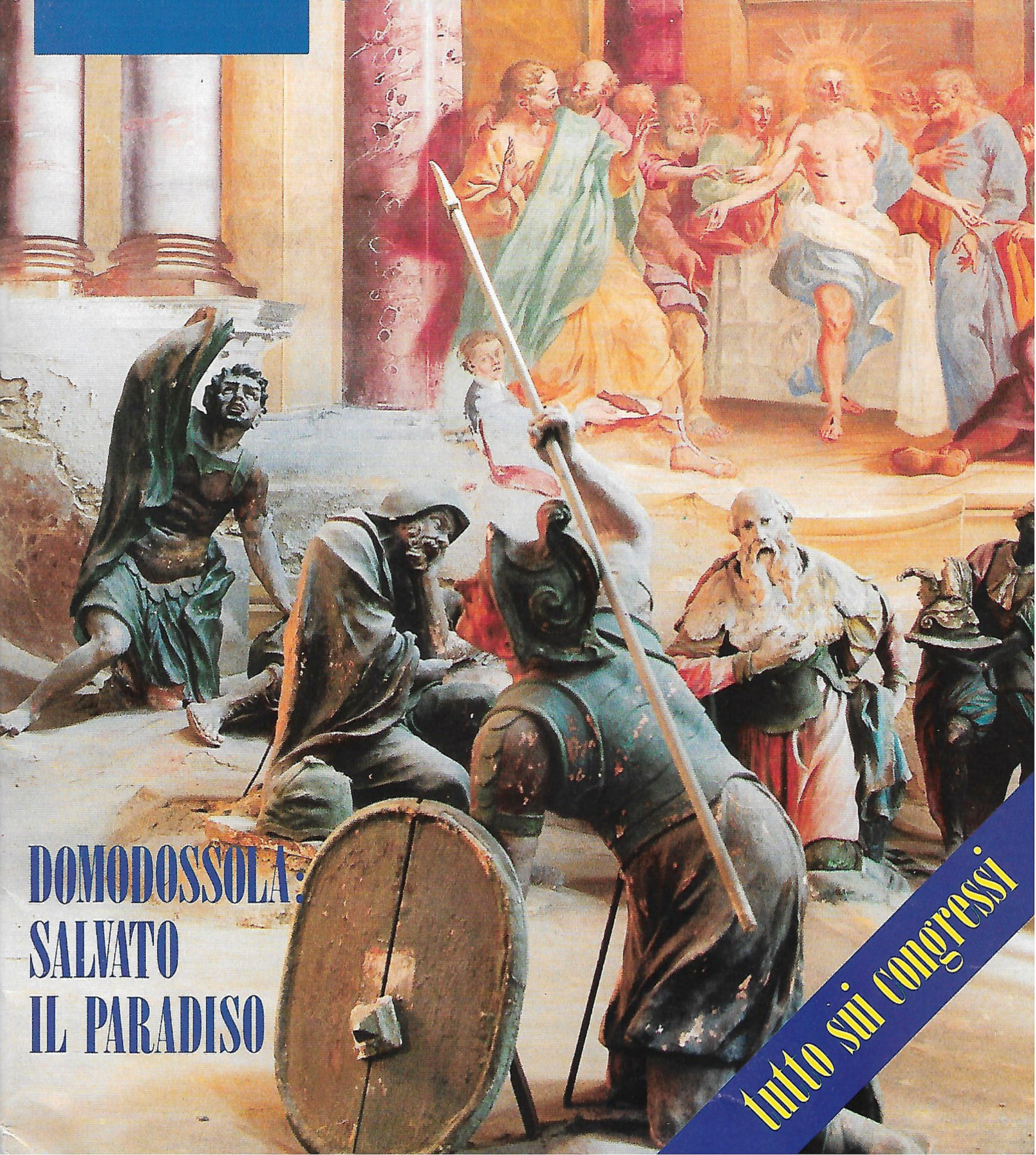


Lions

periodico del distretto 108-la



**DOMODOSSOLA:
SALVATO
IL PARADISO**

tutto sui congressi



In copertina

Una visione parziale della cappella del Paradiso, con l'affresco che ne occupa un intero lato. Il restauro delle 13 cappelle del Sacro Monte di Domodossola è iniziato: tre sono già state restituite alla bellezza di un tempo (Foto Carlo Pessina) (Servizio a pag. 32)



I due "no" del Congresso di Torino

Cronaca delle tre giornate del 37° Congresso che ha riconfermato la volontà di tenere unito il Distretto (pag. 12)



La Charter: a tre nuovi Clubs

Due nuovi Lions Clubs a Torino e Casale ed un nuovo Leo Club a Ventimiglia hanno ricevuto la Charter costitutiva (pag. 28)



Importanti iniziative a favore dei non vedenti

A Milano, aperto un Centro del Libro Parlato; a Torino lanciati il Mini-Radar e una Guida in rilievo della città (pag. 24)



Contro la violenza ai minori

La carovana del "Telefono Azzurro" ha fatto sosta a Chivasso. A Genova e Torino, riuscite manifestazioni a favore dell'UNICEF (pag. 37)

Editoriale: Parlar chiaro 6

Il Congresso distrettuale: Due "No" da Torino 12
per guardare più lontano
Nessuna distrazione
Le deliberazioni dell'Assemblea
Le nuove cariche
Novità dal Board
Il Tema di studio
Nei Clubs la fonte del vero lionismo
Raggiunti 4 miliardi e mezzo
L'Associazione Amici del Libro Parlato
Gli Amici di Melvin Jones
Mostra degli artisti Lions
O Congresso de Turin

Il Congresso Nazionale di Chianciano 21

L'attività a favore dei non vedenti: 24
La città sulla punta delle dita
Aperto a Milano il nuovo Centro del Libro Parlato per i ciechi lombardi
La scomparsa di Jacques Richard
Un occhio chiamato Pilot Light
Da Chieri su cassette l'intero corso di Legge

Due nuovi Clubs a Casale e Torino 28

Consegnata la Charter ai Leos di Ventimiglia 28

Convegno sui Centri Studi a Bologna 29

Il Forum di Bruxelles 30
Ricerca l'intesa fra le due anime
Aver maggior voce nel mondo

Cronache del Distretto

Sacro Monte di Domodossola: I Lions 32
hanno restaurato anche il Paradiso

Intermeeting nella Vallée 34

La « Mirra » porta argento e oro 35

Un concorso fotografico: l'ecologia ha 35
appassionato 500 ragazzi

Fa tappa a Chivasso il Telefono Azzurro 36

Per i diritti dell'infanzia: Per l'UNICEF si 37
muove Torino e Genova sfida il nubifragio

Incontro triangolare: I Clubs di Milano e 39
Torino Host s'incontrano con il
Genova Host

Che festa coreana a Torino 41

Rivoli: restauro di quadri 42

Notizie dai Clubs del Distretto:
Prima Circoscrizione 44
Seconda Circoscrizione 46
Terza Circoscrizione 47
Quarta Circoscrizione 48
Quinta Circoscrizione 49
Sesta Circoscrizione 51
Settima Circoscrizione 53
Leo Clubs 54
Lioness Clubs 56

Vita dei Clubs

I mugugni del vecchio Leone 6
Lettere al periodico 7
Novità nella biblioteca Lions 9

Rubriche



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-Ia dell'International Association of Lions Clubs (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**
Angelo Gambaro,
67 Strada Val S. Martino
10131 Torino - tel. (011) 8190909

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, 1 Corso Scassi
16149 Genova - tel. (010) 4102280

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Giovanni Bergallo, Via L. Da Vinci,
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Ermano Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa

PUBBLICITÀ
PUBLISARD di Mariangela Mazzucco
Strada del Pavarino 35, 10132 Torino
☎ (011) 894927 - 891175

FOTOGRAFIA
Mario Serra, tel. (011) 3081565
Mario Sturnia, tel. (011) 3096613

STAMPA
Litografia GEDA
Via Villa Glori 6, 10133 Torino
Tel. (011) 677684

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri
Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 3 — I semestre 1989
Tassa pagata

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Parlar chiaro Cari amici,

talvolta basta esser chiari. Per esempio, appena Giuliano Ferrara ha definito la Terza Rete « Tele-Kabul » la gente ha finalmente capito che quel canale della RAI era appannaggio dei comunisti. Così, quando il Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto, ha chiarito che per « ristrutturazione » si intendeva soprattutto una divisione dei distretti, i Lions si sono resi conto del contenuto del « pacchetto » di Lecce.

Di fronte a ritardi e a improvvise accelerazioni, la nostra « base » poteva restare sotto la tenda ed attendere. Invece a Torino come a Chianciano ha preferito dare un taglio netto. È un segno di vero amore verso il lionismo che nessuno deve permettersi di sottovalutare, anche in previsione di un futuro che, fatalmente, come ormai un po' dappertutto nei Clubs si sta dicendo, ci condurrà ad una riorganizzazione in più multidistretti o, come vogliono i puristi, in più distretti formati da più sub-distretti.

Della Costa mi ha dedicato un passaggio del suo poema congressuale. In sostanza, sostiene che, con il nome che porto, posso dire tutto ciò che voglio. Non è vero: mi limito a scrivere ciò che io riesco a vedere. E, per buona fortuna, la mia vista debole mi fa stare all'erta.

Sul numero di marzo della rivista nazionale « The Lion » è stato pubblicato, nel contesto di uno stralcio del verbale della terza riunione del Consiglio dei Governatori, una delibera che l'amico De Santis attendeva da anni. La delibera, relativa alla parte finale della sua gestione della rivista nazionale, che vi invito a leggere, si concludeva con queste parole: « Il Consiglio dei Governatori rivolge all'amico De Santis un ringraziamento e un plauso per lo spirito lionistico sempre dimostrato, rinnovando l'espressione della massima stima ». Cos'era accaduto? Alla riunione dei Governatori di Genova, De Santis era stato finalmente ascoltato ed aveva potuto produrre tutti i documenti che già in precedenza aveva sottoposto senza risultato. In quella vicenda eravamo rimasti coinvolti, nell'invocare una risposta chiara e rapida, anche l'amico Andreoli ed io, come direttore del nostro Periodico. Non farei altri commenti se non citare l'aspra morale che il Manzoni trasse sul processo agli untori, e cioè « che anche le buone ragioni abbiano dato aiuto alle cattive e che, per la forza delle une e delle altre, una verità, dopo aver tardato un bel pezzo a nascere, abbia dovuto rimanere per un altro pezzo nascosta ».

La « Publisard » ringrazia il Distretto 108-Ia per la fiducia accordata in questi sette anni di incarico come esclusivista della pubblicità e per la collaborazione e la stima espressa dai Lions nello svolgimento del suo impegno, augurando un proseguimento sempre migliore dell'iniziativa nell'interesse dell'Associazione.

I "mugugni" del vecchio leone

C'è una questione difficile, ma viva e attuale che, se non risolta, sarà ancora più pressante domani. È un problema di crescita: aumenano i soci e i Clubs e si sente sempre di più il bisogno di una organizzazione pronta, efficiente. Mi è capitato sottomano un esempio, forse banale, ma eloquente: una lettera indirizzata dal Distretto al Presidente del mio Club datata Genova 7 marzo, arrivata a destino a Rapallo il 4 aprile con una busta sulla quale appare un timbro postale « Torino 28 marzo ». Conservo la fotocopia della lettera e della busta per documentare un caso limite, anche se peggiori ritardi postali sono all'ordine del giorno. Chi scrive questo mugugno, il suo Club, la sua Circostrizione, hanno votato contro l'ipotesi di divisione del nostro Distretto e di ristrutturazione del Multidistretto. La ragione è semplice: non sorride l'idea di avere 17 governatori e 85 membri di Commissioni Permanenti Multidistrettuali, né quella di raddoppiare, dividendo il distretto, l'attuale organigramma. I Lions hanno capito, al di là delle parole fatte nei vari Seminari di Lecce e di Catania, che si creerebbe un esercito di generali.

Tuttavia l'esempio del tormentato iter della lettera fa pensare. E, pensandoci, prova che è necessario fare presto qualcosa per migliorare la nostra efficienza, così come è chiaramente emerso al Congresso di Torino. Non dividere o ristrutturare su un piano nazionale, ma cominciare a considerare il problema come farebbe una qualsiasi azienda, cominciando dalle piccole cose, senza progetti faraonici, mettendo a frutto le esperienze, con serenità ed obiettività, senza dimenticare che siamo dei volontari e non dei professionisti dell'associazionismo.

Si potrebbe cominciare a stabilire con chiarezza i compiti — quali e di quale estensione — di coloro che sono chiamati nel Gabinetto distrettuale, limitandone il numero per statuto, ma pretendendo da ciascuno l'assolvimento delle funzioni essenziali.

È ciò che — già in parte — ha promesso il nuovo Governatore nel suo indirizzo finale al Congresso. Ci auguriamo che gli sia possibile mettere in pratica i suoi propositi, senza dover cedere alle pressioni che pensiamo gli verranno un po' da tutte le parti. Forza Maraldi! Sei sulla strada giusta: gli applausi che ti abbiamo tributato con tanta convinzione, continuano a seguire la tua azione. E vedrai che, con saggezza, riusciremo ad evitare di organizzare un Clubs speciale per gli Officers, si fa per dire, in permanente mezzo servizio.

Livio Andreoli

COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE-PIEMONTESE COFILP SpA

Capitale Sociale Lit. 50.000.000.000

Gruppo Banca Popolare di Novara



Milano - via dei Giardini, 4

Uffici operativi: MILANO - via dei Giardini, 4
tel. 02 - 62571

TORINO - via Meucci, 1
tel. 011 - 5576286 / 531673

ROMA - via Due Macelli, 9
tel. 06 - 6780166 / 6788972 /
6790479 / 6791390

GENOVA - p.za della Vittoria, 12
tel. 010 - 5531028

BOLOGNA - via Marconi, 9
tel. 051 - 266066

MERCHANT BANK E COMMISSIONARIA DI BORSA AL SERVIZIO DI AZIENDE, INVESTITORI, ISTITUZIONI E PRIVATI PER:

Finanza d'impresa

Assistenza per operazioni di
acquisizioni, fusioni, cessioni

Assunzioni di partecipazioni
minoritarie

Consulenza per gestione
tesoreria
e portafoglio titoli

Intermediazione sui mercati
mobiliari nazionali
e internazionali

Consorzi di garanzia
collocamento e quotazione
in borsa

lettere al periodico

to alla storia e alle attività del nostro Club, dalla sua fondazione, avvenuta il 4 settembre 1974 ad oggi. L'articolo che occupa cinque pagine, è corredato da numerose fotografie « storiche » e dall'immagine del nostro guidoncino. A me pare sia stato un ottimo contributo per farci conoscere dal grande pubblico, e perciò ritengo sia doveroso spendere un elogio per l'autrice del servizio giornalistico, Giusi Mazzone, figlia del nostro Past Presidente Italo Mauro Mazzone.

Sergio Lora Lamia
Lions Club di Valsesia

Ma a Stupinigi c'è una Cittadella?

Caro Lingua,
vorrei segnalarti uno svarione geografico in cui è incorso chi ha incautamente scritto la didascalia in calce alla fotografia del nuovo padiglione della Casa di Riposo di Villa Graziama, che sorge sulla collina che domina il centro storico di Avigliana. Di lassù, dove sono ospitati con grande amore numerosi anziani, si gode uno stupendo panorama la cui contemplazione ha evidentemente disorientato l'estensore della didascalia, il quale ha creduto di scorgere una Cittadella a Stupinigi, dove notoriamente esiste una splendida casa di caccia che nulla ha a che vedere con la massiccia costruzione che difese Torino dall'assalto dei francesi. Di qui la confusione che ha fatto sì che l'iniziativa del nostro Club sia stata indirettamente attribuita al Club Torino Stupinigi.

Nulla di particolarmente grave: siamo tutti Lions e, del resto, nell'articolo era chiaramente indicato che l'arredo delle nuove camere che ospiteranno confortevolmente altri anziani, è stato offerto dal Torino Cittadella.

Il mio non voleva essere un appunto per te, che dirigi con tanta passione e tanto lavoro la nostra preziosissima rivista distrettuale, ma semplicemente una indicazione per coloro che si limitano a guardare le fotografie e a leggere le didascalie della pubblicazione, perdendone la parte migliore, e cioè i testi, che ci permettono di spaziare sul panorama delle attività del nostro distretto, senza svarioni geografici o d'altro genere.

Marcello Ottimo
Presidente Torino Cittadella

Invasione di campo

Caro Direttore,
nel bel mezzo dell'anno lionistico, il Club di Carmagnola e altri

quattro Clubs della 4^a Circonoscizione sono riusciti a compiere una memorabile impresa: hanno invaso il territorio della 3^a: Circonoscizione, costringendo quei Clubs a retrocedere nella 4^a. Il memorabile evento è stato registrato con grande tempestività a pagina 43 del numero 40 della nostra rivista prima ancora che ne avessero sentore le autorità distrettuali e senza che i soci ne avessero il minimo sospetto.

Questa volta, caro Direttore, ti abbiamo incastrato, perché non puoi neppure invocare il solito errore del Proto: evidentemente si tratta di una vendetta dell'impaginatore della rivista, bravissimo e sconosciuto, che cerca un po' di notorietà. Se tu continuerai a tenere ostinatamente nascoste le sue generalità, un giorno o l'altro ci promuoverà alla Prima Circonoscizione.

Bernardo Perlo
Presidente Club di Carmagnola

Questa volta sono proprio incastrato: non soltanto ho confuso Stupinigi con Cittadella, ma ho rimescolato le circoscrizioni senza autorizzazione. Gli errori sono colpa mia e me ne scuso: si vede che le primavere sono per me una stagione critica.

b.l.

Bombardare i campi della droga

Egregio Direttore,
mentre nella sede dell'Unione Industriali di Savona attendevo mia moglie che vi si era recata per una pratica, ho sfogliato il periodico « Lions » n. 38 del dicembre '88 da Lei diretto. La mia attenzione si è posata sull'articolo dedicato alla droga. Con sorpresa e rammarico, uniti ad un moto di ribellione, sono stato colpito da questa frase: « poiché è risultato impossibile bloccare la produzione alla fonte... ».

Il mondo intero è a conoscenza dove si trovano le piantagioni della micidiale « erba », quindi è una questione di volontà che dovrebbe essere espressa in quel consenso che si chiama ONU. Ebbene, l'ONU organizzi una squadriglia di bombardieri dipinti di blu, con il suo emblema su ali e coda, e faccia piovere sulle piantagioni bombe incendiarie fino alla completa distruzione, naturalmente con preavviso di 24-48 ore alle popolazioni confinanti o residenti, perché si mettano da parte.

gen. Ezechiele Pozzi
Savona

Novità nella biblioteca Lion

Il IV volume della monumentale opera di Guido Amoretti sul Ducato di Savoia dal 1559 al 1713

Con il Principe Eugenio alla difesa di Torino

Si conclude con un quarto, ponderoso volume pubblicato sotto l'egida della « Famija Turinèisa », la grande opera di Guido Amoretti dedicata al nascente del Ducato di Savoia sino alla creazione del regno sabauda, omaggio ai grandi che miracolosamente seppero costruire, preservare e ingrandire il nucleo intorno al quale si formò l'unità d'Italia, ma anche alle popolazioni che quel disegno condivisero, ai generali che condussero le battaglie, ma anche ai soldati che le combatterono con coraggio fino al sacrificio della vita. Un'opera che si potrebbe definire controcorrente, oggi che si tende a minimizzare la parte avuta nella costruzione di una nazione da una regione considerata di confine e il cui ruolo si vuole limitare a quello di polo industriale.

Nessuno meglio di Guido Amoretti — Past Presidente del Torino Castello, che al Lion ha dedicato una vivace attività come Delegato di Zona, Vice Governatore e Presidente di Comitato — nella sua qualità di storico militare presso la Scuola di Applicazione di Torino, era qualificato per una ricerca tanto vasta ed importante, basata sull'esame di documenti autentici e sullo studio condotto su una materia che soltanto ai distratti potrebbe apparire arida, ma che invece dalle pagine del volume appena dato alle stampe si rivela ricca di sorprendenti risvolti, quelli che sono completamente ignorati nell'insegnamento della storia nelle nostre scuole.

Amoretti ha scritto questo quarto volume in sei mesi, ma si direbbe che gli abbia dedicato una vita, tanto ben organizzata è la materia trattata, tanta è la sintetica chiarezza con la quale ci aiuta a ripercorrere la strada dai giorni del giugno 1690, quando le truppe del generale Catinat iniziarono, nonostante la reazione armata degli abitanti, saccheggi, incendi e distruzioni da Rivalta a Grugliasco, da San Germano a Cavour, fino all'ottobre del 1713, quando Vittorio Amedeo s'imbarcò a Villafranche per raggiungere la Sicilia con il titolo regio, assegnatogli col trattato di Utrecht.

Scrivendo Amoretti, rievocando quel momento: « Vittorio Amedeo abbassò lo sguardo e lo fissò sulla spa-

da che aveva al fianco, una buona e robusta arma da guerra. La "cocchia" dell'arma era racchiusa in un cappuccio di pelle, ben assicurato, per proteggere l'abito dagli sfregamenti del metallo. Gli venne in mente che sarebbe stato meglio abolire quel sacchetto prima di giungere al porto di Palermo. Chissà cosa avrebbero potuto pensare i palermitani nello scorgere il loro nuovo re con quell'insolito mezzo di protezione! ».

Così, tra un acuto esame della storia diplomatica, la descrizione di una battaglia, le liti fra i generali, le ansie per una malattia di Vittorio Amedeo II, si va dalla spedizione nel Delfinato, all'assedio di Pinerolo al matrimonio di Maria Adelaide di Savoia con il figlio del Delfino, dalla seconda guerra del sale nel Monregalese alla caduta di Ivrea, fino all'assedio dei gallo-ispani a Torino nel settembre del 1705, all'epico lotta sulle mura della città nell'estate del 1706, e all'insidiosa guerra di mina e contromina nelle gallerie che videro il sacrificio di Pietro Micca.

Ma ecco che arrivano i nostri: ci ritroviamo a ripercorrere la meravigliosa marcia del Principe Eugenio in soccorso del cugino, riviviamo

mo la battaglia di Torino e il disastro francese con la successiva caduta di tutti i presidi gallo-ispani in Piemonte. Quale romanzo o, meglio, quale teleromanzo d'oggi, potrebbe emulare i colpi di scena, la drammaticità, la suspense delle vicende vissute realmente dai nostri avi? « Disperso il fumo dei giorni dell'assedio, riallacciati gli acquedotti esterni (la città aveva dovuto fare assegnamento sui soli pozzi urbani), Torino vide la febbrile attività dei suoi abitanti per restaurare, riparare, ricostruire le abitazioni che, in numero elevato, erano state colpite dalle palle e dalle bombe avversarie. La stagione piovosa incalzava e non si potevano più lasciare tante persone accampate sotto i portici » scrive Amoretti sui giorni che seguirono la vittoria. Le sue parole ben rendono quella che fu la forza vera di una piccola città di un piccolo ducato chiamato ad un grande destino.

b.l.

Guido Amoretti: « Il Ducato di Savoia dal 1559 al 1713 » Volume IV - 414 pagine con 4 tavole fuori testo. Daniela Piazza Editore. Lire 45.000.

Publicato dalla SEAT per la provincia di Alessandria

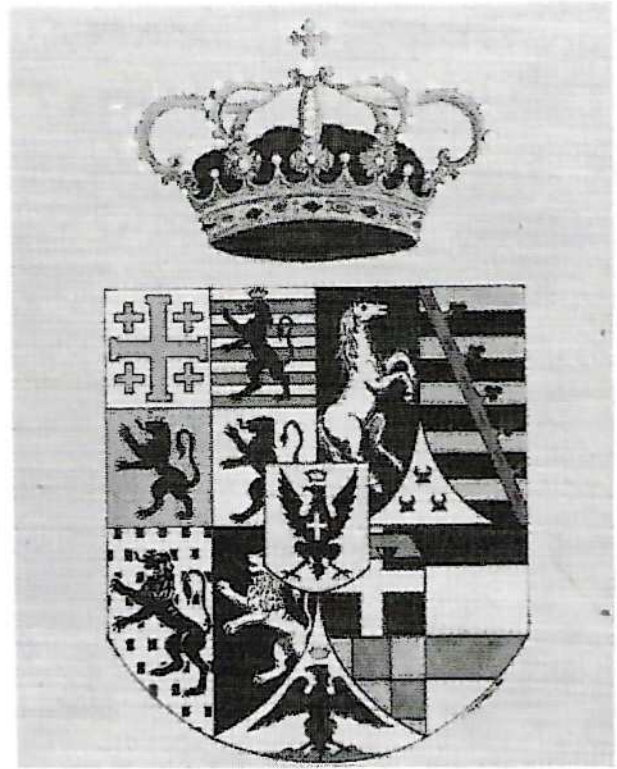
Il trittico del Bermejo sulla guida telefonica

Quest'anno la SIP ha presentato con particolare cura, in cerimonie ufficiali, le guide telefoniche in nuova edizione 1989 che, come di consueto recano in copertina opere d'arte importanti di ciascuna provincia. È con particolare soddisfazione, pensiamo, per gli amici del Lions Club di Acqui, che sulla copertina del volume per la provincia di Alessandria, è stato riprodotto per intero e in alcuni particolari il trittico di Bartolomé Bermejo, conservato nella cattedrale di Acqui Terme (che già è stato copertina per un numero della nostra rivista distrettuale) poiché spetta agli amici di Acqui il merito di averne finanziato il restauro per il particolare interessamento del Consiglio e del Presi-

dente del Club nell'anno 1986-87, Giandomenico Bocchiotti.

Ma c'è di più. Contemporaneamente agli elenchi telefonici, la SEAT pubblica un grande volume d'arte con le immagini, opportunamente commentate, che compaiono su tutte le guide telefoniche di uno stesso anno. E qui due intere pagine sono dedicate al trittico di Acqui con un'ampia didascalia in cui si legge che il trittico è stato restaurato nel 1987 « su iniziativa del Lions Club di Acqui Terme ».

Una simile citazione, non usuale, rende particolare onore agli amici di Acqui e, nello stesso tempo, costituisce elemento atto ad associare l'immagine del nostro sodalizio ad un'opera meritoria.



Lo stemma di Vittorio Amedeo II, re di Sicilia (1713)

L'11° Quaderno del Genova Host I nuovi acquisti a Palazzo Spinola

I Musei e le collezioni pubbliche di arte, ben lontani dall'essere organismi « imbalsamati », intoccabili negli anni e « fossilizzati » negli schemi ideativi e organizzativi così come erano stati pensati al momento della loro costituzione, sono al contrario istituzioni in continua evoluzione. Il pubblico, spesso distratto, poco attento o comunque scarsamente assiduo alle sue sale, raramente percepisce il grande movimento e l'attività che rendono musei e collezioni vivacissimi centri di cultura. E non soltanto per i continui e rinnovati impegni di ricerca e di studio sulle opere già acquisite. Le raccolte d'arte e di storia, soprattutto quelle più vive e che perseguono una politica silenziosa, ma oculata e attenta, di progressive integrazioni del loro patrimonio per renderlo il più completo e omogeneo possibile rispetto alla scelta temporale, geografica o stilistica che le caratterizza, tendono innanzitutto ad incrementare le collezioni in termini quantitativi e qualitativi. Inoltre, sono sovente necessari interventi di restauro su opere già assicurate al pubblico patrimonio.

Il secondo elemento da considerare è che Musei e Collezioni pubbliche, per il fatto stesso di essere patrimonio collettivo, hanno quasi l'obbligo morale statutario di rendere note queste loro attività. Un obbligo spesso, se non quasi sempre, puramente teorico con-

siderate le enormi difficoltà finanziarie in cui si dibattono un po' tutti i Musei pubblici.

Ed è quindi encomiabile l'intervento del Lions Club Genova Host che, con il suo contributo, ha permesso la pubblicazione del quaderno n. 11 della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola a Pellicceria, a Genova, dedicato appunto ad illustrare le nuove acquisizioni, gli interventi di restauro e manutenzione compiuti e gli aggiornamenti critici. Il testo lo ha curato Giovanna Rotondi Terminiello. Il pubblico può così ad esempio sapere che tra le opere d'arte che sono venute ad arricchire il patrimonio della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola figurano due straordinari dipinti, importanti non solo in termini artistico-estetici, ma anche per la storia di Genova. Sono il grande « Ritratto equestre di Gio Carlo Doria », di Peter Paul Rubens, eseguito intorno al 1606, e il « Ritratto di Scipione Glusone con un paggio », attribuito alla bottega del Tintoretto. Ma, fra le nuove acquisizioni, figurano anche opere di Giovan Battista Paggi, Orazio Gentileschi, Vincenzo Malò.

L'iniziativa del Lions Club Genova Host, come ha osservato il suo presidente Franco Palladini, per la pubblicazione di questo catalogo, in attuazione del servizio nazionale « Ama di più la tua città », è nel solco di una consolidata tradizione ultradecennale che è di cultura e di civiltà.

Franco Caresio

Novità nella biblioteca Lion

Riscoperta due secoli dopo da un Lion

La "Grande Carta" della Valle di Sesia

Amore per la propria terra, scienza e coscienza delle proprie radici emergono da un'opera recentemente pubblicata dalla Comunità Montana Valsesia e dalla Società Valsesiana di Cultura: « La grande carta della Valle di Sesia del 1759 », in cui troviamo in evidenza il nome di un Lion del Club Valsesia: Luigi Peco, nelle vesti di autore ma anche di scopritore di un importantissimo documento conservato negli archivi di Stato di Torino, che finora era ignorato.

Che nelle nostre fila esistono Lions dotati di qualità tanto preziose per la comunità non ci stupisce, come non ci stupisce che soprattutto nelle zone periferiche emergano questi episodi che non hanno avuto bisogno dell'incitamento di temi come « Ama di più la tua città », di cui forse si è parlato più di quanto sia stato fatto, mentre qui si è fatto senza parlarne, alla moda piemontese. Lo sta a dimostrare una grande cartella marrone che contiene il volume di 57 pagine in cui è tratteggiata la storia della Valsesia nel Settecento e otto fogli allegati che riproducono a grandezza originale la prima carta della Valsesia disegnata su scala 1:23.900 con straordinaria esattezza dopo un lavoro di rilevamento topografico durato sei anni, dal 1753 al 1758. L'iniziativa di quei rilevamenti, affidati ad efficienti funzionari del Regno di Sardegna, fu dovuta al ministro Bogino e a Benedetto Nicolis di Robilant che portò nell'organizzazione mineraria

piemontese e valsesia l'esperienza acquisita in lunghi viaggi attraverso l'Europa. La carta non fu quindi fine a se stessa, ma aveva lo scopo di valorizzare la Valle del Sesia, acquisita dai Savoia nel 1707 con una « grida » emanata dal Principe Eugenio di Savoia, che annunciava anche la cessione delle province di Valenza, di Alessandria e la Lomellina. Punte di questa valorizzazione erano le miniere — soprattutto quelle di rame e d'oro — e il censimento del patrimonio boschivo, cui seguì un « editto » per la loro conservazione.

Sarebbe qui impossibile sintetizzare il contenuto del volume, di grande interesse per il contributo conoscitivo di una realtà territoria-

le che, dal passato, ripropone all'attenzione di oggi i problemi dell'economia montana. Piuttosto ci pare doveroso mettere in luce come Luigi Peco sia giunto alla scoperta di quella carta, nel corso di ricerche sui Bordiga, grandi incisori valsesiani del secolo scorso. In quell'occasione, come scrive Emilio Barbano, nella prefazione, « Luigi Peco si è imbattuto, presso l'Archivio di Stato di Torino, in una grande carta della Valsesia del 1759, totalmente sconosciuta agli studiosi valsesiani. All'interesse e alla curiosità del primo momento, si è aggiunto un autentico stupore ed un vivo entusiasmo » per il fortunato ritrovamento « sia per la sua importanza storica, sia per il fascino emanato dall'abilità e dalla perfezione del disegno, dai dettagli, dai colori ».

Ora quel documento, con tutti i preziosi dettagli e i colori, è a disposizione di tutti.

b.l.

Ristampa di una interessante opera del Risorgimento

Pungente cronaca di un viaggio a Roma

Un viaggio a Roma senza vedere il Papa » di Giovanni Faldella, ci riporta ne clima dell'Italia di Vittorio Emanuele II con una raccolta di articoli (pubblicati sul « Fanfulla » del 1874/1875), che il Lion Pier Massimo Prosio, a cui va il merito dell'intelligente prefazione e d'aver curato questa pubblicazione, c'informa essere stati adeguatamente « limitati e ristrutturati » dall'Autore. È un insieme organico di capitoli che raccontano il viaggio a Roma del sindaco di un piccolo centro, denominato « Monticella », accompagnato dal proprio Segretario Comunale.

La narrazione del viaggio, attraverso Milano, Ve-

nezia e poi Roma in « diciannove ore di vapore » transitando per la Toscana, s'accompagna da un lato ad una cronaca vivace di osservazione della natura (« la campagna romana è intersecata di steccati, dentro cui pascolano, meriggiano e pernottano a cielo scoperto, mandrie di cavalli vellosi, di pecore sudicie, o di giovenche silvestri »), delle genti, dei capolavori artistici ed archeologici che Roma espone ed impone all'ammirazione, e dall'altro a meditazioni relative al recente insediamento della Capitale del Regno.

L'opera, se giudicata con criteri contemporanei, è spiritosa, disinvolta, simpaticamente ingenua sui significati patriottici e disinibita nella descrizione dei caratteri italiani. Se il criterio di giudizio è riferito al periodo storico è indispensabile sottolineare come l'ideale del Risorgimento e dell'Unità Nazionale siano richiamati con efficacia e dignità. Non è possibile dimenticare come i ritratti di alcuni uomini politici e di cultura di quel tempo siano tratteggiati, con il dovuto risalto alle rispettive caratteristiche e qualità personali. I capitoli, o racconti se così si vuole, completano il panorama di quell'Italia genuina, le cui tradizioni regionali non avvilite dal nuovo vestito nazionale ne costituivano il supporto di sostegno.

Non si può dire vi sia un voluto atteggiamento anticlericale e la « volontaria prigionia » del Papa è oggetto di un preciso e coerente atteggiamento critico. Il testo può assumere il significato di un documento letterario dei modi di essere e di pensiero di quel periodo; la penna di Faldella non disdegna espressioni polemiche spesso mordaci e caustiche, che non contraddicono gli abituali toni garbati della prosa.

La ristampa del libro, realizzata dal Lions Club Torino Superga per la Collana del Centro Studi Piemontese, ripropone all'attenzione l'opera pregevole di un Autore che ebbe nel secolo scorso attenzioni di critica, importanza culturale e politica.

Umberto Rodda

Presentato nella capitale francese il libro di Angelo Paviolo

Tra i vetrai parigini della Val Soana

Si è concluso a Parigi l'annuale e ormai tradizionale service culturale del Club Alto Canavese per la pubblicazione di uno studio su problemi e sulle storie locali. Nel pomeriggio di sabato 22 aprile, organizzatori il Past president Favero e l'industriale vetrario Battista Macocco di Parigi è stato presentato il libro « I vetrai della Valle Soana » del Lions Angelo Paviolo alla importante comunità di vetrai canavesani residenti a Parigi. In rappresentanza del Club, assieme al Presidente e signora e con il delegato di zona Sunino, erano presenti oltre sessanta,

tra soci e familiari; con loro anche il presidente del Club di Aosta, Marcello Christillin e signora. A portare la voce della Valle Soana era giunto anche il Sindaco di Ronco, Silvano Crosasso.

Si calcola che a Parigi risiedano oggi non meno di mille famiglie che discendono dal nucleo di vetrai che, nel volgere di 120 anni, hanno lasciato la valle d'origine per lavorare nella capitale francese. Ad esercitare l'antico mestiere sono ora poche decine di artigiani, ma i legami con la tradizione e con la Valle sono sempre stretti.

La presentazione del li-

bro ai vetrai di Parigi si è svolta nel salone della Mission Italiana in via Jean Gujon, contemporaneamente a una mostra, patrocinata sempre dal Club, del pittore Pier Giuseppe Valsecchi che ha esposto oltre cinquanta acquerelli della Valle. Cerimoniere Roberto Favero, il presidente Marco Cima ha portato il saluto del Club, Giuseppe Perotti ha letto una sua composizione in piemontese sugli emigranti canavesani, il sindaco Crosasso ha ringraziato il Lions Club e ha preannunciato la erezione di un monumento che ricordi in Valle gli oltre cinquanta vetrai caduti sul lavoro.

Angelo Paviolo ha quindi presentato il libro, con una introduzione nell'aspro patois valsoanino che è risultata una simpatica sorpresa per tutti gli intervenuti. Quindi sono state distribuite ai presenti copie del libro e, con l'occasione, sono state raccolte offerte che il Club ha subito versato al sindaco come primo contributo per l'erezione del progettato Monumento.

I Lions dell'Alto Canavese sono rimasti a Parigi per quattro giorni, con una serata al Lido, che è di proprietà del più noto « vetraio » valsoanino di Parigi, il comm. Giuseppe Clerico, proprietario del Moulin Rouge.

a.p.

Utilità delle Agende Monaci per il Piemonte e la Liguria

Da alcuni anni la famosa Guida Monaci ha dato vita a pubblicazioni anche a carattere regionale che, meno voluminose e di più rapida consultazione, consentono di avere prontamente sotto mano una grande massa di informazioni utili per tutti e particolarmente per chi, come anche i Lions, operano a contatto con l'Amministrazione pubblica a tutti i livelli.

In particolare le nuove edizioni dell'Agenda per la Regione Piemonte e quella per la Regione Liguria, hanno dimostrato con l'aumento

della tiratura, l'arricchimento dei dati e le ulteriori categorie inserite (Consorzi, Consolati, Agri-turismo, ecc.) la validità dell'intento di portare alla conoscenza dei cittadini tutte le strutture politico-amministrative ed economiche locali. Sono infatti opere ricche di tutti i dettagli utili (nomintivi, indirizzi, ecc.) sull'Istituto Regionale, su Provincie e Comuni, sugli Enti economici e sanitari, sulle organizzazioni del lavoro, sportive, artistico-culturali, turistiche, alberghiere, ecc. a cui è data l'impostazione dei ben

noti annuali Generale, Amministrativo e Sanitario. Non mancano anche informazioni sui Lions Clubs e sugli altri Clubs di servizio. Le agende sono distribuite capillarmente su tutto il territorio regionale, ma anche in vaste aree nazionali ed estere, contribuendo ad accrescere conoscenza per regioni tra le più interessanti in Italia.

Le richieste di acquisto o di eventuali inserzioni pubblicitarie potranno essere rivolte alla Guida Monaci — Via Vitorchiano 107 - 00189 - Roma.

Bocciate al XXXVII Congresso distrettuale le ipotesi di divisione del nostro

Due no da Torino per

Le nuove cariche

Governatore per l'anno 1989-90: *Graziano Maraldi*

Comitato d'Onore Distrettuale 1989-90:

Romolo Tosetto, Michele Berardo, Augusto Launo

Membri Commissioni Permanenti Multidistrettuali:

Affari Interni: *Guglielmo Lanza*

Turismo e ambiente: *Massimo Lusso*

Membro del Centro Studi: *Luca Biavati*

Poche distrazioni

Chi pensa che i congressi, quando il candidato alla carica di Governatore è uno solo, perdano d'interesse, ha avuto una smentita che vale anche per coloro che considerano il movimentismo come una ciliegina che rende più appetitosa la torta. A Torino infatti, senza clamori e senza rinvii, attraverso un ampio dibattito che non ha escluso la cronometrica puntualità, è stata portata a conclusione una massa di adempimenti e sono stati risolti problemi di grande rilevanza a dimostrazione che la famosa « base » spesso accusata di « distrazione » e di « distacco al vertice », non è stata distratta né sprovveduta e neppure tanto « distaccata ». Al punto che un pungente poemetto in lingua ligure incentrato su avvenimenti, personaggi e retroscena dei lavori, ha potuto essere letto prima della conclusione fra applausi, risate e divertiti commenti senza che alcuno prendesse cappello.

Il merito di aver tenuto il barometro fermo sul sereno va ad una scrupolosa preparazione, all'ambiente accogliente in cui sono stati svolti i lavori, allo spirito costruttivo cui sono stati ispirati gli interventi, e alla moderazione di cui tutti hanno dato prova anche nei momenti più « incandescenti ». In una parola, ai Delegati dei 98 Club presenti (a proposito, gli assenti erano sempre gli stessi?), e va doverosamente ricordato, ad Alberto Bertelli che ha saputo interpretare l'atto conclusivo del suo anno con il garbo, la prudenza e il puntiglio che hanno improntato il suo governatorato. Allo stile di un uomo che al decisionismo preferisce l'informazione su obiettivi essenziali dobbiamo se il Distretto, che qualcuno sommessamente defi-

niva « ribelle », ha risposto con indicazioni chiare e responsabili, a cominciare dalla cosiddetta « ristrutturazione », che tante ansietà aveva sollevato a inizio d'anno.

Una schiacciante maggioranza congressuale ha ribadito il principio che piemontesi, liguri e astani non amano avallare al buio impegni di cui non si conoscono preventivamente lineamenti, dimensioni, portata e scopi finali. Ora appare ovvio, ma quando al seminario di Catania avevamo per primi espresso questo pensiero, era sembrato il finimondo. Un finimondo che ora sappiamo condiviso negli altri distretti, ma che aveva richiesto allora chiara visione, saldezza di nervi e coraggio, soprattutto quando all'ipotesi del gigantismo multidistrettuale, possibile generatore di una « nomenclatura », avevamo opposto quella del frazionamento in più multidistretti contro sprechi e appetantimenti burocratici, per accrescere il nostro peso sul piano internazionale e creare efficien-

Il «NO» del Congresso alla divisione del Distretto

Con 1 voto contrario e 4 astenuti, il Congresso ha approvato — sul Tema « Ristrutturazione del Distretto — la seguente mozione nel testo che era stato predisposto dal Gruppo di Lavoro:

« Preso atto della pressoché unanime volontà di non dover procedere alla suddivisione territoriale del nostro Distretto; « Preso altresì atto della manifesta esigenza di ottenere un miglioramento delle strutture organizzative distrettuali; « Il Congresso raccomanda al Governatore Distrettuale dell'anno 1989-90 di voler costituire una Commissione di 7 membri che, nel rispetto delle norme e dei tempi stabiliti dallo Statuto distrettuale, predisponga un progetto articolato ed attuabile di riorganizzazione amministrativa e strutturale del Distretto da sottoporre al 38° Congresso distrettuale ».



La seduta inaugurale del Congresso: l'Assemblea ascolta l'esecuzione degli inni

za per un ulteriore, ordinato sviluppo dell'associazione. E questo è appunto il significato dei due fermi e categorici « no » che sono stati espressi a Torino: guardare con chiarezza più lontano e più in alto. Con la stessa maggioranza e senza incertezze è stata ribadita la volontà di offrire, a chi sarà Governatore in futuro, un anno di tempo per prepararsi al compi-

to. Dal prossimo Congresso eleggeremo, insieme al Governatore, anche il Luogotenente del Governatore, con le caratteristiche previste dallo Statuto Internazionale e quelle aggiuntive contenute nel « Gentlemen's Agreement » già approvato lo scorso anno al Congresso di Santa Margherita. Inoltre è stato dato adempimento alla delibera del 36° Congresso circa un nuovo assetto amministrativo della nostra rivista distrettuale, con la possibilità di aggiungere altre risorse per il bilancio distrettuale ai vantaggi derivanti dal nuovo contratto per la stampa dell'Annuario nazionale, anch'esso fortemente voluto dal nostro Distretto.

Dall'anno che sta concludendosi felicemente è facile trarre auspici per quello nuovo che inizierà ai primi di luglio. Auspici facili quando il Governatore eletto sale in tribuna per dichiarare che ha intenzione di ridurre l'apparato burocratico del Distretto, ricordando a tutti che non si deve considerare ciò che il lionismo può dare a noi, ma piuttosto ciò che noi possiamo dare al lionismo.

b.l.

guardare più lontano



nazionali prima dell'inizio dei lavori

Riasumere il Congresso distrettuale che si è celebrato a Torino, fra il pomeriggio del 12 maggio e la mattina del 14, nella funzionale, anche se un po' fredda cornice del Centro Incontri della Cassa di Risparmio, non è un compito facile, perché soltanto la pubblicazione degli Atti renderà giustizia a interventi e dibattiti nella loro interezza. Ci scusiamo perciò delle omissioni, sforzandoci di rendere il più possibile chiari i punti nodali di un'assise in cui si è trattato una grande varietà di temi, almeno quant'è vasta l'attività dei nostri Clubs.

Ma c'è una notazione che non vorremmo sfuggisse e che ha caratterizzato l'apertura ufficiale dei lavori quando, a dispetto di un'assenza totale degli organi d'informazione ormai così abituale da non destare più alcuno stupore, si è dimostrato l'interesse delle pubbliche autorità per il nostro Congresso. Infatti, quando alle 9,30, al suono degli inni americano, italiano ed europeo, i Leos hanno recato sul palco, col tricolore, la bandiera americana e quella dell'Europa Unita, di fronte all'affollatissima platea e a fianco del nostro Governatore Alberto Bertelli, apparivano il Sindaco della città, Maria Magnani Noya, il Presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, l'assessore Cerchio in rappresentanza del Presidente della Giunta regionale e il sottosegretario on. Rossi di Mon-

telera. E in platea, altre autorità civili e militari che qui sarebbe troppo lungo elencare. Era la dimostrazione che, se non facciamo notizia per le cronache, lo facciamo per chi ha cuore o ha preciso interesse nelle sorti della comunità.

Lo ha rilevato Dario Cravero, nel dare il suo benvenuto come Presidente del Torino Host, il Club organizzatore. E non sono mancati i precisi riferimenti di tutti gli oratori che si sono susseguiti, dal Sindaco agli altri, che si sono richiamati all'attività dei Lions e al loro valore sociale e culturale in uno spirito di libertà.

La cerimonia di apertura si è conclusa con un indirizzo del Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi, il quale alludendo ad alcune delle autorità presenti, si è compiaciuto che al vertice delle istituzioni vi siano nostri consoci, passando poi a comunicare ufficialmente che il Lions International ha saputo farsi ambasciatore di libertà anche in Ungheria e Polonia, dove ha potuto creare due nuovi Clubs.

« Ciò dimostra » ha detto Grimaldi « La nostra apoliticità e la nostra capacità di aiutare, ovunque, chiunque si trovi nel bisogno, a prescindere dalla razza, dalla religione o dal colore politico. Siamo la prima associazione a far tanto. Fra poco apriremo anche in Cina e, entro l'anno, anche in Unione Sovietica ». Grimaldi ha terminato dicendo: « Non posso non congratularmi, perché lo sento, con il Governatore Alberto Bertelli il quale, con la collaborazione di quanti gli erano vicini, ha voluto realizzare opere egregie, testimoniando a favore dell'Associazione, anche nell'ambito del Consiglio dei

Governatori, il suo impegno che, insieme a quello di sua moglie Mariella, è stato al cento per cento. Ve ne siamo grati dal più profondo del

Le deliberazioni dell'Assemblea

- Respinta l'ipotesi di divisione del Distretto 108-la e quella di ristrutturazione del Multidistretto. Quindi il nuovo Gabinetto è incaricato di redigere un piano per la riorganizzazione del nostro Distretto da sottoporre al 38° Congresso.
- Introduzione della figura del Luogotenente Governatore secondo le norme internazionali mentre resta valido il « Gentlemen's Agreement » già approvato al 36° Congresso.
- Tema di studio distrettuale per l'anno 1989-90: « L'uomo e la natura devono convivere in armonia ». Sullo stesso tema, le Circostrizioni possono eseguire « services » operativi a seconda delle caratteristiche del territorio.
- Nuovo assetto editoriale per la rivista distrettuale con un contratto di gestione della stampa e della pubblicità.
- Raccomandato il versamento di L. 2000 pro capite a favore dell'organizzazione per propagandare l'assegnazione del Forum Europeo a Genova nel 1992.
- Rinnovato impegno per la celebrazione della Giornata del Tricolore da raccomandare anche in sede nazionale.
- Ridotto a 30 giorni il termine di attesa del benessere da parte degli altri Clubs per l'assunzione di nuovi soci prescritto dal « Gentlemen's Agreement ».
- Riconfermate le quote contributive per il Campo Giovani e per il Libro Parlato.
- Sede del 38° Congresso distrettuale: Genova. La quota contributiva per socio è elevata da 2.500 a 3.000 lire.

“NO” alla ristrutturazione del Multidistretto

Con 6 voti contrari e 4 astenuti, il Congresso ha approvato la seguente mozione relativa la Tema di studio « Ristrutturazione del Multidistretto »:

« **Constatato che il programma di attuazione del pacchetto di riforme strutturali — indicate dal Seminario di Lecce del gennaio 1988, fatte proprie dal Congresso multidistrettuale dei Giardini Naxos del giugno 1988 e riaffermate come riferimento unitario nel quale inscrivere ogni successiva evoluzione nella considerazione conclusiva dell'ultimo Seminario multidistrettuale di Catania del gennaio 1989 — non ha avuto allo stato attuale proposizioni progettuali;**

« **Preso atto, di conseguenza, che un piano di realizzazione di alcuni dei 9 punti delle proposte conclusive del Seminario di Lecce non ha avuto adeguata istruzione a livello distrettuale e multidistrettuale;**

« **Il Congresso impegna al voto negativo tutti i Delegati del nostro Distretto che parteciperanno al Congresso multidistrettuale di Chianciano, su quelle richieste di deliberazioni, singole o in blocco, che siano relative alla ristrutturazione del Multidistretto.**

« **Riafferma tuttavia la disponibilità del nostro Distretto a prendere nella dovuta considerazione, nei tempi e con le modalità previste dagli statuti vigenti, articolati ed esaurienti progetti, particolarmente se basati sulla costituzione di più multidistretti ».**

cuore. Che il Signore vi assista ».

Conclusa la parte ufficiale, il Segretario **Lorenzo Casella** ha descritto il Distretto in cifre: i Clubs sono saliti da 101 a 103, il numero dei Lions a 4.715, quello dei Lioness Club a 5 mentre i Leo Clubs sono 32. A sua volta il Tesoriere **Enzo Casazza** ha tracciato il bilancio al 30 aprile e subito dopo sono stati approvati la relazione dei Revisori dei Conti per il Bilancio 1987-88 ed il Bilancio consuntivo dello stesso anno.

S'è quindi levato a parlare il Governatore **Bertelli** il quale, aprendo la sua dettagliata relazione, ha subito voluto mettere in particolare rilievo l'appassionata attività di servizio di Renzo Bossi a favore dei non vedenti attraverso il Libro Parlato, invitando il Past Direttore Internazionale Grimaldi a consegnargli la massima decorazione che il Presidente Internazionale può offrire: la « International President's Award ». Il Governatore a questo punto ha detto: « Prego l'amico Renzo, che è certamente ignaro del tutto, di venire a ritirarla ».

Conclusa fra scroscianti applausi la cerimonia, il Governatore ha passato in rassegna i compiti che il Congresso è chiamato ad assolvere « adottando decisioni che potranno incidere profondamente sull'organizzazione del Lionismo, sia a livello distrettuale che multidistrettuale, e per le quali ognuno di noi dovrà richiamarsi al proprio senso di responsa-

bilità», e premettendo che non avrebbe fornito il dettaglio delle attività di servizio svolte dai Clubs e dai Presidenti di Comitato, le cui relazioni sono state già pubblicate sul periodico distrettuale, ha ringraziato uno ad uno i suoi più stretti collaboratori.

Dopo aver accennato all'attività del Consiglio dei governatori e, in essa, il suo intervento per la stipula di un nuovo contratto per l'Annuario, che consentirà un risparmio di circa 34 milioni, circa 4 milioni e mezzo per quanto riguarda il nostro Distretto, e la sua partecipazione al Pre Forum di Bruxelles, dove ha riconfermato la candidatura di Genova per il Forum del 1992, ha annunciato che avrebbe rappresentato il nostro Multidistretto al Congresso nazionale francese a La Baule.

Il Governatore ha poi ricordato simpaticamente come il Presidente Internazionale Jennings, durante la sua visita in Italia abbia potuto apprezzare la nostra rivista distrettuale, e il successo ottenuto da una studentessa genovese nel concorso « Un poster per la pace », prima di iniziare la parte « politica » della sua relazione. E proprio alla costruzione di coscienze nella pace sono stati dedicati i suoi primi accenni sul modo di concepire il servizio lionistico che non va mai, appunto, disgiunto dallo spirito di internazionalità, che quest'anno si è espresso in forme concrete con l'acquisizione, da parte del nostro Distretto di nuovi e numerosi « Amici di Melvin Jones ».

Il Governatore ha poi concluso ricordando i suoi insistenti richiami sulla necessità di operare, anche con interventi comuni, in armonia con il maggior numero di Clubs, vicini o lontani che siano.

« Vi ho invitati caldamente — ha detto il Governatore — ad evitare che si creino delle « isole », delle vere e proprie emarginazioni e ricerche, invece, il massimo spirito unitario: il Club non va, assolutamente, vissuto come una entità indipendente dal contesto generale dell'Associazione. Il Lionismo non va visto relegato, semplicemente, alla vita di Club, due volte al mese.

« Vi ho invitato, infine, a credere, sempre nella nostra Associazione e nei suoi alti valori morali che l'ispirano, ad operare con entusiasmo per il bene della comunità. Concludo con un grazie di cuore per tutte le attestazioni di stima, di affetto, di amicizia che voi tutti avete riservato a mia moglie e a me nel mio lungo peregrinare attraverso i Clubs del Distretto. Grazie, grazie, dal più profondo del cuore ».

Un lungo, caloroso applauso, ha quasi coperto le ultime parole pronunciate dal Governatore e, subito dopo, hanno preso la parola i Past Governatori Romolo Tosetto e Cesare Patrone per ringraziare Alberto Bertelli per « un anno buono e felice », facendosi portavoce dei sentimenti di tutti i congressisti.

Subito dopo il Congresso ha affrontato il punto più importante all'Ordine del Giorno: la presentazione all'Assemblea delle proposte, maturate nel pomeriggio del venerdì, durante la riunione dei Gruppi di Lavoro relativamente ai Temi di studio « Ristrutturazione del Distretto » e « Ristrutturazione del Multidistret-

Un'anticipazione del Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi

Novità dal Board



Il Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi, che ha seguito attentamente l'intero svolgimento del nostro Congresso, in un suo intervento ha fatto alcune anticipazioni sugli studi in corso, presso il Consiglio di Amministrazione del Board, per una ristrutturazione degli organi statuari sia a livello nazionale che internazionale.

Compiacendosi per la decisione del nostro Distretto di adottare la figura del Luogotenente Governatore, Grimaldi ha detto che probabilmente, entro due anni, la denominazione di Luogotenente Governatore verrà cambiata in Vice Governatore, con diritto alla successione nella carica di Governatore. E ciò in forza del fatto che viene eletto direttamente dai delegati dei Clubs. I Presidenti di Circostrizione avranno attribuzioni pari a quelle che hanno oggi i Vice Governatori, ma è escluso che tale carica dia accesso automatico a quello di Governatore.

Intanto un Comitato « ad hoc » costituito in seno al Board, sta esaminando uno studio per una ristrutturazione dell'intero Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione, proprio in seguito alle idee che soprattutto noi italiani avevamo espresso in passato circa un'effettiva internazionalizzazione delle strutture mondiali. In base a questo studio, viene avanzata l'ipotesi che il numero dei Direttori Internazionali venga ridotto a 7 oppure 12, praticamente poco più di un Direttore Internazionale per ciascuna area geografica. A fianco del Board verrebbero istituiti, a livello di aree continentali (Europa, Africa, Nord America, Asia, Sud America) dei piccoli parlamentini che non avrebbero compiti semplicemente consultivi ma anche deliberativi. Tali strutture verrebbero composte da Past Governatori e avrebbero la funzione di veri e propri organismi integranti la struttura centrale.

to ». In quella sede i due argomenti — dopo la relazione introduttiva del PPCG Giorgio De Regibus che aveva sviscerato tutti gli aspetti del problema, sottolineando che i Gruppi di Lavoro avrebbero dovuto elaborare un documento che l'Assemblea potesse con il suo voto fare proprio o respingere — erano già stati ampiamente dibattuti.

È stato lo stesso De Regibus a leggere la mozione conclusiva dei Gruppi di lavoro, « che è il risultato »; ha detto « di una animata discussione che ha messo in luce una notevole uniformità di vedute ». Terminata la lettura del documento, che nella parte riguardante la divisione del nostro Distretto è la stessa che pubblichiamo a parte, mentre quella che riguarda il Multidistretto ha subito prima del voto lievi modifiche, sono subito iniziati gli interventi. Eccoli in sintesi. Aiachini (non possiamo imporre mandati vincolanti perché i Delegati al Congresso Nazionale non sono

espressione del Congresso, ma dei Clubs); Bertelli (il testo proposto impedirebbe un'eventuale approvazione del punto 2 delle proposte di Lecce); Cipolla (per pronunciarsi occorrerebbe comunque avere proposte concrete); De Santis (non possiamo dare deleghe in bianco ad alcuno,

neppure sul punto 2); Della Costa (ricorda il problema dei Clubs della Spezia); Capriotti (la divisione significa proliferazione dei Clubs); Berardo (l'invito ai nostri delegati non è quello di astenersi ma di rifiuto. Bisogna però lasciare un'apertura per eventuali proposte).

A questo punto De Regibus ha proposto una prima modifica della parte conclusiva del documento, ma subito sono ricominciati gli interventi: Pozzo (Ristrutturare non significa dividere, ma impiegare gli strumenti adatti per una maggiore efficienza); Launo (Il nostro Distretto non vuole che si affronti al buio la situazione. Alle condizioni attuali a Chianciano dobbiamo rispondere « no », perché vogliamo consocere e discutere un progetto preciso. Abbiamo i mezzi per lavorare meglio: usiamoli); Turletti (ricorda la mozione approvata alla recente Conferenza nazionale dei Leos a Trieste).

Il Governatore ha allora invitato l'Assemblea ad ascoltare una modifica, sempre nella parte finale, della mozione, che accoglierebbe la sua segnalazione. Dopo la lettura di De Regibus, sono ricominciati gli interventi: Patrone (È inutile e pericoloso introdurre dei « distinguo » o parlare di ciò che è vincolante o meno. Se l'Assemblea dice « no » alla ristrutturazione, bisogna dire « no » e basta).

Sospeso momentaneamente il dibattito sulla mozione riguardante la ristrutturazione del Multidistretto, il Governatore ha invitato a mettere ai voti la mozione che riguarda la divisione del nostro Distretto. Il risultato è stato quello di una stragrande maggioranza contro la divisione. La controprova ha infatti dato i seguenti risultati:

1 voto contrario
4 astenuti

A questo punto il Governatore, dopo aver nuovamente precisato il suo pensiero, ha invitato De Regibus a leggere una nuova versione della parte finale della mozione riguardante la ristrutturazione del Multidistretto. Nuovi interventi: Aiachini (Ricorda la proposta di Patrone); Bertelli (Eliminiamo il discorso dei 9 punti di Lecce); Tosetto (Mi pare che il bocciare puramente e semplicemente la ristrutturazione del Multidistretto possa essere semplice ma semplicistico. A me pare che ciò cui dobbiamo rispondere « no » sia la modifica delle strutture e delle istituzioni, mentre se vi fossero miglioramenti organizzativi, amministrativi o economici che possano sembrare validi, i delegati debbono essere lasciati liberi di decidere. Propongo

Il Tema di studio e

Il Tema di studio distrettuale approvato per l'anno 1989-90 è il seguente: « L'uomo e la natura debbono convivere in armonia ». Questo tema è corredato dalle seguenti considerazioni:

- 1) Tanto l'uomo quanto l'ambiente naturale non hanno una capacità infinita di rinnovo delle loro risorse.
- 2) La maggior parte delle attività dell'uomo moderno sono inquinanti.
- 3) La salute dell'uomo e dell'ambiente hanno la priorità su qualsiasi altra considerazione.

Il Tema di Studio può essere accompagnato da « services » operativi che ne derivano:

- a) Le singole circoscrizioni formino un « osservatorio » in cui affronta-

Le dichiarazioni programmatiche del Governatore eletto, Graziano Maraldi

Nei Clubs la fonte del vero lionismo

Pubblichiamo il testo del discorso programmatico pronunciato da Graziano Maraldi prima della sua proclamazione a Governatore per l'anno 1989-90.

Non ritengo di dover presentare un programma operativo caratterizzante il mio eventuale anno di governatore non soltanto perché i tempi tecnici e l'opportunità mi consigliano di rinviarla ad altro momento, ma soprattutto perché quel programma dovrà essere il vostro. Il Governatore deve rimanere il coordinatore delle attività dei Clubs e il tutore del rispetto dello Statuto e dei Regolamenti. Da sempre porto con me la convinzione che il lionismo dei Clubs sia il luogo dove lo spirito d'iniziativa e l'intraprendenza dei soci realizzano il motto che è l'essenza della nostra Associazione: servire. Le strutture gerarchiche sono necessarie per il funzionamento distrettuale, ma non sono determinanti. Il lionismo vero, il lionismo autentico, il lionismo che conta, lo fanno esclusivamente i Clubs. Ed è per questo che, se sarò eletto, mi adopererò perché il distacco e il disinteresse dei Soci nei riguardi del Distretto non abbiano a verificarsi.

Vi chiederò consigli, proposte e critiche costruttive: questo perché il Distretto non divenga un'entità astratta. Il Distretto siete tutti voi, ed esso sarà l'espressione di ciò che voi vorrete che sia.

Se ritengo di non dover esprimere un programma operativo, non posso però esimersi dall'enunciare alcuni presupposti e alcuni principi sui quali dovrà basarsi il nostro anno di lavoro. Principi noti e più volte



Graziano Maraldi al podio del Congresso. Il nuovo Governatore, socio fondatore del Club Arona-Stresa nel 1960, ha ricoperto nel suo Club le cariche di segretario, consigliere e presidente. È stato Delegato di Zona, Vice Governatore, Presidente del Comitato congressi, Delegato del Governatore per incarichi speciali, componente della Commissione multidistrettuale affari interni. Dirigente d'azienda, è sposato con Mina e ha due figli: Gualtiero, Lion del Club Genova Alta, e Marcella, laureata in lingue moderne.

conclamati, la cui conferma in questa sede ha valore di categorico impegno. Rimane il « service » la caratteristica qualificante della nostra Associazione. Una conferenza di meno e un « service » di più. E, nell'intraprenderli, ricordiamoci che non è necessario ogni anno riconfermare

daccapo. Siano i « services » sempre di maggiore importanza sociale, talvolta anche collettivi. Alle soglie degli anni Novanta, la nostra Associazione, se vuole continuare a recitare un ruolo qualificante in seno alla società, deve potenziare l'apertura all'esterno, partecipare di più alla vi-

ta pubblica, compensando le nostre deboli strutture e la nostra fragile organizzazione col nostro entusiasmo e la nostra disponibilità.

Si assumano soci e si costituiscono Clubs soltanto quando avremo scrupolosamente riscontrato la presenza delle qualità richieste dal nostro Statuto. Cerchiamo soci non soltanto fra persone rette, di buona professionalità, ma soprattutto fra persone disposte ad operare in prima persona e con vocazione al servizio.

Incoraggiamo i Lioness Clubs e i Comitati femminili, immagine di prestigio nel conseguimento dei fini istituzionali. Collaboriamo con la nostra rivista distrettuale, prestigiosa immagine del 108-Ia. Ma, amici, non dimentichiamo i Leos, fucina di Lions, giovani dediti al servizio della collettività, ai quali dobbiamo dare il frutto della nostra esperienza, ma dai quali dobbiamo trarre l'entusiasmo, la vigoria e soprattutto la sincerità dei loro vent'anni.

Ma, amici Delegati, a nulla approdarebbero i nostri sforzi se alla base di tutto un sentimento non ci facesse da supporto: l'amicizia. L'amicizia vera, sincera e disinteressata in ogni frangente della nostra vita associativa, quell'amicizia che ci porta a superare contrasti e divergenze di vedute.

Ecco, delegati, in sintesi come intenderei io il lionismo qualora fossi da voi chiamato a reggere le sorti del Distretto il prossimo anno. Su questi presupposti, su questi principi, dovremo fondare il nostro anno di lavoro, rispettoso io del vostro diritto di giudicarmi sui fatti concreti e non sulle intenzioni.

quindi di approvare la mozione). Dopo nuovi interventi di Citrinetti e Patrone (Non voglio deleghe in bianco), de Regibus ha dato lettura della mozione così come è pubblicata separatamente in queste pagine e si è passati al voto. La mozione è stata approvata con 6 voti contrari e 7 astenuti.

* * *

Il dibattito sulla ristrutturazione era stato brevemente interrotto per l'arrivo del Governatore Pierre Amouroux, del Distretto gemello 102-CC (Costa Azzurra e Corsica) che, annunciato dal Cerimoniere di-

strettuale, è stato accolto da un caloroso applauso dell'assemblea, cui ha fatto seguito un affettuoso indirizzo di saluto, pronunciato in francese, dal nostro Governatore Bertelli.

Nel pomeriggio di sabato è stato lievemente variato l'ordine dei lavori, dando la precedenza alle relazioni sulle attività dei Leo Clubs e dei Lioness Clubs. È salito per primo al podio il Presidente del Comitato Leo Clubs, Ermanno Turletti, che aveva al suo fianco il Presidente del Distretto Leo, Maurizio Ruscalla. Turletti ha tracciato il bilancio dello sviluppo dei Leo Clubs in questo anno sociale, che sono passati da 30 a 33, dopo l'omologazione dei Clubs di

Ventimiglia e di Chivasso, se includiamo quello delle Cinque Terre ormai in fase avanzata di fondazione. I Leos che erano 540 nel luglio '88 sono ora 615 con un incremento del 12%. Dopo aver sintetizzato le attività del Distretto Leo, ed aver avanzato la proposta di inviare una copia della nostra rivista distrettuale a tutti i Presidenti dei Leo Clubs, Turletti ha presentato all'attenzione dell'Assemblea, che ha approvato, la seguente raccomandazione: « I Leos del Distretto 108-Ia chiedono che i Presidenti dei Clubs Leo vengano sempre invitati alle riunioni di Circostrizione e di Zona cui appartengono onde poter più strettamente ed attivamente collaborare alle iniziative di servizio dei Lions ». A sua volta Maurizio Ruscalla ha presentato la nuova Presidente del Distretto Leo, Patrizia Venturino del Leo Club Pegli, rilevando come il nostro Distretto sia all'avanguardia, in Italia, nel campo dei rapporti di collaborazione fra Lions e Leos.

Hanno quindi parlato Virginia Cossu, Delegata del Governatore per i Lioness Club, ed Ettore Cabalisti, Presidente del Comitato Lioness Clubs. Cabalisti ha rilevato come nel nostro Distretto si sia già verificata la tendenza, rilevata sul piano mondiale, di sviluppo dei Lioness Clubs, che è però reso meno facile dal di-

sinteresse di alcuni Clubs al problema, ed ha quindi chiesto a tutti una fattiva collaborazione.

Virginia Cossu ha ringraziato il Governatore per la sua decisione, « anomala » nel Multidistretto, di mantenere una Delegata di collegamento delle Lioness con il suo Gabinetto e per aver « compreso come, nel panorama sempre più ampio e variegato delle possibilità che il Lionismo offre alla donna, consorte di Lions, gruppo operativo, Lioness o Lions a parità di diritti e di doveri », quella delle Lioness « fosse una scelta di fedeltà a una identità ben definita in questi anni, ad un modo di operare e di vivere l'Associazione affatto peculiare. È un patrimonio ideale che le amiche che hanno fatto una scelta Lions portano con sé e che continua a unirle ». Virginia Cossu ha concluso con una sintesi dei « services » compiuti dai quattro Lioness Club esistenti, cui se ne aggiunge un quinto, già omologato, in attesa di Charter: il Torino Superga.

* * *

L'esame delle proposte dei Gruppi di Lavoro è ripreso con l'esposizione dei risultati del dibattito sul tema di studio distrettuale « Ambiente ed ecologia » e sul Tema di stu-

il Service distrettuale

re e discutere i problemi del loro territorio e le interconnessioni: aria-acqua-suolo-uomo.

Il fine e l'obiettivo è quello di mantenere invece di distruggere, risparmiare invece di sprecare, restituire alla vita ciò che è in pericolo per la stessa, conservare invece della sola tutela passiva.

Occorre perciò: riconoscere l'ambiente, conoscere le cause del degrado, conoscere i mezzi, le loro applicazioni, le provvidenze possibili, informare correttamente sulle regole e loro applicazioni, convincere che investire nell'ambiente è economicamente utile, positivo, produttivo.

b) Le singole circoscrizioni attraverso Seminari o Tavole Rotonde comunicano alle loro comunità ed alle scuole le informazioni e le risultanze.

Il contributo dei Lions alla Fondazione piemontese per la lotta contro il cancro

Raggiunti 4 miliardi e mezzo

Nella sua qualità di Delegato del Governatore per i rapporti con la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, Claudio Dolza ha informato il Congresso che i Lions del nostro Distretto hanno contribuito quest'anno con una cifra che supera il miliardo di lire. In totale, la Fondazione ha incassato finora 4.165.920.000 lire, cui entro giugno dovranno essere sommati 321 milioni circa per iniziative già ultimate o in fase di realizzazione, che consentiranno di raggiungere la quota di 4 miliardi e mezzo.

Tale somma — ha precisato Dolza — comprende anche la cifra di 1.138.120.000 lire che erano state versate all'Associazione Nazionale per la ricerca sul cancro, sede di Milano, dal marzo 1979 al giugno del 1986, data della costituzione della Fondazione piemontese, cui quella somma venne accreditata per formare la dotazione iniziale.

Tutte le somme incassate dalla Fondazione sono state investite in titoli di Stato con un reddito superiore al 10%. Ogni operazione è preventivamente approvata dal Comitato esecutivo della Fondazione e verificata dal Collegio dei revisori dei conti. Il bilancio della Fondazione è certificato dalla Arthur Andersen.

Siamo quindi ormai vicinissimi al traguardo di 5 miliardi, la cifra che era stata preventivamente stimata per coprire il costo del « Day Hospital », uno dei tasselli indispensabili per il funzionamento dell'erigendo Centro della Fondazione. Il « Day Hospital » non è quindi un edificio staccato, ma un reparto del complesso e l'offerta dei Lions verrà ricordata con una targa posta all'ingresso principale del Centro.

Mentre è ormai pronto il progetto della Fiat Engineering, del valore di circa un miliardo, che viene offerto alla Fondazione a titolo completamente gratuito, per quanto riguarda la ricerca del terreno si sono dovute superare molte difficoltà burocratiche e politiche. Il terreno adatto è stato individuato nel comune di Candiolo con due soluzioni alternative. La prima è quella dell'acquisto di 250 mila metri quadrati di terreno proposto dalla Fiat a un prezzo molto interessante, ma sottoposto a vincoli come possibile parco pubblico regionale. Se tale vincolo non verrà rimosso, si dovrà acquistare un terreno adiacente di proprietà del Comune di Candiolo, libero da vincoli ma con un prezzo che supera di 500 milioni quello proposto dalla Fiat.

dio nazionale « Le tradizioni e la loro riscoperta: un patrimonio da salvare ». Dopo l'applaudita relazione di Massimo Lusso, l'Assemblea ha approvato all'unanimità il tema di studio « L'uomo e la natura devono convivere in armonia » e il service operativo che lo accompagnerà nelle singole circoscrizioni. I due testi sono integralmente pubblicati a parte.

Dopo un simpatico intermezzo durante il quale il Governatore Pierre Amouroux ha rivolto all'assemblea gli auguri di buon lavoro, accompagnati da espressioni di affetto e simpatia, Aaron Bengio, delegato del Governatore per i rapporti con il 103-CC, ha raccomandato ai congressisti di esprimere il loro voto sui progetti di guidoncino per il gemellaggio, esposti nella hall, e di rispondere al questionario sui gemellaggi che è stato distribuito in sala.

È toccato poi a Giovanni Bergallo, Direttore Amministrativo del Notiziario distrettuale presentare una relazione su uno degli adempimenti di deliberazioni del Congresso distrettuale di Santa Margherita: il nuovo assetto amministrativo ed editoriale del Notiziario per risolvere ogni problematica fiscale e contenere i costi entro limiti rigidi.

Bergallo, dopo aver ringraziato, per l'attività svolta negli ultimi sette anni, la signora Mariangela Mazzucco nella sua qualità di concessionaria della pubblicità per il notiziario, ed aver espresso il rincrescimento per l'impossibilità di continuare un rapporto sempre improntato a correttezza, ha dato notizia che è stato

stipulato un contratto editoriale con la società SEP di Torino per la stampa, la spedizione, l'aggiornamento dell'indirizzario, contro il versamento di 45 milioni annui. L'editrice, dal canto suo, assicura la disponibilità di una media di 46 pagine per ogni numero del notiziario, più la copertina, per cinque numeri annui, oltre all'inserimento, ad ogni inizio



Il Presidente del Distretto Leo, Maurizio Ruscalla, al podio insieme al Chairman Leo, Ermanno Turletti

Il Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi consegna a Renzo Bossi l'« International President's Award », la massima decorazione che un Presidente Internazionale può conferire ad un Lion. Grimaldi, ha rilevato come questo intenda essere un segno di riconoscimento e di apprezzamento dei sacrifici e dell'opera intelligente a favore del Libro Parlato, un « meraviglioso servizio che è all'attenzione di tutto il mondo »

d'anno, dell'organigramma distrettuale. Ciò consentirà, ha detto Bergallo fra gli applausi dell'assemblea, di ottenere una maggiore stabilità di bilancio e una notevole economia di spese.

Il Past Governatore Giampiero Capriotti, nella sua qualità di Presidente del Comitato Protezione Civile ed Ecologia, ha comunicato che, in occasione del Congresso Nazionale di Chianciano il Governatore Bertelli e il Past Governatore Berardo consegneranno ufficialmente un dischetto sul quale è informatizzato il contenuto di 800 schede relative ai dati raccolti, a livello nazionale, per il pronto impiego nella Protezione Civile, come era stato richiesto dal ministero. Purtroppo le risposte ottenute riguardano soltanto tre Distretti che hanno risposto all'appello: il Distretto L, il Distretto Ta e il nostro, che contribuisce con 200 schede.

* * *

In precedenza, Marcello Brusoni, delegato del governatore per i « services » nazionali ha fatto una sintetica relazione che, al momento attuale, riassume l'attività del nostro Distretto per quanto riguarda il tema « Ama di più la tua città », ripromettendosi di fornire una relazione

completa a fine anno, che verrà pubblicata dalla nostra rivista, e il tema « Educazione al primo soccorso ». A questo proposito, Brusoni ha comunicato che il « service » giunge quest'anno a conclusione con la distribuzione di 130 mila copie di un cartoncino plastificato — con una spesa messa in bilancio dal Multidistretto grazie all'intervento del nostro Governatore — che contiene le istruzioni necessarie per un pronto intervento in caso di incidenti automobilistici. Il cartoncino verrà distribuito ai caselli della autostrada.

Il Past Governatore David Delfino ha fatto il punto sulla preparazione per il lancio a Bruxelles della proposta per il Forum Europeo a Genova nel 1992. La nostra azione in occasione del Pre Forum è stata



efficace, grazie al contributo dei Lions genovesi che si sono autotassati. Ma l'allestimento di uno stand a Bruxelles nel prossimo ottobre richiederà un ancor maggiore sforzo finanziario. Perciò ha proposto — e la proposta è stata accettata — che i Lions offrano volontariamente un contributo pro capite di 2 mila lire. Tale contributo, ovviamente, dovrà essere versato prima del mese di settembre per conoscere su quale cifra sarà possibile contare. Circa i progetti — nell'eventualità che la proposta vada a buon fine — per l'organizzazione del Forum, sono attualmente allo studio due soluzioni: impegnare la « Eugenio C », che dovrebbe trasportare i congressisti fino a Barcellona e ritorno (totale mille posti) oppure prenotare i posti negli alberghi cittadini che stanno sorgendo in occasione delle Colombiadi.

Dopo l'intervento di **Claudio Dolza**, Delegato del Governatore per i rapporti con la Fondazione per la ricerca sul cancro di cui pubblichiamo a parte un'ampia sintesi, quello di **Luca Dogliani** per richiamare l'attenzione sulla Giornata Lions del Tricolore, chiedendo che la manifestazione venga nuovamente raccomandata in occasione del Congresso Nazionale e quello di **Giampaolo Ferrari**, sulle iniziative per la difesa dei minori che hanno consentito di raccogliere circa 20 milioni di lire a favore dell'UNICEF grazie alle due manifestazioni di Torino e Genova, **Roberto Fresia** ha fatto il punto sull'incremento delle contribuzioni alla Lions Club International Foundation (LCIF) attraverso l'attribuzione del riconoscimento di « Amico di Melvin Jones » Fresia aveva iniziato dicendo che « oggi abbiamo fatto 13 », ma prima di chiudere la sua esposizione, aveva annunciato che gli « Amici di Melvin Jones » erano già 15, e alla fine della giornata ne venivano contati 18.

A parte pubblichiamo il dettaglio. **Francesco Giusti** ha fatto una puntuale relazione delle attività nel

Comitato « Problemi degli anziani », che si è concretizzata con l'apertura dell'ambulatorio oculistico per anziani a Biella, **Gianfranco Grimaldi** Delegato dei rapporti con gli altri Clubs di Servizio ha fatto una interessante relazione sulla loro consistenza, **Massimo Lusso**, vista le scarse risposte all'iniziativa per una pubblicazione sui restauri effettuati dai Clubs, ha raccomandato che ogni Club ne conservi la documentazione « a futura memoria », **Elio Machi**, quale presidente del Comitato Prevenzione malattie ha ricordato due iniziative di particolare spicco, come un meeting sull'epilessia e un sondaggio effettuato dai Clubs di Rapallo e Santa Margherita sui rischi

di diabete nei genitori degli alunni delle Scuole Medie locali, con la distribuzione di 4.500 schede e con risposte che hanno raggiunto il 70 per cento degli interpellati.

Il Past Governatore **Michele Berardo** ha sintetizzato l'opera del Comitato distrettuale che si occupa della Fondazione per la ricerca sul cancro, di cui è presidente, raccomandando che i fondi debbono essere sempre versati attraverso **Claudio Dolza**, infine il Governatore ha letto la relazione del Past Governatore **Domenico Boschini** sulle attività contro le tossicodipendenze, poiché Boschini si trovava in Cina, ospite di quel Governo, per accordi con l'Associazione dei Volontari per il

Un annuncio nella relazione di Renzo Bossi sulle attività per i non vedenti

È nata l'associazione Amici del Libro Parlato

Nel corso della sua dettagliata relazione sulle attività del Comitato assistenza vista e lavoro con i ciechi, **Renzo Bossi** ha annunciato che, per risolvere i problemi finanziari che crescono con l'espandersi dell'attività del Libro Parlato, è stato creato un nuovo organismo per raccogliere ulteriori mezzi di finanziamento che dovrà, nello stesso tempo, consentire di divulgare al di fuori della nostra Associazione, la conoscenza del Servizio e delle sue finalità e sollecitare, attraverso il tesseramento e le attività volontarie, il suo sostegno e il suo sviluppo.

Ha detto **Renzo Bossi**: « Lo scorso 21 aprile è stato redatto l'atto costitutivo di questa nuova Associazione. Si tratta ora di divulgare la notizia e di raccogliere adesioni. A voi Lions del Distretto e alle segreterie dei Clubs rivolgiamo la preghiera di comunicarci nomi e indirizzi di possibili soci, fuori dell'ambito lionistico (voi ci date già un grande contributo attraverso il Distretto).

« Ci basta dunque per ora avere nomi e indirizzi. A tutti verrà inviato a fine anno il primo numero di un giornalino — che avrà cadenza semestrale — al quale sarà allegato un bollettino di versamento (10 mila lire), in conto corrente postale. Alla propaganda verranno chiamati anche i tremila ciechi iscritti al Servizio, che certamente non mancheranno all'appello, insieme ad altri mezzi di informazione quali le radio locali ».

Progresso di cui è presidente.

È poi toccato ai Vice Governatori sintetizzare l'attività di servizio compiuta nelle proprie circoscrizioni. Non riteniamo necessario pubblicarne il contenuto, poiché è già noto attraverso le notizie apparse sul nostro Notiziario distrettuale. Unica nota particolare è venuta dal Vice Governatore della Terza Circonscrizione, **Vittorio Lupò**, il quale ha lamentato una carenza d'informazione circa la fondazione del nuovo Club di Casale dei Marchesi di Monferrato. Il Governatore lo ha pregato di astenersi dall'addentrarsi in tale tema poiché esula dal quadro dei « service » compiuti e le valutazioni sui comportamenti sono state affidate al Comitato d'Onore distrettuale. A sua volta il PDG **Romolo Tosetto**, intervenendo come delegato, ha detto di comprendere i dissensi, ma ha osservato che tali questioni non possono essere trattate assemblearmente.

* * *

Ancora commosso per il riconoscimento ricevuto, **Renzo Bossi** ha detto che il merito deve essere esteso a tutto il gruppo dei volontari del Libro Parlato, e in particolare alla memoria di Jacques Richard, il Lion che si era dedicato a tempo pieno per la conduzione del Centro di Verbania. Al Libro Parlato offriamo ampio spazio in questo numero della rivista: riteniamo perciò opportuno pubblicare a parte soltanto uno stralcio della relazione di Bossi anche se, data l'ora tarda in cui ha parlato, molti congressisti si erano già allontanati dalla sala. Ma poiché il Servizio del Libro Parlato è una costante nel nostro Distretto, ci ripromettiamo di tornare ampiamente sulle nuove realizzazioni e sul progressivo affermarsi di questa « straordinaria attività » come l'ha definita il Past Direttore Internazionale.

Gli amici di Melvin Jones

Ecco l'elenco, aggiornato al 14 maggio, degli « Amici di Melvin Jones » nel nostro Distretto, quale è stato reso noto al Congresso da **Roberto Fresia**. Nella colonna a sinistra i Clubs proponenti:

Anno 1987-88 (in ordine di Conferimento)

Lions Club Savona Torretta	Sebastiano Floris
Lions Club Imperia	Luigi Dal Bosco
Lions Club Verbania	Giuseppe De Lorenzi
Lions Club Torino Valentino	Michele Berardo

Anno 1988-89 (in ordine di Circonscrizione)

Lions Club Chivasso	Ebe Glesaz Vintani
Lions Club Augusta Taurinorum	Giuseppe Reviglio della Veneria
Lions Club Torino Cittadella	Letizia Alterocca
Lions Club Torino Collina	Giuseppe Valerio
Lions Club Torino Stupinigi	Ferruccio Barbera
Lioness Club Torino Host	Vignina Cossu Casalotto
Lions Club Valli Biellesi	Franco Giusti

Lions Club Genova Lanterna	Gianfranco Bertotto
Lions Club Genova Portoria	Oscar Trumpy
Lions Club Genova Sampierdarena	Yvette Pillon
Lions Club Genova Host	Carlo Franchi
Lions Club Genova I Dogi	Rodolfo Ronzana
Lions Club Albenga V.L. - Garlenda	Pietro Lauro
Lions Club Arenzano-Cogoleto	Pier Luigi Verga
Lions Club Savona Torretta	David Delfino
Lions Club Valbormida	Francesco Righini
Lions Club Colli Spezzini	Francesco Castagnetti
	Pasquale Chemi

La mattina di domenica 14 maggio soltanto 5 Clubs mancavano all'appello, poiché, quando ha preso la parola il Past Governatore **Mario Marchisio**, i Clubs che risultavano presenti sui « monitors » del computer centrale della segreteria erano 98 su 103. Marchisio è il Campo Giovani, e sul prossimo Campo Giovani, come su quello dello scorso anno fruito da 32 partecipanti è stato preciso di notizie: il bilancio finanziario, diciamo noi incredibilmente, continua ad essere in pareggio nonostante la quota costante ormai da molti anni, mentre lascia sempre a desiderare il numero dei Lions che ospitano le ragazze dopo il Campo. E anche quest'anno Marchisio ha lanciato il suo appello accorato. Gli scambi giovani hanno subito un forte incremento (2050 le domande pervenute), ma lo sviluppo è condizionato dalla reciprocità. Comunque i giovani inviati all'estero quest'anno sono stati 33, 14 in Paesi europei e 19 in Paesi extraeuropei. L'apprezzamento dei Lions per l'opera di Marchisio è stato espresso con un lungo applauso: tutti conoscono il suo impegno e il suo personale sacrificio.

Subito dopo è salito alla tribuna il Past Governatore **Delfino** per comunicare, nella sua qualità di Presidente della Commissione elettorale, che una sola è stata la candidatura a Governatore pervenuta dai Clubs: quella di **Graziano Maraldi**. Quindi ne ha letto il curriculum e il Governatore ha invitato Maraldi a pronunciare il suo indirizzo programmatico che pubblichiamo a parte.

Sugli impegni derivanti dalle deliberazioni prese al congresso di Santa Margherita ha rifetito **Paolo Aiacchini**, Delegato del Governatore per gli affari legali. Risolta la questione della stampa distrettuale, due i punti rimasti. Il primo punto, quello riguardante uno studio per la Segreteria permanente distrettuale, è stato superato dagli eventi, nel senso che si dovevano attendere i risultati di una eventuale ristrutturazione distrettuale e multidistrettuale. Circa il secondo punto, l'assemblea ha approvato per alzata di mano una modifica del « Gentlemen's Agreement » per l'ammissione di nuovi soci deliberato lo scorso anno a Santa Margherita. Tale accordo prevedeva che, nelle città in cui esistono più Clubs, prima di procedere all'assunzione di un nuovo socio, il Presidente doveva comunicare agli altri Clubs cittadini il nominativo dei candidati, attendendo 50 giorni dalla data della comunicazione stessa prima di procedere all'assunzione. Tale termine, che riguardava anche i Clubs territorialmente interessati, è stato ridotto a 30 giorni.

È toccato poi al Past Governatore **Cesare Patrone** illustrare le modifiche dello Statuto Internazionale che vengono assunte anche dallo Statuto del nostro Distretto e il problema dell'introduzione, di cui è stata data facoltà ai distretti, della figura del Luogotenente Governatore. Tale figura è stata regolata da una modifica dello Statuto Internazionale in modo difforme da quanto era stato deliberato al Congresso di Santa Margherita. I Lions erano già informati di tali modifiche in base a quanto avevamo pubblicato sullo scorso numero della nostra rivista, e la proposta di confermare l'adozione del-



L'abbraccio del Governatore Bertelli al Governatore neo eletto, Maraldi. A fianco, Luca Biavati eletto al Centro Studi

la figura del Luogotenente Governatore è stata approvata a maggioranza, con 18 voti contrari e 10 astenuti, mentre resta in vigore il « Gentleman's Agreement » che si aggiunge alle norme internazionali.

Approvate all'unanimità le quote a favore del Libro Parlato e del Campo Giovani, il Congresso stava volgendo rapidamente al termine. Su una domanda di **Jean Peter Raahauge**, del Club di Casale Monferrato

circa le competenze e le funzioni del Comitato d'Onore, ha risposto il PDG **Romolo Tosetto**, poi l'Assemblea ha approvato all'unanimità, su proposte del Governatore, **Guglielmo Lanza** quale membro della Commissione Permanente multidistrettuale Affari interni, **Massimo Lusso**, quale membro della Commissione permanente multidistrettuale Patrimonio ecologico e Turismo e infine i **Revisori dei conti** per l'anno

1989-90: **Paolo Azzoaglio**, **Giuseppe Rossi** e **Enzo Casazza**.

L'ultima delle votazioni in aula ha sanzionato Genova quale sede del 38° Congresso distrettuale. La proposta di tale sede è stata avanzata dal Presidente del Genova Host, **Franco Palladini**, il quale ha però osservato come il contributo per il Club organizzatore sia ormai insufficiente a coprire le spese, chiedendo che venga portato dalle attuali 2.500 li-

Mostra degli artisti Lions

Chi asserisce che i torinesi sono privi di iniziativa, degli inveterati « bögiannen » alle soglie del duemila, sbaglia: lo ha dimostrato il fiorire di iniziative tese a rendere dinamico ed interessante il soggiorno dei Lions e dei loro familiari giunti nella nostra città per il XXXVII Congresso distrettuale.

Non desidero tanto soffermarmi sulla manifestazioni collaterali dedicate alle signore, quanto su un « happening » caldeggiato dal vicegovernatore **Mingo Jannon** e da **Guglielmo Lanza**, delegato per l'organizzazione.

Torino, si sa, non ha ancora una ben definita vocazione turistica, ma è certamente una città di grande fervore artistico; sempre più numerose sono le mostre, i vernissage, le scuole d'arte che movimentano la vita culturale torinese.

A volte artisti si nasce, a volte lo si diventa, in alcuni casi succede che vocazione artistica e spirito lionistico convivano armoniosamente. Di qui l'idea, davvero simpatica, di accogliere i congressisti convenuti al Centro Incontri di corso Stati Uniti, con una variegata esposizione di quadri, tutti rigorosamente di matrice lionistica. Si è raggiunto così il duplice scopo non solo di offrire un momento di svago ai congressisti, ma anche di divulgare opere di notevo-

le valore artistico.

Cospicuo il numero degli espositori tra cui brillano nomi già noti nel campo artistico e del design. **Cesare Rolando**, futuro presidente del Lions Club Torino La Mole, e titolare dell'omonima compagnia di assicurazioni, si è offerto « sua sponte » di assicurare tutte le opere pervenute, nonché di offrire una dettagliata documentazione e valutazione per ognuna di esse.

Interessanti contatti si sono intrecciati al termine di questa encomiabile iniziativa.

Ai già famosi e ai « saranno famosi » un caloroso ringraziamento da parte del comitato esecutivo del congresso.

Ecco in ordine alfabetico, l'elenco dei partecipanti, tutti con più opere, ed il loro Club di appartenenza: **Basso Sciarretta** (Cuneo), **Ilario Cuoghi** (Genova Poertoria), **Graziella Giglio** (Club Ivrea), **Anna Maria Giraud** (Cittadella Ducale), **Giorgetto Giugiario** (Torino Valentino), **Giorgio Gosso** (Pinerolese), **Maiano Marchese** (Chieri), **Tanchi Michelotti** (Mondovì), **Joannis Koumentakis** e **Antonio Menetto** (Torino La Mole), **Marcello Peola** (Asti), **Vincenzo Porta** (Casale Monferrato), **Anna Biletta** (Torino Valentino Futura), **Dionisio Zavadlav** (Torino Host).

Sisi Cazzaniga

Visita ai monumenti della Torino barocca

Nell'ambito delle manifestazioni collaterali, una piccola escursione nei punti più suggestivi della nostra città, e la visita guidata a Palazzo Reale per ammirare la mostra sugli antichi orologi dei Savoia, sono state iniziative molto gradite dalle signore e dalle socie di Lions e Lioness Club che hanno partecipato al congresso.

Un autobus a disposizione del folto gruppo è partito nella mattinata dal Centro Incontri; **Sissi Cazzaniga**, coordinatrice del Comitato signore, è stata coadiuvata con entusiasmo da **Renata Giardullo** del Cittadella Ducale che ha illustrato i monumenti di maggior interesse, soffermandosi sulle opere del **Guarini** e dello **Juvarra** che maggiormente hanno lasciato testimonianze dell'età barocca nella nostra città.

Gemma Cambursano, della Soprintendenza e socia del Valentino Futura, ha guidato le visitatrici attraverso le sale di Palazzo Reale, svelando curiosità inedite e soffermandosi con dovizia di particolari sui tesori che custodisce.

La mattinata si è conclusa con un tocco di mondanità allo storico caffè **Baratti**, con un aperitivo in onore delle ospiti.



Maraldi ringrazia l'Assemblea dopo l'elezione. Al suo fianco la consorte Mina e Mariella Bertelli, chiamate sul palco

re per socio a 3.000 lire. Anche questa proposta è stata accettata con soli 5 voti contrari e 3 astenuti.

Si è quindi proceduto alle elezioni, a scrutinio segreto, del Governatore, del Comitato d'Onore e di un componente del Centro Studi, in sostituzione di Giorgio De Regibus il cui mandato triennale scadeva quest'anno. Ed è stato proprio in questo intervallo che, a furor di popolo, Alberto Della Costa del Club di Rapallo è stato chiamato ai microfoni per recitare un suo poemetto in lingua ligure che aveva composto la sera precedente. La vena poetica di Della Costa, appoggiata da un vivo senso di humor, è stata premiata con un'ovazione.

Primo risultato ad essere reso noto è stato quello dell'elezione a Governatore. Graziano Maraldi ha ottenuto un vero e proprio plebiscito: su 354 votanti e su 346 schede valide, Maraldi ha ottenuto 344 voti. Salutato da un'ovazione Maraldi è stato invitato dal Governatore sul palco insieme alla moglie, dove la signora ha ricevuto l'omaggio floreale della moglie del Governatore Bertelli.

Maraldi ha ringraziato l'Assemblea per l'« atto di fiducia e di considerazione » nei suoi riguardi. Ed ha aggiunto: « La mia prima preoccupazione sarà quella di essere degno rappresentante di tutti voi e di coloro che mi hanno preceduto in questa carica e che hanno fatto la storia del nostro Distretto. Vi invito, in questo periodo che ci separa dalla riunione delle Cariche, a contattarmi con proposte, con consigli. Vorrei avervi tutti con me nel Gabinetto distrettuale del prossimo anno, ma ovviamente questo non sarà possibile: anzi, è nelle mie intenzioni ridurre il numero dei delegati per ridurre i costi del distretto e l'apparato burocratico. Ma sia chiaro: autorizzo tutti voi a considerarvi parte integrante del Gabinetto direttivo. Segretari futuri e Presidenti futuri, nonché futuri Officers distrettuali: vi aspetto tutti alla Riunione delle Cariche il

prossimo 8 luglio in questa stessa sede. Quel giorno daremo inizio al nostro anno di lavoro, che io mi auguro possa essere all'altezza di quelli precedenti e possa concludersi in un clima di fattiva collaborazione e costruttività come quello che s'avvia oggi al termine. I Presidenti cambiano, gli Officers si sostituiscono l'un

l'altro, i Governatori si susseguono. Vale per tutta la regola dei Francescani: il Priore ritorna ad essere semplice frate. Ma ricordiamoci una cosa fondamentale: che i nostri principi rimangono indelebili e immutabili. E ricordiamoci infine di non considerare mai ciò che il lionismo può dare a noi, ma ciò che noi po-

O Congresso de Turin



Alberto Della Costa nel momento in cui si è impadronito del microfono per recitare il suo poemetto sul Congresso: un simpaticissimo intermezzo che ha dato la misura del clima disteso di amicizia con cui si sono conclusi i lavori

Per soddisfare le richieste dei congressisti che pretendevano dall'amico Della Costa una fotocopia del suo poemetto, risparmiandogli la spesa, e quindi quell'« accidente » che lo minaccia ogni volta che si parla di « palanche », pubblichiamo il suo poemetto in lingua ligure che non ha bisogno di traduzioni nel nostro Distretto e, probabilmente, per colpa dei navigatori genovesi, neppure in mezzo mondo. Avvertendo ovviamente che la direzione della rivista non si assume alcuna responsabilità per il contenuto, soprattutto a causa dell'abbondanza di accenti nel testo.

Ogni ommo o nasce con a seu lûnn-a - o dixeva Marzari - chi con a lûnn-a pinn-a, chi con a lûnn-a imbôsa, chi con a lûnn-a pe' traverso ... a mâe lûnn-a à m'â portou a êse Delegou a-o Congresso do Lion Club.

M'ân dito: ti vâe a Turin e ti senti cose dîxan.

Belle gente cae... Ti ghe dovevi êse! Intro in t'un salon con tante file de carêghe, tutte belle drite, misse con a lenza comme in t'un ciantâ de sùc-
(segue a pag. 20)

tremo dare al lionismo ».

Spenti gli ultimi prolungati applausi, il Governatore ha invitato Mingo Jannon a leggere i risultati del voto per un membro del Centro Studi. La consultazione ha dato il seguente risultato: Votanti 350, schede valide 313. È risultato eletto Luca Biavati con 153 voti, contro gli 87 di Paolo Aiachini e i 64 di Giancarlo Bruno.

* * *

Nell'attesa dei risultati della votazione per il Comitato d'Onore, il Governatore Bertelli ha rivolto un saluto fraterno a Graziano Maraldi. « Anche se era unico, questo candidato certamente sarà un ottimo Governatore. Ne sono sicuro per l'esperienza che ho per tanti anni di lavoro fatto insieme, per la serietà, la compostezza e la determinazione dell'amico Maraldi. Sono felice che sia giunto a questa carica che giustamente gli compete ». Poi, rivolgendosi direttamente a Maraldi, ha aggiunto: « Hai tutto il mio affetto, la mia simpatia e la collaborazione in quei giusti termini che un immediato Past Governatore, prudentemente, deve mettere a disposizione del Governatore ».

Bertelli ha così concluso: « È giunto il momento in cui, con l'ultimo tocco di campana, chiuderà questo 37° Congresso. Ma io spero che in ciascuno di noi, tornando alle proprie residenze, resti un qualcosa di arricchimento. È un'illusione? Non so. Certo sarebbe un mio desiderio. A voi, un giudizio sereno e una riflessione. Spero comunque che, almeno nelle trovate o ritrovate amicizie, serbiate di questo congresso un ricordo piacevole ».

Il Governatore, ringraziati i congressisti e le autorità, ha voluto sottolineare la propria riconoscenza nei confronti degli organizzatori del Congresso, consegnando al Presidente del Comitato Esecutivo e del Comitato Congressi, Mingo Jannon e Dario Cravero, la massima delle decorazioni che un Governatore ha la facoltà di attribuire nel suo anno.

Il Governatore Bertelli ha ancora ringraziato Giuseppe Grimaldi e la sua signora per la partecipazione al nostro Congresso, dimostrando una personale amicizia e simpatia per il nostro Distretto, ed ha poi così concluso: « Dico grazie a Torino, a tutti i Lions della Prima Circonscrizione che hanno tutti contribuito al felice esito del Congresso. Infine dico grazie pubblicamente a mia moglie, che mi ha seguito con pazienza, discrezione, ma sempre pronta ad ogni necessità nel mio lungo cammino di questo meraviglioso, indimenticabile anno lionistico. Auguro a tutto il Distretto, a tutto il lionismo italiano e francese, che è stato qui presente attraverso la partecipazione del Governatore amico Pierre Amouroux, la miglior fortuna ».

Prima del tocco della campana, si sono conosciuti i risultati delle votazioni per il Comitato d'Onore per l'anno 1989-90. Sono risultati eletti:

Romolo Tosetto	voti 195
Michele Berardo	voti 124
Augusto Launo	voti 114

O Congresso de Turin

(segue da pag. 19)

chin, con tanti scignori ben vestii, che aveivan tanti papê davanti. Mi, dêto che no son guei pratico, domando chi son. Me dixan: no ti pèu sbaglia: quelli che parlan sempre son i Governatoj di pasti (i inglesci i ciamman Past Governors).

O pensou che, allua, lûiatri son nasciûi con a mêza lunn-a... e con o taggiou. Ebben, faian do pesto! Deffâeti, pestavan e parolle in ti mortâ! Belandi, ô dito, saia megio che parle mi asci, magari faiò carriera! Doppo o sêunno de 'na riga de belli inni a incommençou a leze i sêu pape o Lorenzo Casella, o vivêur de Sanped'âenn-a: o dava i numeri: 102 Clubs, 4.000 e rotti lions, tante leonesse, tanti zoveni leonetti.

Ô pensou: statte attento che chi, se arriva a forestale a n'arresta pe' « safari non autorizzato »!

Poi sciorte un che o se ciamma Arato, o l'â dito che o l'e de quelli che amman i conti. O dixen che àn ammiou tutto ben, che tutto andava ben, che sotta a-o governo do Michelin (o l'e un con a barba) emmo risparmiou, che emmo speizo poco, che a Rivista a l'e costa solo cinquantenêuve milioni... Mi continuavo a vedde rosso, ma poi ô capio che l'ea per via de quello bello maggion azzeiso che o gh'aveiva...

Poi se gh'e misso 'n'atro: o l'e un che te o raccomando. O l'e de quelli che te dixan: a lei ci faccio il 740! Grassie, aspetti un momento che m'arrembo... Lè o l'â dito che quest'anno emmo risparmiou ancon de ciù. Pe a Rivista emmo speizo solo novanta milioni. Me vegne 'n'accidente. Ma poi me spiegàn che in te quelle palanche li gh'era compreizo anche i Annuari. Alloa m'è vegnuo da cianze! Un muggio de milioni pe' stampa e fotografie di Presidenti. De riproduzion tanto belle che se a veddan quelli da Questûa, n'arrestan tutti pe' concorrenza sleale con e fotografie de « chi lo ha visto? ».

Meno male che a tiane sciu o chêu gh'a pensou quello spendon do Gigi Bergallo che o l'a faeto un contratto con quelli de pagine gialle... Almeno l'anno che vegne, quande sentiò parlò de cifre, non veddiu ciù rosso...

O Governato Bertelli o l'a faeto 'n'a bella Relazion. Gh'emmo cioccou tutti e man... 'n'a cosa pero a no m'è andâeta zù: quande o l'a dito che o l'a consegnou 'n'a copia da Rivista a-o Prescidente Internazionale e le o gh'a faeto i complimenti, o gh'â dito che a l'e bella...

Aviâe voxioù vedde che o ghe dicesse che a l'e brutta. Ti te l'immagini cose o gh'aveiva dito a Bertome? ... o l'e un che quande o l'a da di o dixen... pe' ninte o ciamman « o Lingua »!

Gh'ea poi un Scignoro, bello, âerto, elegante, o paiva un Principe... Vixin gh'ea 'n'a Scignoia, bella, elegante anche le... Ô pensou: a saia a Prinçipessa... Macche: ghea i cartelli davanti con o nomme: Grimaldi o l'ea le, Casiraghi a Scignoia. O o mondo o va a reversa o no ean quelli che pensavo mi!

Un momento veramente importante do Congresso o l'e stâeto quande àn discusso dell'Organizzazion do Distreito e do Multidistreito. Chi veramente gh'ea da imparâ: a commençou o De Regibus a di che o Gruppo de Studîo (... anzi o Semenaio), vei, o l'aveiva discusso tutto o giorno.

'N'a cosa de ue... L'e intervegnou i Oracoli do Distreito: Avvocati, o Tossetto, o Patrone, l'Aiachini e poi o De Santis... àn interpellou finn-a o Prescidente de l'Ordine di Avvocati di Mondovi!

Se doveva stabili, contrariis rejectis, se i nostri Deleghê a-o Nazionale doveivan dî de NO a tutto inçemme, o se doveivan dî de NO a un punto pe' votta.

Ma o Congresso, che o l'e' sovrano, invece o l'a stabilio che « No se doveva dî de SCI ».

Poi âtri interventi: o Lusso, presemio, o l'a dîto tante parolle difficili che veramente o l'a faeto « una relazione di Massimo Lusso »... Doveivi senti che belle cose: o veu salva l'ambiente... o veu salva o salvabile... o l'e comme e SAUB (Salvemose Almeno U... Berettin).

Finalmente l'e arrivou o Delfin... 'na cagnara!... Me creddeivo che do Delfin ne fessan tanto mosciamme. Ma anche le ... o va a di che o vèu fa o Foro in 'te 'na nave! Ma Delfino, se ci fai il Foro la nave va a picco! Co-

munque in compenso o l'e stâeto modesto: pe' incommençâ a fâ o Foro bastan 2.000 franchi « a cranio »... Pensâ che o nostro amigo de Spezza, o Maccione, pe' tappali i pertuxi in 'te navi o se gh'e faeto a villa!

No parliò chi de Relazioin di Vice Governatoj: àn travaggiou tutto l'anno vixin ai Clubs, in primma linea, e dunque saia mêgio che ghe use qualche riguardo...

E o sabbo o saieiva finio li. Anzi, finio li pe' moddo de dî... perché a continuazion a l'e a-o Gala... e, se l'e veò che « La casa del mio ben l'e tutta Sassi » aspèto con impaziensa stasseia pe' puei andame a sciallâ!

A-O GALA - Che seiann-a-ragazzi! Me son veramente demuou. 'Na cuxinn-a splendida! O Jannon a l'a faeto tutto veramente ben! Unn-a organizzazion perfetta, in pieno spirito lionistico, in adesion e rispetto a-o nostro motto: Servire... Mi, presemio, ô servio tutte e Sciognoe che gh'ea a toua!

Posto splendido, fantastico.

Me domandavo: Chissa perché gh'avian dêto o nomme ch'o l'â? L'o capio quande son andæto a pagâ 'na consumazion a-o bar... roba da finî in « ti schêuggi »!

Gh'ea o spettacolo, con 'na cantante con 'na belliscima voxen. E a l'â voxioù che un Lion o cantasse con le. O ciù illuêtre, ch'o ne rappresentava tutti, o l'ea o Past Direttò Internazionale Grimaldi... « se o canta? »... m'ân voxioù dî che in America, primma de dâghe a càrega, ghe fan l'esamme... o canta tanto ben che fîto o diventia Prescidente Internazionale! Però 'na cosa m'a dêto da pensâ: o l'ea abbrassou â cantante « avvinto come l'edera »... e, invece, o cantava « come pioveva »!

Li s'è visto l'organizzazion: mentre o Pino Grimaldi o cantava « come pioveva », defèua ... vegniva l'ægua comme e meie! Megio: « Congresso bagnato, Congresso fortunato ».

DOMENEGA - Giorno conclusivo

M'eo misso a fâ a relazion, ma a m'ea vegnuo un po' lunga e... e cose lunghe... Mo, scibben, 'na cosettinn-a devo ancon dîla:

A-o Congresso à partecipou o Governatò françeise e o s'e portou apprèuvo 'na bella « Marianna » pe' celebrâ a Rivoluzion françeise... Me domandavo: cose o l'e vegnuo a fa? Poi ô capio: o l'e vegnuo a scrive o discorso a-o nêuvo Governatò!

Mi no son guei abituou a senti de cose do genere! I Rivoluzionari françeisci, in ti confronti do Maraldi ean di figgièu dell'asilo: figuraève un po che o l'a dîto che pe fa funzionâ ben a nostra Associazion bezèugna basase in sce i Clubs perche son i Clubs a vera vitta do Lionismo!

Alberto Della Costa

Dizionarietto utile

Marzari, Giuseppe	Attore, autore, cantante genovese, famoso per le sue storie grottesche costruite su situazioni pittoresche della vita di tutti i giorni.
mêza lunn-a e taggiou	Attrezzi di cucina ad uso della massaia per la preparazione del « pesto » in alternativa a « pestello e mortaio ».
arembarsi	Appoggiarsi - Dicesi di persona che si appoggia al muro onde evitare spiacevolezze.
che quande o l'a da dî o dixen	Dicesi di persona che parla « fuori dai denti ». Difetto non molto diffuso, capace tuttavia di creare complessi in chi vorrebbe averlo: « digghe o no digghe, mah, no diò, dunque se diò parriâ che digghe e e gente diân ch'o dîto ».
Semenaio	Seminario - Sinonimo di « Gioco del Lotto ». Questo ultimo è un gioco inventato a Genova (zugâ a-o lotto o in sce a Semenaio). Discordi le valutazioni sulla sua utilità (chi in to' lotto spera soccorso, mostra e b... comme l'orso). Qui usato in altre accezione come Gruppo di Studio, con più apprezzabile valutazione.
Oracoli do Distreito	Casta di Notabili, la cui origine si perde nei tempi. Si ritiene che l'appartenenza alla casta conferisca l'immortalità. La denominazione di O.d.D. è tuttavia recente ed è dovuta al padre dei « mugugni » Livio Andreoli.
contrariis rejectis	Formula giuridica che viene ancor oggi comunemente usata in latino. Forse potrebbe interpretarsi come « Cose che angosciano e provocano rigetto » ma c'è divisione tra i filologi.
S.A.U.B. (Salvemose Almeno U Berettin)	Esortazione che incita all'estrema difesa. A Genova la locuzione « berettin, ossia piccolo copricapo » viene talvolta sostituito con altri vocaboli, comunque terminabili in... in!
mosciamme	Filetto di delfino, essiccato. Alimento fortemente energetico, molto ricercato e costoso. Si presenta di colore rosso cupo ed ha gusto intenso. Gli si attribuiscono proprietà afrodisiache. Attualmente la « caccia » al Delfino è proibita per cui non è consentita la produzione e la vendita di mosciamme originale. In commercio si trovano filetti essiccati di altro pesce, ottimi succedanei di analogo colore e gusto. Quanto alle altre proprietà attribuite al prodotto originale, i pareri sono contrastanti...
Sciallâ	Voce arcaica che indica gioia ed entusiasmo.

a.d.c.

Il Calendario dei prossimi impegni distrettuali

21-24 giugno - Miami (Florida)
72^a Convention Internazionale

8 luglio - Torino
Riunione delle Cariche distrettuali dei Presidenti e dei Segretari di Club per l'anno 1989-1990

Sede: Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino
Corso Stati Uniti 23 - Torino

27-30 settembre - Bruxelles
35° Europa Forum

II CONGRESSO



Il Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi, festeggiato da Giuseppe Taranto e dal Presidente del Congresso Vittorio Pizza subito dopo la sua proclamazione ufficiale a candidato del Multidistretto « Italy » alla Terza Vice Presidenza Internazionale. « Vi voglio un bene da matti » aveva detto Grimaldi rivolgendosi con commozione ai Delegati a conclusione del suo indirizzo al Congresso. Grimaldi ha ottenuto 573 voti favorevoli su 599 votanti.

Unanime il XXXVII Congresso Nazionale anche nel respingere la ristrutturazione multidistrettuale

Chianciano lancia Grimaldi alla presidenza internazionale

La mozione più applaudita: quella del nostro Distretto che vuole restare unito

Le decisioni di Chianciano

- Giuseppe Grimaldi, Past Direttore Internazionale, proclamato candidato a Terzo Vice Presidente Internazionale con il 96 per cento dei votanti
- Marcello Briguglio, Governatore del Distretto 108-Tb (Emilia), scelto come Presidente del consiglio dei Governatori per il 1989-90.
- Respinto il progetto per la ristrutturazione del Multidistretto, che è stato ritirato.
- Respinta da tutti i Distretti l'ipotesi della divisione degli stessi con la sola eccezione del 108-Ta che ha rinviato la decisione al prossimo Congresso distrettuale.
- Approvate alcune modifiche al regolamento del Congresso Nazionale per stabilire nuovi requisiti richiesti per la sede.
- Approvate alcune modifiche allo Statuto e al Regolamento sul Congresso multidistrettuale. Sarà il Presidente del Consiglio dei Governatori in carica a presiederlo e non il Governatore del Distretto ospitante come finora.
- Tema di studio per il 1989-90: « Il futuro dell'uomo di fronte alla degenerazione del potere ».
- Riconfermati per il 1989-90 i due attuali « Service » nazionali: « Rispetto alla vita: educazione al primo soccorso » e « Ama di più la tua città ».
- Approvata la proposta di scegliere come sede dei Seminari nazionali località centrali nella penisola, fra Bologna e Roma.
- Sede del Congresso Multidistrettuale nel 1991: Verona.
- Appoggiata per acclamazione la proposta di Genova come sede del Forum Europeo del 1992

Il XXXVII Congresso nazionale di Chianciano ha cancellato, con una votazione pressoché unanime, proposte, decisioni, mozioni, varate negli scorsi anni a Lecce, Giardini Naxos e Catania: la « ristrutturazione », che ha occupato e preoccupato dal gennaio del 1988 i Lions italiani, non si farà. Il Presidente del Congresso, Vittorio Pizza, al termine dell'esposizione, da parte dei sette Governatori, sulla volontà espressa circa la divisione interna dai rispettivi distretti — che hanno tutti deciso, sia pure con varie sfumature di convenienza, di restare uniti, con la sola eccezione del 108-Ta (Triveneto) che però rinviava ogni decisione al Congresso del 1990 — ha perfino ritirato i punti che erano stati posti all'ordine del giorno su quel tema.

Con la stessa corralità il Congresso si è espresso a favore della candidatura a Terzo Vice Presidente Internazionale di Giuseppe Grimaldi, che ha ottenuto per l'ennesima volta un personale calorosissimo tributo di stima e di affetto da parte di quella stessa « base » che, poco dopo, avrebbe manifestato la propria insofferenza di fronte a qualsiasi tentativo di salvare almeno in parte quel « Progetto organico

di ristrutturazione » che il Consiglio dei Governatori aveva dovuto predisporre in ottemperanza alla mozione adottata al Congresso Nazionale dei giardini Naxos il 3 giugno del 1988.

È accaduto che, a differenza di allora, i delegati — che sono risultati in totale 791, dei quali ben 100 in rappresentanza di 42 Clubs del nostro Distretto — non hanno disertato i lavori e la loro presenza in sala è stata massiccia, particolarmente nel corso del dibattito sulla ristrutturazione.

C'è stato, è vero, un ultimo tentativo di rianimazione del famoso « pacchetto di Lecce » quando, alla fine della giornata di sabato l'aula si era ormai pressoché svuotata. Ma anche questo tentativo di « raccomandare » ai nuovi Governatori il riesame della ristrutturazione è stato respinto, poiché la mozione presentata dal Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Roberto Amendola, non è stata messa ai voti e, in definitiva, non potrà essere tenuta in considerazione.

Il Congresso ha insomma posto in luce chiaramente la propria contrarietà a delegare ulteriori compiti al Multidistretto nel

(segue a pag. 22)

**I TUOI OCCHI
SONO PREZIOSI...**

TIBLEA M. (C)



TORINO
Via S. Secondo, 15 - Tel. (011) 541997-515365

**CON 55 ANNI
DI ESPERIENZA, E' IL
TUO SPECIALISTA!**

RESIDENCE



Nel verde di un parco secolare offre

una pausa di relax

soggiorno confortevole, ambiente sereno;
appartamenti di varie dimensioni
con tutti i comforts, telefono diretto,
televisione, cambio di biancheria
e pulizie, parcheggio auto

TORINO
Strada Val San Martino inf. 67
tel. 8191156 - 8190909

(segue da pag. 21)

timore del crearsi di « centri di potere » — come ben era stato messo in luce nel corso dei Seminari dal nostro Past Governatore Terzo De Santis con un appassionato discorso circa il Tema di Studio nazionale poi approvato — ma anche altre esigenze. Infatti, pur riconoscendo la necessità di una riorganizzazione, si è voluta indicare la causa dei problemi attuali in una eccessiva proliferazione dei Clubs e dei soci a danno della qualità, ribadendo l'improponibilità, attraverso una divisione dei distretti, dell'ampliamento di organi, come il Consiglio dei Governatori e le Commissioni Permanenti, che rischierebbero la paralisi.

Ma altri elementi importanti sono emersi ad indicare una certa « stanchezza » nei confronti dell'apparato centrale. Come il rinnovo, forse per il timore di novità poco gradite, dell'anno service nazionale sul pronto soccorso e di quello varato lo scorso anno « Ama di più la tua città », entrambi approvati a larghissima maggioranza, nonostante un centrato intervento del nostro Past Governatore Romolo Tosetto, il quale aveva chiaramente messo in luce come il sommarsi di più temi potesse ingenerare confusione, togliendo ulteriore spazio all'autonomia di iniziativa dei Clubs.

Per contro sul Tema di studio nazionale le opinioni dei delegati hanno mostrato una sensibile divisione di opinioni, accrescendo l'impressione che pur persistendo, sulle grandi decisioni, elementi di forte unitarietà a livello nazionale, l'interesse dei vari distretti sul concreto sta divaricandosi di fronte al differenziarsi dei problemi e delle aspettative sociali nelle varie regioni. Quindi, se da una parte è stata ormai acquisita la convinzione che la soluzione dei problemi organizzativi dei Lions italiani non risiede in nuove sovrastrutture o nell'elefantiasi del Multidistretto, i fatti stanno parlando in favore della creazione di più multidistretti.

È un vero peccato che il dibattito non abbia consentito di presentare all'assemblea la mozione in tema di ristrutturazione multidistrettuale approvata dal nostro Congresso, anche perché quella sulla divisione del Distretto, così chiara e precisa nel respingerla, letta con una certa emozione dal Governatore Bertelli, ha ottenuto una vera ovazione da parte dei delegati in sala.

Una cronaca di tutto quanto è avvenuto a Chianciano — una

sede che si è dimostrata perfettamente idonea nonostante un certo disagio nello svolgimento dei lavori dei Seminari preparatori per la mancanza di attrezzature e locali adatti — è evidentemente impossibile in uno spazio quale la nostra rivista consente. Ci limiteremo perciò — rimandando a quanto pubblicherà la rivista nazionale — a qualche notazione sparsa, soprattutto per quanto riguarda il nostro Distretto che è stato presente in prima linea con l'accuratissima relazione del nostro Governatore Bertelli sul Bilancio Finanziario del Multidistretto. Una relazione tanto chiara che ha fatto esclamare ad un delegato « Ti ringraziamo per la tua esposizione che ci ha permesso finalmente di capire tutto ». Anche sulla conclusione dell'esercizio dei fondi a favore dei terremotati, ampi consensi a Bertelli. L'esercizio si chiude, completati tutti i lavori previsti, con un attivo di oltre 6 milioni. Bertelli, ha proposto — e l'Assemblea ha approvato all'unanimità — che la cifra sia versata alla LCIF, vincolandola a interventi su disastri naturali. Quanto alla quota multidistrettuale, non dovrà subire aumenti, poiché non sono stati approvati nuovi capitoli di spesa.

Molto applaudito il Past Governatore Boschini il quale, dopo aver presieduto il Seminario sulla prevenzione delle tossicodipendenze ha poi presentato la relazione sulle attività all'Assemblea, sottolineando che per dare maggior impulso e maggiore



L'indirizzo di Giuseppe Grimaldi

Pubblichiamo il testo del breve indirizzo pronunciato di fronte all'Assemblea dal Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi, al momento in cui è stata presentata la sua candidatura alla Terza Vice Presidenza internazionale:

« Posso dirvi una cosa sola: ho impegnato 27 anni della mia vita nel lionismo. Vorrei che i rimanenti anni della mia vita, assieme alla mia Arianne, fossero dedicati all'Associazione. Questo è il mio sogno ».

Dopo aver ringraziato l'« amico di sempre » Giuseppe Taranto, Giovanni Rigone, il Consiglio dei Governatori, e i Lions del suo distretto che lo hanno appoggiato all'unanimità, Grimaldi ha aggiunto:

« Vi sono profondamente grato. Partendo dalla mia piccola Enna, ma che è il capoluogo più alto d'Italia, quasi una piccola Svizzera d'Italia, dalla mia Sicilia, da Chianciano che in questo momento rappresenta tutta l'Italia lionistica, io auguro a tutti noi di potere per un giorno ritrovarci a Brisbane o a Madrid non importa, ma tutti insieme, e poter dire « Viva » per un'Italia » che si inserisce nel contesto del Lionismo Internazionale. Vi voglio un bene da matti ».

continuità all'azione di prevenzione sarebbe opportuno creare in ogni regione o almeno in ogni Distretto un centro distaccato dell'AIDD. Circa il programma QUEST, Boschini ha riferito l'assicurazione, da parte del Direttore Internazionale Rigone, che la traduzione in lingua italiana verrà finanziata dal Lions International.

Varie perplessità sono state espresse circa il divenire del programma di Formazione che era stato illustrato dal PDG Bernardi prima in sede di Seminario e poi in seduta plenaria, sia per possibili sovrapposizioni con i compiti della Commissione Affari Interni e per la sua applicabilità all'uomo Lion (De Santis), sia per i costi, sia infine per il

crearsi di quadri elitari (Sergio Sadotti). È stata comunque approvata una « raccomandazione » ai nuovi Governatori affinché siano tenuti corsi di formazione anche nel nuovo anno.

Un'approvazione per acclamazione ha ottenuto la proposta del nostro Distretto affinché venga messa in votazione al Forum di Bruxelles la candidatura di Genova per il Forum Europeo del 1992. Il nostro Past Governatore Delfino, ha altresì comunicato le possibili date di tale Forum, che dovrebbe svolgersi fra il 27 e il 31 settembre di quell'anno.

Luca Dogliani, del Genova Portoria, ha ricordato che la prima idea del convegno sul Mediterraneo « mare da salvare » è nata in Liguria e come sarebbe opportuno che, almeno in occasione del 1992, la sede di tale convegno venga assegnata dal Consiglio dei Governatori a Genova.

Il nostro Past Governatore Berardo, a conclusione della relazione del Governatore Bertelli sulla Protezione Civile, ha consegnato al Consiglio dei Governatori, incisi su un disco « software », i nomi dei 741 Lions volontari di Secondo Impiego per l'intervento in caso di calamità. Nel presentare questo adempimento, Berardo ha espresso amarezza per lo scarso numero di aderenti che appartengono a soli 5 su 7 distretti italiani (123 aderenti nel nostro Distretto, 467 nel Distretto L).

Interessante, in quanto ha rappresentato una sorpresa per molti, la relazione sulle Lioness del Governatore Briguglio, il quale ha rilevato in questo campo un'inversione di tendenza. I Clubs, che erano 101 al giugno 1988, per effetto della trasformazione in Lions Clubs erano scesi a 39 e successivamente fi-



Il simbolico scambio del guidone distrettuale fra il Governatore uscente e quello subentrante è una consuetudine del Congresso nazionale. Nella foto, Graziano Maraldi e Alberto Bertelli con le rispettive consorti, Mariella e Mina. In basso, il nuovo Presidente del Consiglio dei Governatori, Marcello Briguglio del 108-Tb (a sinistra), riceve le congratulazioni dopo la sua nomina

no a 33. Ma, con il nuovo anno si è risaliti a 36, poiché sono nati nuovi Clubs nel Distretto 108-Tb e nel Distretto 108-Ia.

Sul Campo Italia ha riferito, applaudatissimo, Roberto Fresia, del Club Savona Torretta nella sua qualità di Direttore del Campo. Quest'anno il Campo ospiterà 65 giovani, fra i quali probabilmente due provenienti dalla Cina Popolare e 2 dall'Ungheria. Fresia ha ravvisato l'opportunità che il Direttore del Campo duri in carica per tre anni consecutivi.

Due le proposte avanzate per la sede del Congresso nazionale del 1991: quella di Stresa, presentata dal nostro Governatore Eletto, Graziano Maraldi, e quella di Verona, presentata dal past Governatore Danilo Pavan. L'Assemblea, a maggioranza, ha scelto la sede di Verona che dal 1972 non ha più ospitato congressi nazionali.

Dopo l'insediamento dei componenti delle varie Commissioni Permanenti Multidistrettuali in sostituzione di quelli scaduti — per il nostro Distretto sono incaricati degli Affari Interni Guglielmo Lanza e per il Patrimonio ambientale e il turismo

Massimo Lusso — sono stati proclamati i membri del Comitato d'Onore nazionale, dove saranno rappresentati dal PDG Romolo Tosetto.

Infine la cerimonia per lo scambio delle consegne fra i Governatori uscenti e quelli subentranti. Sul palco, hanno preso posto insieme alle loro consorti: unica eccezione il Governatore del Distretto 108-Ib, Guido Biagini, che ha giustificato la propria assenza per gravi motivi di salute. Biagini, si è saputo, colto da malore durante i lavori del Congresso distrettuale del 108-Ib, sta soltanto ora riprendendosi.

Durante il simbolico scambio dei guidoni distrettuali, il Presidente del Congresso ha annunciato il risultato della scelta per il nuovo Presidente del Consiglio dei Governatori: sarà Marcello Briguglio, attuale Governatore del Distretto 108-Tb, Lions del Club Bologna Archiginnasio.

Il Congresso si è concluso con la proclamazione ufficiale a candidato alla Terza Vice Presidenza Internazionale di Giuseppe Grimaldi, il quale ha pronunciato brevi, commosse parole di riconoscenza e di accettazione.



Forte incremento dell'attività

Promossa dalle Lioness del Torino Host, è pronta la mappa in rilievo con itinerari turistici e artistici del capoluogo piemontese

La città sulla punta delle dita

Come può un cieco rappresentarsi una città, un corso, un palazzo, una chiesa? Peggio, come può affrontare il rapporto con lo spazio che lo circonda, riconoscere un itinerario, immaginare uno stile architettonico, una guglia, un camino, un tetto, un porticato? Un tempo i ragazzi non vedenti « sentivano » com'è fatta una casa, una scuola con modellini costruiti in legno, oggi introvabili. Ma quando il modellino c'è, occorre sviluppare nei ragazzi la sensibilità tattile, oltre a quella « specializzata » richiesta dai punti del sistema Braille, anche quella che consente al bambino di elaborare le sensazioni e coordinarle in forme materiali. Alla TV uno spot pubblicitario si basa sulla figura di un ippopotamo, ma quanti bambini ciechi sanno com'è fatto un ippopotamo? Silenziosi e attenti di fronte al prof. Gianni Freccero che, cieco fra i ciechi, analizzava acutamente questi problemi, gruppi di ragazzi, anch'essi ciechi, e adulti vedenti, raccolti in una sala di Torino Esposizioni, un po' defilata dal flusso della folla di visitatori alla Fiera del Libro di Torino. Era la mattina del 15 maggio e si stava presentando pubblicamente la guida di Torino realizzata per non vedenti su iniziativa delle Lioness del Torino Host. A fianco della Presidente Emma Martinotti, del vice Governatore Jannon, il Presidente dell'Unione Italiana Ciechi per il Piemonte, Enzo Tomatis, docenti, sociologi ed esperti come Stefania Barella, Attilio De Bernardi e Alfredo Mela.

La pubblicazione, dopo due anni di studi e di sperimentazione, era pronta, esposta sui tavoli intorno, e in platea, fra le Lioness c'era già qualche ragazzo che scorreva con le dita il profilo della stazione di Porta Nuova, cercava il portale d'ingresso della chiesa di San Domenico, percorreva con la fantasia dei polpastrelli via Roma, Piazza San Carlo. Tre i volumi che costituiscono la guida intitolata « Torino sottomano ». Il primo ha la traccia in rilievo della posizione di Torino nel Piemonte e, via via zoomando, fino al reticolo delle vie con l'indicazione dei principali servizi. È completato da schede in Braille, mentre il secondo che contiene essenziali itinerari turistici e artistici con i profili dei principali monumenti, è accompagnato da un commento registrato su una cassetta sonora. Il terzo volume, in stampa normale, riassume, ad uso di docenti e accompagnatori, gli altri due fascicoli. Lo sforzo editoriale non indifferente è stato sopportato dall'Assessore all'Istruzione del Comune: 450 le copie stampate presso il Centro Informatico di Corso Unione Sovietica, 150 delle quali saranno inviate in tutta Italia presso le varie sedi



Interesse per i tre volumi della « Guida di Torino ». In alto, i ragazzi ciechi cercano con le dita il profilo della Cittadella o della Chiesa di San Domenico

dell'Unione Italiana Ciechi.

L'iniziativa delle Lioness è la prima su vasta scala in Italia, perché l'unico precedente è stato realizzato a Venezia con soli scopi turistici, ha spiegato il prof. Tomatis, sottolineando che l'opera costituisce un esempio di come sia possibile lavorare, in concreto e non solo limitandosi alle grandi dichiarazioni di principio, in vista dell'integrazione anche di chi non vede nella società di tutti.

Ma com'è nata l'idea? Sentiamo Maria Ida Nicolotti, assistente sociale, del Torino Host: « Durante una visita alla Biblioteca Nazionale di Edimburgo una nostra socia ha notato alcune mappe in rilievo per i ciechi. Un'altra socia, Elsa Tedeschi, quasi contemporaneamente s'informava sulle caratteristiche di una iniziativa del genere che a Milano era stata compiuta con un sistema alquanto macchinoso e costoso ideato in Germania. Durante i contatti

con l'Unione Ciechi di Torino abbiamo appreso che uno studente, laureando in architettura, lavorava per le mappe di Venezia. Dopo gli opportuni contatti, due anni fa il Club decideva di promuovere la produzione della guida di Torino con mappe in rilievo realizzate con il procedimento « Minolta » che presenta notevoli vantaggi: fascicoli non ingombranti facilmente consultabili e di costo accettabile, nonostante la carta speciale, necessaria per ottenere l'effetto di rilievo con il sistema « Minolta », debba essere importata dal Giappone ».

Il finanziamento per lo studio e la preparazione del prototipo della guida, le Lioness se lo sono procurato attraverso la Mostra dei disegni di Rapp al Circolo Artisti e con altre iniziative, l'ultima delle quali è stato un concerto jazz.

Ma come si è giunti alla realizzazione? Lo ha spiegato l'autore che, insieme agli architetti Marcello e Rocco Rolli, ha firmato « Torino Sottomano »: Fabio Levi. Si è infatti dovuto inventare un metodo di lavoro che consentisse di creare disegni adeguati alle caratteristiche del sistema « Minolta », scegliere quali informazioni e quante dovevano essere contenute nelle cartine per consentire una facile leggibilità, scrivere i testi adatti allo strumento che permettesse di imparare ad usare le cartine e i disegni in rilievo.

Diceva la prof. Stefania Barella, insegnante d'appoggio per non vedenti: « Siamo rimasti ormai in pochi a girare per Torino senza accompagnatori, perché le strade sono irte di pericoli e di barriere d'ogni genere. Chi esce si sente perciò trasformato in un pacco al seguito e diventa impossibile rendersi conto del percorso. Spero che la guida possa renderci attivi partecipi di questi spostamenti. Finora non c'era nulla che ci aiutasse a spiegare agli studenti non vedenti gli aspetti della città: ora ci sarà bisogno di proseguire in quest'opera, preparando piante di quartiere, della scuola, della chiesa che si frequenta, della piscina in cui si va a nuotare ».

Ha osservato Mingo Jannon: « I Lions hanno ideato un radar tascabile a raggi infrarossi che aiuta ad evitare gli ostacoli. Con l'ausilio delle cartine diverrà uno strumento ancora più utile ».

Quali sono i limiti di « Torino sottomano? » Il prof. De Bernardi ritiene che occorre un lungo periodo di sperimentazione per pronunciarsi in modo definitivo. Il sistema non riesce a dare una immagine tridimensionale e forse occorrerebbe che, attraverso un affinamento si riuscisse a fornire informazioni più vicine alla realtà. Per ora raccomanda che i giovani vengano addestrati ad usare il nuovo mezzo.

b.l.

Lions a favore dei non vedenti



Il sindaco di Milano, Pillitteri, taglia il nastro inaugurale con il Governatore Bertelli. Il nuovo Centro del Libro Parlato è subito entrato in funzione

Ora Verbania può allargare l'attività anche ai libri per i ragazzi

Aperto a Milano il nuovo Centro del Libro Parlato per i ciechi lombardi

La biblioteca del Libro Parlato di Verbania, malgrado due successivi ampliamenti della sede, per far fronte alla rapida crescita degli utenti, saliti a oltre tremila con 800 spedizioni settimanali in entrata e in uscita, si trovava di fronte a un dilemma: adottare il « numero chiuso » oppure trovare la possibilità di aprire almeno un centro satellite. E poiché le rinunce non sono di casa fra i Lions, la scelta ovviamente non poteva che essere una sola: estendere i servizi. Un abbraccio fraterno fra il nostro Renzo Bossi e Romolo Monti del Club di Gallarate ha concluso il 27 aprile una lunga vigilia di lavoro e di ansie. Il problema era stato risolto con la creazione del Centro del Libro Parlato di Milano che solleva Verbania di circa un quinto del suo lavoro. A questa « succursale », in stretta sintonia con Verbania ma autonoma finanziariamente e operativamente, faranno d'ora in poi riferimento i 535 ciechi iscritti residenti nell'area territoriale del Distretto 108-Ib, Lombardia e provincia di Piacenza, cui competerà l'assistenza e la complessa gestione che ha per fulcro la distribuzione degli audiolibri.

Il Centro di cui è Presidente Romolo Monti, coadiuvato per ora da sei Lions e da un operatore esterno, è entrato immediata-

mente in funzione poiché, con un lavoro durato oltre un anno, Verbania aveva provveduto a rifornirlo di 25 mila cassette registrate in cui è contenuta la lettura di circa 2500 mila libri più una seconda copia, per circa 7000 cassette di 640 libri. Per i

restanti Verbania provvederà in futuro. Dal canto loro, i lombardi avevano portato a compimento i difficili compiti istituzionali, finanziari e organizzativi di loro competenza, cui si aggiunge l'allestimento della sede di via Sangallo 30, nei pressi della Cit-

tà degli Studi, un ampio spazio luminoso dotato di un capace magazzino, di sofisticate apparecchiature e di un moderno e funzionale arredo.

Non fa quindi meraviglia che il Sindaco di Milano, Pillitteri, intervenuto alla semplice cerimonia inaugurale, abbia manifestato sorpresa e perfino un po' d'imbarazzo di fronte a tanta efficienza, sensazioni comuni ed alcuni intervenuti che avevano dedicato scarsa attenzione all'iniziativa partita dal piccolo Club di Verbania, con l'aiuto della fondazione olandese Robert Hollman, che ha conquistato prima un Distretto, il nostro, per espandersi dopo 12 anni oltre i confini, a dimostrazione che i Lions sanno lavorare bene insieme quando le buone idee, accompagnate da efficienza professionale, soddisfano reali esigenze di solidarietà sociale.

L'appoggio concreto dei Clubs lombardi attraverso il Comitato Servizi Sociali del Distretto e quello dei fondatori della « Associazione del Libro Parlato Robert Hollman » del Distretto 108-IB, ne sono la controprova. Tanto più evidente di fronte al peso delle responsabilità assunte, fra le quali vi è anche quella di allargare la sfera degli utenti attraverso una sensibilizzazione capillare dei non vedenti della zona, che troverà l'auspicato appoggio dell'Unione Italiana Ciechi della Lombardia, come ha

Perfezionato il Miniradar



Il Presidente dell'Unione Italiana Ciechi per il Piemonte, Tomatis, sperimenta il miniradar promosso dal Torino Stupinigi. Alle sue spalle, il Vice Presidente dell'UIC, prof. Cattani. La foto è stata scattata in occasione della presentazione dell'apparecchio perfezionato al Sindaca di Torino

assicurato il suo Presidente, Mario Censabella.

La sua testimonianza, insieme a quella di altri non vedenti mescolati alla piccola folla di invitati, dice molto del cammino che, superando diffidenze e incomprensioni, il Libro Parlato ha percorso, come si è potuto rilevare nell'impetuoso intervento di Gaetano Baviera. Il quale non lesinando calorose espressioni di apprezzamento per un servizio di cui ha constatato personalmente serietà, puntualità e costanza, ha avuto polemici accenni per il disimpegno delle pubbliche amministrazioni a confronto con l'opera intelligente e disinteressata dei Lions.

Renzo Bossi ha voluto sottolineare come il successo del Libro Parlato sia il risultato di un lavoro collettivo, cui partecipano anche numerosi non-Lions « senza i quali sarebbe impossibile compiere questo servizio ». Ed ha precisato: « Più di un centinaio sono i donatori di voce che hanno registrato episodicamente, 130 sono quelli attivi che registrano in continuazione, 40 i volontari che lavorano nella sede di Verbania, 10 i Gruppi operativi che prestano il loro servizio per la registrazione di nuovi libri a cura dei Clubs del nostro Distretto. Il conto dei volontari supera ormai le 300 unità ».

La collaborazione per la produzione di libri parlati si era estesa già una decina di anni fa al Club di Gallarate e successivamente a numerosi altri Clubs lombardi in forma di Gruppo operativo che aveva prodotto e duplicato ben 375 libri: quindi l'apertura del Centro di Milano non rappresenta affatto un salto nel buio. Quando a Verbania,



Il Centro di Milano è attrezzato con un computer. In alto a destra, l'abbraccio fra Renzo Bossi e Romolo Monti, responsabile del nuovo Centro. A fianco, la piccola folla che ha partecipato all'inaugurazione, ascolta il saluto del Presidente dell'Unione Ciechi della Lombardia, Censabella. In primo piano, i Governatori Orlando Chiari e Alberto Bertelli



il centro piemontese, recuperando uno spazio operativo, è ora in grado di estendere la propria attenzione alla fascia dei giovani e dei giovanissimi non vedenti, producendo libri adatti alle diverse età e di curare, attraverso la nuova « Associazione Amici del Libro Parlato », la diffusione della conoscenza dei servizi per i ciechi, onde promuovere il volontariato e accrescere gli interventi sotto forma operativa e finanziaria. In una parola, preparare il terreno favorevole per una ulteriore diffusione di un mezzo che ha dimostrato di es-

sere essenziale nel vincere l'isolamento dell'handicap.

I sorrisi del Governatore Bertelli e del Governatore del 108-Ib, Orlando Chiari erano più che giustificati. Quei contenitori azzurri bene allineati sulle teorie di scaffali non chiedevano acrobazie oratorie né lasciavano spazio a dubbi sulle loro funzioni. Erano lì a evidenziare i fatti, tanto che il fatidico taglio del nastro inaugurale era parso più che altro una rappresentazione a beneficio dei fotografi.

b.l.

La riunione annuale dei Gruppi Operativi

Il chilometro 84 dell'autostrada Torino-Milano è ormai diventato un punto di incontro tradizionale per i Gruppi Operativi che appoggiano, nel nostro e negli altri distretti, il Servizio del Libro Parlato per i ciechi d'Italia. Approssimandosi la conclusione dell'anno sociale, Renzo Bossi, Presidente del Comitato Conservazione vista e Lavoro con i ciechi, li ha convocati il mattino del 29 aprile. Pressoché totalitaria la presenza di una saletta della « Meridiana », Bossi ha ricordato la figura dell'amico Rochard, scomparso il 1° aprile, ha relazionato sull'apertura del Centro di Milano che ha comportato un lavoro massacrante per il Centro di Verbania.

Il Presidente del Club di Verbania, Giuseppe Margarini, ha poi illustrato gli obiettivi che si prefigge la nuova associazione degli « Amici del Libro Parlato » costituita ufficialmente il 21 aprile presso il Notaio Sala di Milano.

La situazione dei Clubs che collaborano si è incrementata per l'apporto del Lions Club di Chieri e del Lions Club Torino Crocetta, tramite l'amico Spartaco Garelli che curerà particolarmente la diffusione del Libro Parlato fra i giovani e i giovanissimi in accordo con l'Unione Italiana Ciechi di Torino.

La riunione si è conclusa con l'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo relativo all'attività dei Gruppi Operativi. È stata stanziata una cifra per appoggiare l'opera del Lions Club di Chiavari che da un anno gestisce un proprio centro operativo con lo scopo di incoraggiare locali donatori di voce, di effettuare la duplicazione dei nastri e di diffondere il Libro Parlato fra i ciechi della zona.

La scomparsa di Jacques Richard

Hanno perduto un papà

Alto, massiccio, dall'andatura un po' pesante, ebbi a definirlo, in un Convegno in onore dei volontari che si dedicano al Servizio del Libro Parlato « Robert Hollman » del nostro Lions Club, come il « Gigante buono », perché gli occhi dolcissimi ed il sorriso luminoso rivelavano subito in Lui doti di grande umanità.

E tale era conosciuto anche da centinaia e centinaia di non vedenti che da ogni parte d'Italia telefonavano al Centro non solo per richiedere libri e dare suggerimenti, ma anche e soprattutto per l'abitudine ormai acquisita di parlare con una Persona Amica, dall'accento un po' strano e inconfondibile, perché ancora di influenza di altra lingua, e da Lui ricevere espressioni di serenità e di conforto.

Da molti anni ormai, ritiratosi da una vita di lavoro intensa e impegnativa di Dirigente industriale (dopo gli studi in Germania, Inghilterra e Stati Uniti, lavorò per undici anni nell'Indocina francese proprio

nei tempi difficili e rischiosi della seconda guerra mondiale, poi in Francia per terminare la Sua carriera, a Verbania dal 1956 come Direttore tecnico della Birra Sempione) era diventato di fatto il Responsabile del Centro nel settore delle registrazioni e distribuzione dei libri parlati per i ciechi, nonché di coordinatore delle decine di persone che prestano volontariamente la loro opera a favore del Servizio. Era quello ormai il Suo « lavoro », e tutti i giorni partiva da casa un po' prima delle 14 per arrivare a Intra puntuale, come avesse dovuto timbrare il cartellino.

Un impegno a volte pesante e spesso causa di qualche preoccupazione e malumore per poter mantenere il ritmo costante di spedizione settimanale di circa 800 libri in cassette. E fosse stato per Lui, non lo avrebbe interrotto neppure per il periodo di ferragosto perché, era solito dire: « I nostri Amici devono sempre avere la possibilità di ascoltare i nostri libri, senza interruzioni ».

Non sarà facile proseguire senza di Lui, forse non tanto per le problematiche di natura tecnico-gestionale, quanto per mantenere intatto quel rapporto umanissimo di cui avva saputo in tutti questi anni permeare ogni aspetto del Servizio di cui tutti coloro che venivano al Centro prendevano atto, a volte con commozione, come credo sia avvenuto con nostro Vescovo Aldo Del Monte nella Sua recente visita.

È stata una grande lezione per tutti e la sua scomparsa silenziosa e modesta come era nel Suo stile ci addolora profondamente.

Alla Signora Rita, Sua dolce e amorosa sposa, vada l'espressione più sentita della nostra partecipazione.

Glauco Federici

L'amico Richard, mancato il 1° aprile, era nato il 1° agosto 1909 in una cittadina del Cantone di Vaud, Orbe. Nulla sarebbe possibile aggiungere alle parole di Federici che lavorava con lui, se non la nostra partecipazione al cordoglio.

Presentato al Sindaco di Torino il miniradar nato da un'idea del Torino Stupinigi

Un occhio chiamato Pilot Light

Lo avevamo presentato lo scorso anno appena il prototipo era stato messo a punto e sperimentato. E fin da allora avevamo chiaramente indicato i pregi e i limiti dell'invenzione voluta dal Lions Club Torino Stupinigi seguendo l'idea di alcuni soci. E avevamo chiaramente detto che non avrebbe mai preteso, per quanto perfezionato successivamente, sostituire l'accompagnatore o il cane guida di un cieco. Ma anche che prometteva, per il suo basso costo e per la sua compattezza, d'essere un buon ausilio per un non vedente in certe circostanze e dopo un buon allenamento del fruitore. Cioè un bastone bianco più lungo, più sensibile, più pratico. Ora sappiamo anche che un po' dappertutto nel mondo, sfruttando quello stesso principio, i raggi infrarossi, oppure i raggi laser, simili apparecchi sono già stati costruiti e sperimentati, ma che il loro uso non è così agevole e il loro costo è talvolta addirittura proibitivo.

Lo ha detto a chiare lettere il prof. Cattani, Vice Presidente dell'Associazione nazionale Ciechi, nel corso della presentazione del « Pilot-light » (ora il mini-radar ha anche un nome) alle autorità comunali di Torino, rappresentate dal Sindaco, nella Sala delle Colonne del Municipio, presenti il nostro Governatore, il Presidente dell'Associazione Nazionale Ciechi di Torino, dr. Tomatis, il consigliere dell'Associazione, prof. Freccero e, ovviamente, il Presidente del Torino Stupinigi, Alberto Bernascone.

I Lions promotori, Ferruccio Barbera e Enrico Borgogna, ovviamente non facevano mistero della loro soddisfazione, attornati nell'attesa deidiscorsi ufficiali da tanti amici, presidenti di Clubs torinesi, officers fra i quali il Vice Governatore Jannon, che del Superga è socio. Una soddisfazione meritata, perché gli inconvenienti lamentati con il prototipo erano stati corretti, come quello dell'eccessiva sensibilità alla luce solare, e le prove pratiche presso l'Istituto ciechi di Torino e a cura di altri volenterosi non vedenti avevano dato migliori risultati che non in passato. Non solo, ma l'apparecchio può ora essere commercializzato: costa 660 mila lire, distributore esclusivo l'Unione Italiana Ciechi, che si è assunta anche l'onere di curare i rapporti con i ciechi che useranno il « Pilot Light ».

Il prezzo dell'apparecchio comprende la garanzia di funzionamento per un anno, con possibilità di sostituzione immediata in caso di eventuale guasto, e una cassetta sonora che contiene le istruzioni per l'uso. L'inventore, il Lion dello Stupinigi Giampiero Soardo, docente di fisica medica dell'Università di Torino, e l'imprenditore Antonio Azzalin, che cura la fabbricazione degli apparecchi, hanno voluto evitare che si pensasse ad una speculazione da parte loro, ed è per questa ragione che si augurano di trovare opportune sponsorizzazioni per continuare



L'inventore del « Pilot Light », il Lion Giampiero Soardo, illustra nella sala delle colonne del Municipio di Torino le caratteristiche dell'apparecchio alla presenza del Sindaco, del Governatore e delle altre autorità

a perfezionare l'apparecchio. Che può essere utilmente impiegato, quando saranno messi a punto i nuovi « optional », per la guida su un percorso attrezzato in città.

Per questa ragione è stata particolarmente opportuna la presenza del Sindaco, Magnani Noya, Lioness del Torino Due, la quale ha assicurato che il problema verrà studiato a fondo. Una presenza da cui ha tratto

spunto il dott. Tomatis, per insistere particolarmente su un punto: se l'uso gratuito del taxi viene concesso agli handicappati, ebbene, ora che esiste il « Pilot light » non v'è ragione perché i ciechi non possano usufruire dello stesso servizio che li renderebbe quasi indipendenti se trasportati da porta a porta.

Ma come funzioni, l'apparecchio, quali sono le impressioni che ha sol-

Da Chieri su cassette l'intero corso di Legge

L 17 aprile il Club di Chieri ha festeggiato la visita ufficiale del Governatore Alberto Bertelli, che era accompagnato dalla gentile consorte Mariella, portando a termine un'iniziativa cui da due anni si stavano dedicando assiduamente numerosi soci del Club e i loro famigliari: la lettura e registrazione dei testi delle principali materie dell'intero corso di Giurisprudenza quale è svolto all'Università di Torino.

Il risultato di quel lungo e paziente lavoro era raccolto su un tavolo sul quale erano stati disposti, in bell'ordine, i 14 volumi del Corso di Giurisprudenza e il risultato della lettura, ben 240 cassette musicali racchiuse in due grandi contenitori, per un totale di 490 ore di registrazione e, ovviamente di ascolto, per i ciechi che vorranno quegli.

L'iniziativa — ha infatti spiegato fra gli applausi il Presidente del Club, Ilvo Cella — era infatti diretta ad arricchire di ulteriori importanti voci il già ricchissimo catalogo della biblioteca del « Libro Parlato » per i ciechi d'Italia, che conta ormai più di 3 mila abbonati in tutta Italia, i quali si rivolgono a Verbania non soltanto per ottenere uno svago nelle loro ore libere, ma anche per lo studio.

Per l'occasione era giunto da Verbania Franco Verna, un amico che è fra i più attivi volontari del « Libro Parlato », già Vice Governatore della II Circostrizione. Insieme a lui doveva giungere a Chieri anche Renzo Bossi, il quale però in quei giorni se-

guiti alla scomparsa di Jacques Richard, fin dalla fondazione colonna portante dell'attività del Libro Parlato, era trattenuto a Verbania per assicurare una successione alla direzione dell'attività oltre agli impegni derivanti dall'apertura del nuovo Centro del Libro Parlato a Milano Franco Verna, un uomo che al grande cuore unisce il generoso apporto della sua attività lionistica, ha espresso il ringraziamento del « Libro Parlato » per l'iniziativa, parlando anche a nome dei non vedenti che, ascoltando quelle registrazioni, potranno approfondire i loro studi con minori difficoltà di quelle che incontrerebbero usando il tradizionale sistema Braille.

Poi il Presidente Cella ha simbolicamente consegnato a Verna alcune cassette fra gli applausi dei presenti, e il Governatore, a conclusione della serata non ha mancato di rilevare l'importanza dell'iniziativa che si aggiunge alle molte altre portate a termine da un Club che, sempre formato da un numero non rilevante di soci, è estremamente attivo nel contesto della propria comunità.

Al Governatore, al Vice Governatore Jannon e ad altri Officers distrettuali che lo accompagnavano, il Presidente Cella ha offerto il volume « Arte del Quattrocento a Chieri. Per i restauri nel Battistero », la pregevolissima opera pubblicata grazie al contributo del Club di Chieri, che ora figura anche nella biblioteca del Louvre a Parigi.

levato, è illuminante quanto ha scritto un cronista de « La Stampa » in un articolo comparso nella Cronaca cittadina con il titolo « Il computer che parla guiderà i non vedenti ». « La ragazza sale le scale decisa, evita un palo della luce, apre una porta a vetri, si aggira in un parcheggio, supera il dislivello di un marciapiede. È cieca, ma non ha accanto il cane guida, non si appoggia a un accompagnatore, non stringe un bastone bianco. In mano tiene un oggettino nero, grande come una radiolina portatile da cui parte un sottile filo collegato a un'auricolare. Nel complesso, la ragazza ha l'aspetto di una classica maniaca della musica, incapace di separarsi dal « walkman » neppure per pochi attimi.

L'efficace immagine (raccontata in uno spot televisivo curato gratuitamente dallo studio Testa) propaga il « pilot light » (luce pilota), un apparecchio rilevatore di ostacoli (segnalati da un breve suono), messo a punto dal professor Giampiero Soardo, docente di Fisica medica presso l'Università di Torino con la collaborazione di Antonio Azzalin, titolare di una ditta di prodotti biomedicali e presentato al sindaco.

Due anni di ricerche, promosse dal Lions Club Torino Stupinigi, hanno consentito di perfezionare l'invenzione che è composta da una scatoletta (poco più grande di un pacchetto di sigarette) sul cui fronte due finestre ottiche permettono l'una l'emissione di un fascio di infrarossi, l'altra la ricezione di quella parte del fascio che viene rimandata dagli ostacoli. Il segnale acustico varia a seconda delle caratteristiche e della distanza dell'ostacolo fornendo informazioni in grado di aiutare il non vedente sia all'aperto sia negli ambienti chiusi. Negli scorsi giorni è stato depositato il brevetto del « pilot light » corredato da un ulteriore optional. Spiega il professor Soardo: « Grazie all'impiego di speciali trasmettitori è possibile far pervenire all'apparecchio rilevatore di ostacoli vari messaggi sonori che gli permettono di identificare la luce dei semafori, il numero di linea dei tram e autobus, le cabine telefoniche, gli ingressi di edifici pubblici, gli orari di treni e aerei. Ovviamente, la città dovrebbe dotarsi di una serie di apparecchi trasmettitori ».

Si potrebbero così creare dei percorsi attrezzati nella città, in grado di favorire i non vedenti nei loro spostamenti. L'invenzione, unica al mondo (anche se i realizzatori non pensano al totale superamento del ruolo di accompagnatori e cani guida), è stata sperimentata con notevole interesse da un gruppo di non vedenti aderenti all'Unione ciechi che ha a disposizione alcuni prototipi al prezzo politico di 668 mila lire. L'apparecchio funziona a batterie ricaricabili e ha un'autonomia giornaliera di 8-9 ore; la sua possibilità di impiego completo dipende ora dall'ente che potrà o meno decidere di dotare del trasmettitore mezzi pubblici, uffici, cabine e altri luoghi utili ».

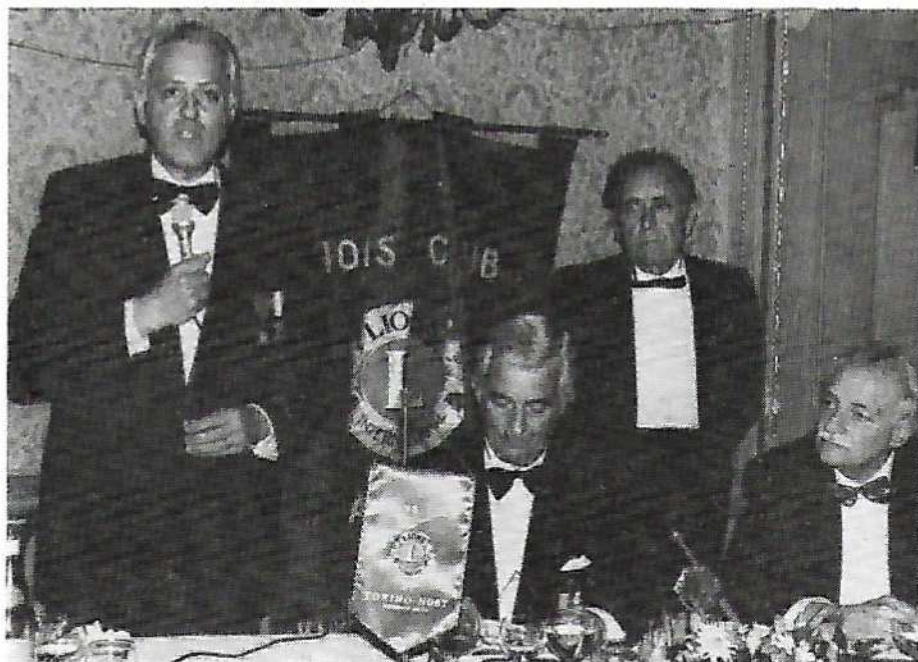
Continuiamo a crescere: ora abbiamo raggiunto quota 103

Due nuovi Clubs a Casale e Torino

Nello spazio di poco più di una settimana due nuovi Clubs hanno iniziato ufficialmente la loro attività: il primo il 29 aprile, il secondo l'8 maggio. In otto anni ho assistito alla consegna della carta costitutiva a 28 Lions Clubs da parte di otto diversi Governatori e ogni volta la cerimonia è stata contrassegnata da un particolare carattere, quasi un inconfondibile sigillo che ha poi dato un'impronta indelebile al divenire di ciascun Club. Tutte diverse e tutte uguali, le Charter, ma nell'immutabile severo cerimoniale, cui hanno fatto corona notevoli ambienti e circostanze talora imposte dal caso e talora volute, si è costantemente affermato un comune elemento: l'entusiasmo.

Dai 75 Clubs del 1981 ai 103 d'oggi, nessuno s'è perduto per strada, segno che la volontà iniziale aveva basi ben più solide di un momentaneo impulso di solidarizzare e, mentre anche le nascite più difficoltose e sofferte hanno maturato ottimi frutti. Nella serata d'aprile per la Charter del Club Casale dei Marchesi del Monferrato, la cornice era fra le più suggestive che si possano desiderare: le sale dello splendido palazzo settecentesco che ospita l'Accademia Filarmónica della città, ricche di affreschi e cariche di storia. L'evento aveva mobilitato, oltre al Direttore Internazionale Giovanni Rigone, numerose autorità civili e militari, fra le quali il Vice Prefetto, il Presidente della Provincia di Alessandria, il Procuratore della Repubblica di Casale, il Vice Questore, il generale Francesco Dogliani, comandante della scuola di Polizia di Alessandria. Ai 22 soci che hanno firmato la carta costitutiva già se ne è aggiunto un ventitreesimo, un buon nucleo di partenza per un Club nato per gemmazione dal glorioso Casale, forte della tradizione di 29 anni di attività. Sponsor del nuovo Club, il Torino Host e il Savona Torretta, che offre anche il Lions Guida, Nazareno Maria Mignanti.

La storia degli Aleramidi e con quella l'attività delle genti di Casale dall'alba del Mille è stato il tema della presentazione del Presidente del nuovo sodalizio, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori Giorgio De Regibus. Guglielmo Lanza, in rappresentanza del Torino Host, nell'offrire il guidone, ha sottolineato che la nascita di un nuo-



Il Direttore Internazionale Giovanni Rigone mentre pronuncia il suo indirizzo di saluto in occasione della serata della Charter del nuovo Lions Club di Casale dei Marchesi del Monferrato, che si è svolta sabato 29 aprile

vo Club non è mai una divisione, ma una moltiplicazione; Nazareno Mignanti ha offerto la campana; Giovanni Rigone ha posto l'accento sull'espansione del lionismo che oggi non trova barriere neppure all'Est.

Il Governatore infine, nel consegnare la Carta, ha sottolineato come il nuovo nucleo, lavorando per il bene degli altri, porterà al miglioramento della condizione umana.

Entro gli stessi limiti numerici anche il nuovo Club Torino San

Carlo, che porta a 13 i Lions Clubs esistenti in città. Come già abbiamo avuto modo di annotare in precedenza su questa rivista, il San Carlo è sorto per gemmazione del Torino Cittadella e del Torino Castello che, oltre a fornire un piccolo nucleo garante delle caratteristiche lionistiche, lo hanno sponsorizzato, ritenendone utile, anzi, necessaria, la presenza in una metropoli che offre ancora vastissimi spazi all'azione lionistica. 23 i Soci Fondatori che hanno apposto la lo-

ro firma alla carta costitutiva nella settimana di maggio che ha appena preceduto il Congresso distrettuale. La folla dei presenti — autorità civili e lionistiche, ospiti e signore — era disposta in un grande salone del Castello del Valentino, le cui grandi vetrate s'affacciano sul Po.

Il Torino San Carlo è essenzialmente un Club di giovani e la serata è stata improntata ad un sobrio stile tutto torinese, di contenuta festosità che già la diceva chiaramente sul carattere che il nuovo sodalizio assumerà sotto la guida del Presidente Maurizio Casali. Il quale non ha concesso spazio nella sua presentazione a considerazioni retoriche, ponendo l'accento sui compiti che spettano ad una compagine che ha già assunto un preciso assetto negli organici. Proposito fondamentale è quello di aderire alle iniziative di servizio nazionali e distrettuali, di collaborare con gli altri Clubs di servizio, di creare un forte spirito di gruppo, mentre si stanno preparando gli strumenti per concretare l'attività a carattere culturale e sociale, con particolare riguardo ai problemi dell'infanzia. Il Lion Guida, Ugo Fornari del Torino Castello, non avrà un compito difficile.

b.l.

Consegnata la Charter ai 26



Una gioiosa e simpatica foto di gruppo con il Governatore Bertelli fra i ragazzi del nuovo Leo Club di Ventimiglia



Issare il gongfalone è un momento delicato. Lanza che l'ha offerto a nome del Torino Host al Casale dei Marchesi di Monferrato, aiuta. A destra, il Governatore e Casali, alzano il gongfalone del Torino San Carlo



In prima assoluta a Bologna, spiegato alla « base » che cos'è realmente il Centro Studi con l'intervento di chi l'ha « inventato »: il PDI Taranto

Non è l'oggetto misterioso

Che cosa sono i Centri Studi? Sono forse l'« oggetto misterioso » del lionismo italiano? A giudicare dalle apparenze parrebbe proprio di sì, poiché, pur funzionando da tempo in tutti i nostri distretti, non sembra abbiano raggiunto una particolare popolarità. Varie le ragioni, fra le quali sembrano prevalere l'isolamento in cui operano nello svolgere

le loro peculiari funzioni e le scarse informazioni sulla loro attività, una colpa di cui non ci sentiamo esenti poiché finora, oltre al testo del Regolamento che lo governa com'era stato approvato dal nostro Congresso, poco abbiamo pubblicato sul Centro Studi del nostro Distretto. C'è però chi ha voluto rompere questo isolamento. L'iniziativa del Direttore del Centro Studi e Archivio

Storico del Distretto 108-Tb, Paolo Bernardi, che ha organizzato una « giornata di studio » a livello nazionale aperta a tutti i Lions, ci è parsa una carta vincente giocata con tempismo. A Bologna il 15 aprile abbiamo infatti potuto assistere ad una « prima assoluta »: quella di un Centro Studi che espone pubblicamente il proprio operato e i propri problemi, riuscendo ad attirare l'attenzione di altri distretti e, soprattutto, nel proprio, quella della « base », ben rappresentata in un'ampia sala dell'Hotel Carlton, disposta ad ascoltare gli « addetti ai lavori » e a discutere con loro.

Curiosità e interrogativi sono stati esauditi, soprattutto grazie a Marcello Briguglio, il Governatore del 108-Tb che di quel Centro Studi è anche il Presidente, il quale ha aperto i lavori affrontando realisticamente il tema. I Centri Studi, ha ammesso « sono visti a volte con ostilità, con manifesta diffidenza, nel timore che essi possano trasformarsi in centri di potere, forti al punto di condizionare coloro ai quali, secondo gli statuti, spetta di governare in ambito distrettuale e multidistrettuale ». Questi Centri, ha aggiunto Briguglio « sono da taluni visti come inevitabilmente inclini a dar vita a un sorta di nuova baronia, al disopra del legittimo potere statutariamente costituito nell'Associazione, facilitati dalla durata, di regola pluriennale, della carica di direttore, al riparo quindi dalla verifica annuale delle stesse assemblee congressuali ».

Gravi capi d'imputazione, ma con quale fondamento? Ovvio la risposta: si tratta di sospetti « infondati e ingiusti » soprattutto perché rivolti « a uomini che alla causa del lionismo hanno dedicato anni ed anni della loro vita ». Più circostanziata la risposta indiretta che si può trarre dalle sue considerazioni sulla na-

tura dei Centri, ormai « indispensabili » nello svolgere « attività di studio e ricerca, senza le quali gli apparati operativi sarebbero inevitabilmente condannati all'empirismo delle soluzioni contingenti », quando al contrario occorre « una impostazione razionale delle scelte operative ». Supporto tecnico e ideologico, quindi compiti individuabili su due piani. Il primo, volto a stabilire i canoni del concreto operare, è quello di « individuare, esaminare, studiare i grandi problemi che si frappongono alla realizzazione degli scopi del Lionismo » e che caratterizzano la sua presenza nella società. Il secondo è quello di « costituire un organo di consulenza a disposizione del Governatore e delle strutture operative distrettuali o, a livello più alto, multidistrettuali ».

Su questo secondo punto, Paolo Bernardi è andato più in là: è convinto della necessità che i Centri Studi operino non soltanto nel chiuso degli organi distrettuali, ma cerchino il contatto diretto con i Clubs per cogliere suggerimenti e intuizioni, ma anche per sollevare grandi temi e grandi problemi, onde trarne materia che consenta di offrire al Governatore utili indicazioni e soluzioni.

La doppia valenza dei Centri Studi è stata evidenziata anche nell'ampia relazione « storica » di Giuseppe Taranto. Il Past Direttore Internazionale, che nell'ormai lontano 1971 aveva presentato al Congresso del Distretto L la proposta per la costituzione del primo Centro Studi, ottenendone l'incondizionata approvazione, ha spiegato come l'idea di creare quel nuovo organismo gli fosse maturata come naturale conseguenza dell'affermazione del « nuo-

Leos di Ventimiglia

Domenica 21 Maggio, presso il Grand Hotel Cap Ampelio di Bordighera, il Governatore Alberto Bertelli ha consegnato la Charter al Leo Club Ventimiglia.

Presenti alla cerimonia, oltre al Governatore, il Vice Governatore Giulio Fresia, il Delegato di Zona Giacomo Casabianca, il Presidente Distrettuale Leo Maurizio Ruscilla ed il Chairman Ermanno Turletti. La partecipazione del Sindaco di Bordighera ha maggiormente contribuito ad ufficializzare la nascita del nuovo sodalizio.

Al meeting, presieduto dal Presidente del Lions Club Ventimiglia Dario Berlusconi, hanno partecipato i presidenti dei Lions Clubs Bordighera Capo Nero, Sanremo, Sanremo Matutia, officers distrettuali Leo e molti presidenti di Leo Clubs liguri e piemontesi.

Dopo aver ricevuto il distintivo, il Presidente del neonato Leo Club Ventimiglia, Francesco

Verrando ha chiamato personalmente uno ad uno i 26 soci per la firma della Charter. Ricevuti la campana ed il martello dalla Presidente del Leo Club Sanremo, co-sponsor, il presidente Verrando, emozionato, ma preciso nelle sue idee, ha pronunciato il discorso inaugurale: amicizia, servizio e disponibilità a collaborare con i clubs Leo e Lions vicini oltre che con il club sponsor sono gli obiettivi che si prefigge.

Il Governatore ha chiuso la serata con espressioni di apprezzamento per quanti hanno collaborato alla fondazione di questo Leo Club ed in particolare ha voluto sottolineare l'opera svolta con tanto entusiasmo dal past-presidente del Leo Club Sanremo, Luigi Accatino. Il Governatore ha concluso il suo intervento con l'auspicio che a questo Leo Club facciano seguito altri e tanti ancora, affermando che il futuro della nostra associazione è anche nelle loro mani.

e.t.

(segue a pag. 30)

In attesa dell'importante appuntamento lionistico di Bruxelles

Il caso dei Lions europei passa

Ricerca l'intesa



Bruxelles ci attende dal 27 al 30 settembre per il 35° Forum Europeo: nella capitale del Belgio si deciderà se Genova otterrà il Forum per il 1992

Da qualche anno si è aperta un'interessante discussione a livello europeo sul Forum, giunto ormai con il prossimo di Bruxelles alla 35ª edizione, dopo la prima tenutasi nel 1953 ad Aix-Les-Bains e con la sola eccezione del 1962 allorquando — forse a causa della Convention Internazionale che si svolse a Nizza e rimasta unica in Europa a tutt'oggi — non venne organizzata riunione alcuna.

Dire che il Forum in tutti questi anni sia servito a qualcosa è fuori discussione. Basti pensare alla opportunità, offerta almeno una volta ogni anno, a tutti i Governatori ed agli Officers di incontrarsi e discutere più o meno liberamente; a quell'altra di aver una sede unica per studiare progetti comuni, all'altra di poter conoscere — che di questo solo si tratta — i candidati a Direttore Internazionale, e all'altra ancora di potere conoscere, sia pure nelle grandi linee, che cosa ciascun paese fa per aiutare chi è nel bisogno. Tutto ciò, di certo, è stato ed è fatto positivo.

Ma si dice anche che il Forum

non abbia costituito quel grande meeting della amicizia che i nostri predecessori avevano immaginato, è altrettanto fuori dubbio. Così come l'essere divenuto un incontro estremamente costoso per chi organizza; ed anche della eco molto modesta che detto incontro ha a livello dei 7000 Clubs europei (son tanti!), del modesto peso che ha nell'ambito della organizzazione internazionale e, per ultimo, della eccessiva burocratizzazione sopravvenuta da alcuni anni.

Ora, in questo bilancio che ciascuno può fare tra il positivo e negativo, si inseriscono alcune proposte, alcune strutturate, altre sussurrate che tendono a correggere per quanto possibile un « trend » — a detta di alcuni — negativo, sul quale il nostro Forum (che, va detto, è stato padre di tutti gli altri oggi esistenti il Latino Americano, l'Asiatico, l'Africano e per ultimo l'USA-Canada) si sta avviando.

A voler fare una analisi sia pure superficiale del diciamo così « deterioramento » del Forum, salta evidente una serie di fattori tra cui primeggiano gli alti costi dovuti alla necessità della traduzione simultanea in almeno quattro lingue a causa degli onorari da « stars » che i traduttori chiedono per la loro opera, costi che i Lions non apprezzano.

Ma primeggia anche il fattore del cosiddetto « interesse » che si è notato in continua diminuzione, talché ad essere corretti si assiste ad un « popolo » di partecipanti che grosso modo è composto sempre dalle stesse persone, cambiando solo la patuglia dei Governatori in carica che tuttavia giungendo regolarmente priva, salvo qualche eccezione, della dinamica di tale incontro, partecipa più o meno passivamente. L'incontro diventa così un momneto turistico, con buona pace degli scopi istituzionali del Forum.

Ma non è neanche tra i fattori, ciò che viene da alcuni evidenziato: il « gap » che esisterebbe tra il vertice superregolamentato da norme, codicilli e regolamenti e la base che di tutto ciò non intende capirne molto e che non comprende la metodica di svolgimento.

Che cosa accadrà? C'è di certo il rischio che in questa diatri-

(segue da pag. 29)

vo corso » del Lionismo. Il « nuovo corso », sull'onda della riscoperta degli « scopi del Lionismo » dettati da Melvin Jones, apriva infatti ai Lions anche possibilità operative di carattere intellettuale. E, attraverso queste, l'attuazione dell'inserimento attivo dei Lions nella società nazionale per promuovere, al disopra degli interessi di parte, ogni iniziativa tesa alla difesa delle dignità e dei diritti dei cittadini, soprattutto dei più deboli.

Tale funzione era stata inserita come elemento fondamentale nel regolamento del Centro Studi del Lionismo, che ha poi sviluppato tale fine attraverso svariate iniziative, che si avvalgono anche dei « Quaderni del Lionismo » per la diffusione di relazioni e dibattiti svolti nei convegni. Tuttavia Taranto ritiene che i Centri Studi, grazie allo stretto collegamento che stanno raggiungendo per armonizzare la loro azione a livello nazionale, abbiano maturato le condizioni che aprono nuove prospettive. Poiché per ora non pare né facile né opportuno sostituire i Centri Studi distrettuali con un unico organismo nazionale, è invece ipotizzabile la creazione di un apposito organo di collegamento a livello mul-

tidistrettuale. A questo punto, Taranto ha lanciato un'ardita proposta. Se la struttura del Consiglio dei Governatori dovesse essere rivista poiché non appare più adeguata all'importanza assunta dal Lionismo italiano, il problema non è solo di assicurarne la continuità, ma anche una maggiore rappresentatività.

Infatti il Consiglio dei Governatori attualmente è espressione della sola territorialità, mentre sarebbe opportuno aggiungere a quella anche la rappresentatività delle componenti ideologiche. Questi due obiettivi — continuità e rappresentatività maggiore — potrebbero essere raggiunti affiancando al Consiglio dei Governatori l'organismo di collegamento dei Centri Studi, che dovrebbero avere una funzione di « supplenza ». Proprio in vista di queste prospettive gli statuti o regolamenti dei vari Centri Studi dovrebbero essere recepiti negli statuti dei rispettivi distretti per attribuire a tali organismi una loro dignità e stabilità e porli al riparo da eventuali soppressioni.

Esaurita la selva delle interrogazioni, la « Giornata di studio » è proseguita con l'esame dei problemi posti dall'apparente contraddizione di principi su cui si basa l'azione lionistica, come la conciliazione fra quantità e qualità (relatore Gisleno Leopardi), fra espressione e conoscenza

(Giuseppe Lenzi) fra coordinamento e autonomia (Livio Riccitiello), fra organizzazione e volontariato (Giovanni Slaviero), unitarietà e decentramento (Giuseppe Taranto). I problemi relativi ai Centri Studi sono emersi nuovamente nella relazione di Severino Sani su « Continuità e mono annualità ». Il Past Governatore del 108-Tb ha posto l'accento sulla necessità della continuità in seno al Consiglio dei Governatori, continuità che potrebbe essere raggiunta con norme statutarie già esistenti e con la creazione di strutture nuove. Nel primo caso, la possibilità che facciano parte del Consiglio dei Governatori immediati Past Governatori in numero non eccedente la metà del totale di quelli in carica e, come consiglieri, i direttori internazionali, in carica o meno. Nel secondo caso, affiancare al Consiglio dei Governatori le Commissioni Permanenti Multidistrettuali e i Centri Studi, tramite il loro coordinamento. Nel concludere la « Giornata di Studio », Paolo Bernardi aveva ragione di compiacersi per l'idea di aprire a tutti la possibilità di un contatto diretto con un Centro Studi e di ritenere che un simile incontro in futuro potrebbe passare dall'analisi alla proposizione.

Bartolomeo Lingua

due Past Direttori Internazionali esprimono il loro pensiero

attraverso il rilancio del Forum fra le due anime

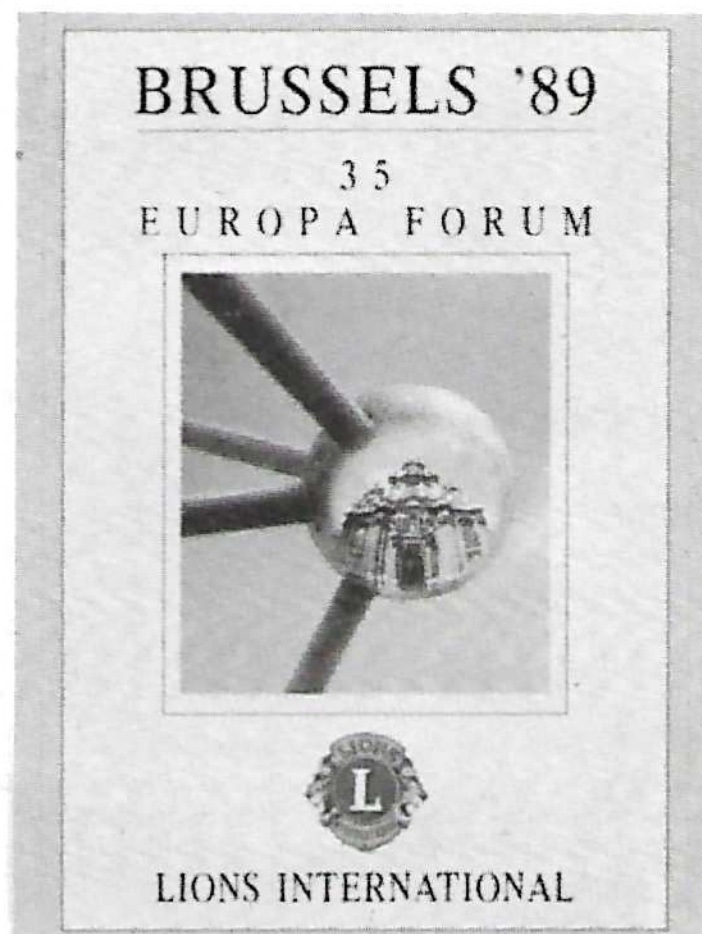
ba tra le due anime del Forum, storicamente la nordica, pragmatica ma in questo caso volontaristica, e la latina ideologica ma stavolta legalitaria, si possa arrivare ad avere un Forum deserto per la diserzione di ambedue la componenti, ciascuna per nulla soddisfatta dell'andazzo attuale. E sarebbe, penso, un male non solo perché verrebbe meno un momento che teoricamente ha possibilità di offrire una amalgama al lionismo europeo e perché potrebbe avere forse conseguenze anche sugli altri Forum una volta che il padre di essi avesse a dichiarare forfait.

È proprio nella responsabilità che, come europei, dovremmo sentire nell'aver inaugurata una stagione di grande interesse, quella degli incontri di aree con-

tinentali, che deve essere ricercata la risposta da dare perché il Forum sopravviva. Ma è nella intelligenza di quanti da tempo si occupano del Forum che va ricercata la possibilità di creare dimensioni nuove appaganti la cosiddetta base volontaristica partecipativa, ferma restando la necessità di dare ai 100 Governatori Distrettuali ed ai 4 Presidenti di Undistricted Clubs, in uno ai Direttori Internazionali, agli Officers ed ai Past Officers Internazionali, una opportunità di incontrarsi tutti insieme per discutere — e basterebbe già solo questo — su quanto possa interessare l'area europea per il beneficio della Associazione Internazionale. « *Hoc est in votis!* »

Giuseppe Grimaldi

Past Direttore Internazionale



Avere maggior voce nel mondo

Da tempo i Lions italiani si battono per far sì che alla annuale Convention tutti i Clubs Lions del mondo abbiano concretamente — e non solo teoricamente — la possibilità di essere rappresentati. Vi sono, come tutti sanno, difficoltà e remore di carattere logistico ed economico dei delegati potenziali, dato che quasi sistematicamente la Convention si svolge negli Stati Uniti d'America, con la conseguenza che, mentre per i rappresentanti dei distretti e multidistretti nord americani recarvisi non comporta eccessivi oneri di spesa e di impiego di tempo, per coloro i quali devono muoversi dall'Europa, dall'Africa, dall'Asia, dal Sud America e dall'Australia le spese sono ingenti ed il tempo da sottrarre ai propri impegni di lavoro ampiamente superiore a quello dei quattro giorni dei lavori congressuali.

V'è quindi una notevole sperequazione, che si riflette a danno di una effettiva e concreta rappresentatività della Convention, nella quale il numero medio dei delegati presenti non raggiunge mai le diecimila unità a fronte di un complessivo potenziale di 55.000 delegati.

Per ovviare a questo stato di cose sono state avanzate varie proposte per una modifica statutaria che consenta un voto per rappresentanza, da attribuire al Governatore per il numero dei voti dei Clubs del suo distretto, o, più semplicemente e più concretamente, un singolo voto per corrispondenza a tutti i clubs delle aree geografiche diverse da quella nella quale si svolge la Convention accompagnato dal pagamento della relativa quota di partecipazione.

Si tratta, per quanto concerne que-

st'ultima proposta, di una soluzione che ha un valore simbolico — quello cioè di dare concretamente ad ogni Club quel voto che lo Statuto internazionale gli assegna anche in mancanza del numero minore dei soci — ma al tempo stesso anche sostanziale, dato che automaticamente accrescerebbe di varie decine di migliaia di soci, quanti cioè sono i Clubs Lions sparsi nel mondo, la base elettorale, la rappresentatività e la differenziazione territoriale delle deliberazioni congressuali.

Forse è proprio questo il motivo per il quale la proposta è stata sinora tenacemente ostacolata ai vertici dell'Associazione, ben consapevoli di quegli sviluppi che dovrebbero essere invece auspicati come elemento sostanziale della internazionalità del Lionismo.

Sta di fatto, che a prescindere da tali remore, nel corso di questi ultimi decenni la fisionomia della Associazione è mutata ed ancora di più sta mutando per l'enorme estensione che essa ha avuto nei continenti diversi da quello nord-americano e per l'incremento dei soci europei, asiatici, sudamericani, ecc. rispetto al decremento che da tempo si registra nell'area originaria, con la conseguenza che da alcuni anni la maggioranza numerica degli iscritti non è più negli U.S.A., ma nel complesso dei distretti e multidistretti delle altre parti del mondo.

Un recente dato statistico di particolare rilievo rivela che nello scorso anno oltre il 90% dell'incremento soci (9677 unità) si è manifestato in Europa (8789) ed in particolare in Italia (2920), ove ha superato il 30%

dell'incremento soci dell'intera Associazione.

È un dato di fatto che per un verso ci fa legittimamente prevedere quella che sarà in un prossimo futuro l'area di maggiore sviluppo, e per altro verso ci conferisce la responsabilità di valutare questi fenomeni associativi per assicurare al Lionismo del 2000 un più funzionale equilibrio ed una maggiore rappresentatività nella vita operativa dell'Associazione.

In tale stato di cose occorre chiedersi sino a quando potranno durare certe strutture, tradizionali ma certamente antiquate, che hanno consentito al vertice della Associazione il consolidamento di talune egemonie oligarchiche ed il permanere di una mentalità che interpreta l'espansione del Lionismo nel mondo in termini di colonizzazione.

È un interrogativo che va risolto con riferimento a quelli che sono i canali di accesso alle più alte cariche della Associazione; alle barriere linguistiche che di fatto permangono sensibilmente nonostante il teorico riconoscimento di un certo numero di lingue ufficiali; le concrete possibilità di influire sulle modifiche statutarie e sugli indirizzi programmatici.

Ma è un interrogativo che, da qualche tempo, personalmente abbiamo rivolto anche a quella che è la struttura stessa della Convention, quella grande assise mondiale del lionismo, che viene convocata annualmente, che ha un fascino tutto particolare per la suggestione delle manifestazioni che in essa si svolgono — la grande parata, la cerimonia delle bandiere, la investitura dei gover-

natori di ogni parte del mondo — e per le possibilità di incontri con lions di nazioni, razze, colori, religioni diverse, ma che non ha nulla o quasi nulla di quelli che sono i caratteri essenziali degli incontri congressuali.

In esse, infatti, vi è sì della informazione, ma manca ogni forma di dibattito e di discussione, ogni confronto delle idee ed ogni possibilità di intervenire e di influire con le proprie opinioni e con i propri ragionamenti sulle relazioni ufficiali, sulle proposte protate in votazione, sulla eventuale modifica delle stesse, e sulle decisioni finali.

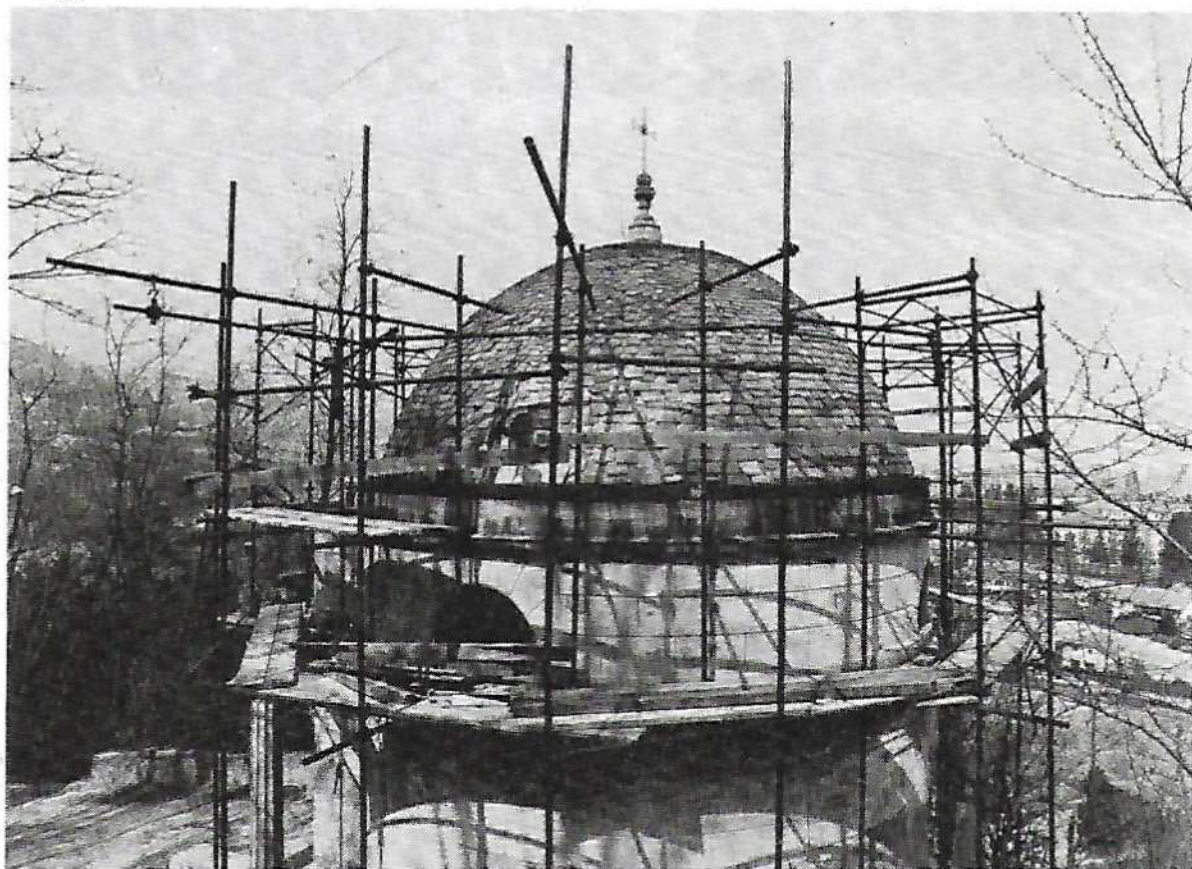
È un argomento che merita la più ampia attenzione per quelle che possono essere le prospettive dell'Associazione, e sul quale abbiamo preannunziato, per il prossimo Forum europeo di Bruxelles, una specifica comunicazione per richiamare su di esso l'attenzione dei paesi europei, ma in definitiva di quanti si preoccupano responsabilmente dei problemi della internazionalità del lionismo.

Nel momento in cui l'associazione comincia ad estendersi nei Paesi dell'Est europeo, e forse anche nella Cina popolare, ai nuovi amici che vengono a noi con l'entusiasmo della partecipazione a forme di associazione ad essi sino ad ora negate, e con l'ansia di nuove esperienze di metodi e sistemi, dobbiamo fornire l'esempio di strutture diverse, nelle quali la discussione, il dialogo ed il confronto delle idee siano i più ampi possibili, la rappresentatività concreta e non approssimativa, il rispetto per la altrui personalità associativa norma costante ed inderogabile.

Giuseppe Taranto

Past Direttore Internazionale

Tre cappelle del Sacro Monte già risanate grazie ad una straordinaria iniziativa del Club



La cappella della V Stazione durante i lavori di restauro. È la sola sul Sacro Monte di forma neoclassica e la sua costruzione, cominciata nel 1835 fu compiuta nel 1837. A destra, un'altra delle cappelle già restaurate: quella della X Stazione, costruita nel 1700 su disegni di Pier Maria Perini



Entro il 1991 l'opera sarà completata con una spesa complessiva di 800 milioni

Sui monti intorno a Domodossola un'abbondante nevicata, in città una pioggia insistente. Un eccezionale ritorno d'inverno in una giornata di primavera, quella del 13 aprile, che ha accompagnato un altrettanto eccezionale avvenimento. Sul Colle di Mattarella, che i domesi conoscono come Sacro Monte Calvario, in occasione della visita del Governatore, il Presidente del Lions Club di Domodossola, Luciano Bertani, ha infatti presentato i primi risultati dell'impresa, iniziata tre anni prima, per il restauro delle 13 cappelle del Sacro Monte che con il Santuario, la Casa religiosa dei Padri Rosminiani e le torri del castello d'epoca Longobarda, costituiscono il complesso architettonico più significativo di tutta l'Ossola.

Cessata la pioggia, alle 18, Alberto Bertelli, accompagnato dal Vice Governatore Carlini, dal Delegato di Zona e dai Soci del Club, ha potuto compiere la ricognizione delle tre cappelle le cui parti in muratura sono già state restaurate e i tetti completamente ricostruiti. Più il gruppo si addentrava lungo i viali del vastissimo parco dove le cappelle sono state costruite

((segue a pag. 34))



I Lions a Domodossola hanno restaurato

Altre due cappelle del Sacro Monte (foto in basso) che verranno presto restaurate: quelle della IX e della XI Stazione. La prima, che appare in secondo piano, fu costruita nel 1664, e contiene un gruppo di 22 statue. La seconda cappella fu costruita nel 1768



Vivacità plastica del volto di due guerrieri. Sopra e a sinistra, la veduta di Domodossola dall'alto del Sacro Monte e il complesso degli edifici sulla sommità del Colle di Mattarella. A fianco, un altro gruppo statuario contenuto in una delle cappelle

anche il Paradiso

(segue da pag. 32)

nel corso dei tre secoli, e più appariva evidente quanto l'intervento risanatore fosse indispensabile, mentre risaltavano le impegnative proporzioni del lavoro già eseguito e di quello che dovrà essere portato a termine entro il 1991 con una spesa complessiva stimata intorno ad 800 milioni di lire, 500 dei quali già raccolti, che consentirà di completare il restauro di 6 cappelle entro questo 1989 e di altre 6 entro il 1990.

Sono soltanto 39

I soli a non batter ciglio di fronte a quelle cifre e a quelle prospettive erano i Lions domesi che si sono impegnati a fondo, fin dall'anno della presidenza di Antonio Pagani, nel compito di restituire alla cittadinanza una sì pregevole memoria del passato con l'ausilio e la guida di due speciali commissioni del Club affidate ad esperti: quella finanziaria di Antonio Pagani e quella tecnica di Alessandro Bonacci. Il Club di Domodossola non è nuovo ad imprese che paiono superare di gran lunga le possibilità di un sodalizio che riunisce 39 amici. Forse c'è chi ricorda la « Torretta » che appariva sulla copertina dell'ultimo numero della nostra rivista dell'anno 1981-82. Ebbene, la copertina di quest'ultimo numero dell'anno 88-89 è dedicata agli stessi Lions che restaurarono a tempo di primato quel monumento. Infatti la fotografia che pubblichiamo è una delle più suggestive fra le mille eseguite da Carlo Pessina con professionale abilità e cuore di Lions, per documentare lo stato di ogni singola cappella, base preziosa per ogni successivo intervento.

Sul Sacro Monte si sta procedendo per gradi: prima il restauro di tetti e murature, in un secondo tempo quello delle statue e dei dipinti che sarà curato dalla Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici e per il quale i fondi sono già stati in parte stanziati. A questo punto una legittima domanda: come è stato possibile raccogliere cifre tanto ingenti? I Lions domesi rispondono: abbiamo messo in atto il vecchio ma sicuro principio che l'esempio vale più di tante prediche. Così, appena costituito il consorzio della « Pro Domo », i Lions si sono messi al lavoro per compiere i necessari rilevamenti e ricognizioni sullo stato di conservazione degli immobili ed hanno assunto gratuitamente in prima persona, con la collaborazione di professionisti locali, il compito di redigere i progetti

dettagliati, corredati da esecutivi e preventivi, per il restauro delle 13 cappelle. Era il 1986: il primo passo per la soluzione del problema era fatto, poiché quei voluminosi incartamenti, sottoposti alle autorità locali e regionali, ne ottennero l'approvazione e il pieno appoggio.

Si trattava quindi, a quel punto, di sensibilizzare le associazioni, gli enti e l'intera popolazione. I Lions allestirono una mostra a Palazzo San Francesco — come ha ricordato nel suo bell'articolo pubblicato sulla nostra rivista il Past Presidente Luciano Ferraris — che permetteva « di constatare lo stato delle cappelle ma anche gli interventi mirati, progettati dai tecnici su ogni singola cappella ». Aggiungeva Ferraris: « Parallelamente alla mostra, Palazzo San Francesco accolse anche i lavori degli studenti delle scuole medie dell'Ossola ai quali il Lions s'era rivolto per un concorso di idee che avrebbero dovuto portare alla pubblicazione di un dépliant illustrativo sulle bellezze artistiche e paesaggistiche del Sacro Monte Calvario ».

Tanti contributi

La pubblicazione ora è stata realizzata e la domanda che Luciano Ferraris si rivolgeva nel suo articolo « Come risponderà Domodossola a questo "bussare"? » ha trovato risposta positiva. Anche, associazioni, ma soprattutto artigiani che hanno offerto il loro gratuito intervento, singole famiglie e singole persone che hanno « adottato » una cappella, sborsando cifre considerevoli (e qui sono compresi anche alcuni Lions), hanno dimostrato che quando si sa « bussare » e quando si sa che neppure un centesimo andrà sciupato o distolto dall'obiettivo per cui è stato versato, si assiste ad una gara di generosità che è certamente gratificante per chi l'ha provocata.

« Catalizzatore di queste attività è l'amicizia » ha commentato il Presidente del Domodossola quando ha salutato il Governatore al termine del meeting che si è svolto nel refettorio dei Rominiani. « E un grazie va anche alle nostre mogli per l'appoggio che ci hanno dato ».

Il tempo cammina in fretta, ma i Lions di Domodossola non sembrano temere le scadenze. Nel 1991 hanno già prenotato la copertina della nostra rivista che dovrà celebrare il compimento della loro opera.

b.l.

Un alto riconoscimento lionistico
a Tommaso Sandretto

Intermeeting di 5 Clubs una "prima" nella Vallée



Il Governatore, al termine dell'intermeeting della Zona A della II Circonscrizione, ha consegnato a Tommaso Sandretto, Past Presidente del Club Alto Canavese, la più alta onorificenza distrettuale, per il suo alto spirito lionistico dimostrato nel sostenere costantemente la nostra rivista « Lions »

La Zona A della Seconda Circonscrizione è assai vasta, poiché comprende un territorio che comprende Aosta a nord e Caluso a Sud: cinque i Clubs che vi operano, l'Alto Canavese, l'Aosta, il Cervino, il Caluso Canavese sud-est e l'Ivrea. Quest'anno il Delegato di Zona Carlo Sunino ha ritenuto fosse maturato il tempo per trasformare le ottime relazioni fra Clubs, che hanno già dato buoni frutti in passato, in un momento di fusione di intenti e di opere per tutti, ed ha organizzato un intermeeting che definire un successo è forse un po' limitante, come hanno potuto constatare coloro — circa 200 fra Lions e ospiti — che hanno aderito all'invito di partecipare alla serata che si è svolta il 6 maggio nelle accoglienti sale dell'Hotel Billia di Saint Vincent.

Lo scopo era quello di conoscersi e di fraternizzare intorno a un preciso scopo: quello di operare a favore della Fondazione per la Ricerca sul Cancro, all'insegna del motto « Uniti per servire meglio ». A solennizzare l'avvenimento, il Governatore Bertelli, i past governatori Berardo e Pozzo, numerosi officers distrettuali con il Vice Governatore Carlini. La riunione era fissata per le 18 per il benvenuto, è seguita la proiezione di diapositive sulla Cappella degli Scrovegni e un film sulla Valle d'Aosta, infine Carlo Sunino, ringraziando per il favore con il quale era stata accolta l'iniziativa, ha sottolineato gli obiettivi che con l'inter-

meeting si intendeva raggiungere: gettare le basi per una futura maggior collaborazione fra i cinque Clubs, servire a favore della Fondazione per la Ricerca sul Cancro, pegno per future attività in comune. Nel corso della serata, il Governatore Bertelli ha compiuto un simpaticissimo gesto: ha chiamato a sé il past Presidente del Lions Club Alto Canavese, Tommaso Sandretto, per insignirlo della più alta onorificenza che un Governatore in carica possa assegnare ad un Lions per meriti speciali: la « Governor's Appreciation » per gli alti servizi prestati al Lionismo. Bertelli nel consegnare l'onorificenza ha sottolineato come durante otto anni Sandretto abbia appoggiato la nostra rivista distrettuale con un concreto e ininterrotto apporto di pubblicità, con quella silenziosa modestia e signorilità che sono caratteristiche di un service compiuto con vero spirito lionistico. « Se abbiamo la più bella rivista del Multi-distretto » ha detto il Governatore « lo dobbiamo a chi la scrive e la prepara, ma anche a Lions che, come Sandretto, hanno dato il loro pieno appoggio disinteressato ». Un lungo applauso ha salutato Sandretto che appariva commosso per il meritato riconoscimento.

La serata si è conclusa con la comunicazione, da parte di Carlo Sunino, che la manifestazione aveva consentito di raccogliere a favore della Fondazione per la Ricerca sul Cancro una somma superiore ai 3 milioni di lire.

È stato smarrito
nel corso del Congresso Distrettuale a Torino
un braccialetto d'oro
che è già stato ritrovato. Chi lo avesse perduto può
telefonare alla direzione rivista « Lions » (011/58.35.51)

**Altre manifestazioni
per la raccolta di fondi a favore
della Fondazione Piemontese
per la ricerca sul cancro**

La "Mirra" porta argento e oro



Un aspetto della sala del Teatro Carignano di Torino in occasione della rappresentazione della « Mirra » per raccogliere fondi per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Parla la Presidente del Valentino Futura

Un'iniziativa congiunta del Lions Club Torino Valentino Futura e del Torino Cittadella Ducale, svoltasi giovedì 13 aprile al Teatro Carignano, ha inteso sottolineare come la realizzazione di services comuni, auspicata dal nostro distretto e ribadita dal Governatore Alberto Bertelli, sia foriera non solo di brillanti risultati, ma rappresenti una concreta dimostrazione dell'affiatamento e dello spirito che anima i due Clubs femminili ex Lioness. Grazie alla cortese collaborazione del Teatro Stabile di Torino è stata rappresentata in anteprima la « Mirra » di Vittorio Alfieri; la serata, affollata da un pubblico particolarmente elegante e qualificato, era a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca del Cancro. La presenza del Vice Governatore della 1^a Circostrizione Mingo Jannon, del past Governatore Michele Berardo, nonché di numerosi officers e Presidenti di Lions Club, ha conferito alla manifestazione un'immagine di solidale partecipazione del mondo lionistico. Notata la presenza della vice presidente della Regione, lion Bianca Vetrino e dell'avv. Chiusano.

tea Ranzi nel ruolo di Mirra, Remo Girone (il padre Ciniro), Anita Bartolucci (la madre Cecri) e Ottavia Piccolo (la nutrice Euriclea).

A dispetto di una pioggia dirompente che ha reso impossibile il progettato rinfresco sulla piazza antistante il Teatro, la serata si è con-

clusa piacevolmente con un incontro conviviale con la compagnia degli attori al Circolo degli Artisti. In questa sede, la presidente del Lions Cittadella Ducale ha consegnato a nome dei due Clubs, targhe ricordo all'onorevole Giorgio Mondino, presidente del Teatro Stabile di Torino

di cui ha elogiato la sensibilità filantropica nei confronti della città, e a Luca Ronconi, in veste non solo di regista, ma di neo-direttore dello Stabile che ha voluto dedicare con simpatia a questa manifestazione lionistica il suo « debutto ».

Sisi Cazzaniga

*Torino Valentino Futura rinnova un concorso
che ha avuto vasto eco nelle scuole di Torino e provincia*

L'ecologia ha appassionato 500 ragazzi fotografi



La cerimonia per la premiazione degli allievi delle scuole di Torino e cintura che hanno partecipato al concorso fotografico. Alla manifestazione erano presenti, col Sindaco, numerose autorità e il Governatore Alberto Bertelli

Tredici scuole medie statali di Torino, dieci della cintura torinese e due altre scuole private torinesi quest'anno hanno partecipato al concorso fotografico tradizionalmente organizzato dal Lions Club Torino Valentino Futura con la partecipazione dei Leos di Torino Collina. Ogni volta più numerosi i ragazzi che si cimentano su temi di grande attualità — quest'anno, per la difesa dell'ambiente si puntava sui fiumi e corsi d'acqua —

e ogni volta è facile notare un maggior impegno nella preparazione degli elaborati che sono stati ordinati con cura e con gusto nella Sala mostre di Corso Dante 102 dal 4 all'11 maggio, giorno della premiazione. Tanto lavoro sia da parte del comitato organizzatore sia da parte delle giurie ha avuto un lusinghiero riconoscimento non soltanto per la presenza di autorità, civili e lionistiche, ma dalla massiccia affluenza dei ragazzi delle varie scuole che, in alcu-

ni casi, hanno dovuto sobbarcarsi un viaggio non indifferente per poter partecipare alla festa. Che una vera festa è stata, sia nell'attesa d'essere chiamati a ritirare uno dei moltissimi premi, sia per la soddisfazione, dopo, di vedere apprezzato il proprio lavoro. Difficile, quindi, ottenere il silenzio, quando il Presidente del Torino Valentino Futura, Mariuccia

(segue a pag. 36)

(segue da pag. 35)

Berardo, ha pronunciato brevi parole di benvenuto. Ma poi tutti quei ragazzi hanno saputo rimanere attenti alle parole del Sindaco, Magnani Noya, che ha elogiato l'iniziativa, ponendo l'accento sui problemi dell'ambiente che tutti ci coinvolgono ed ai quali tutti dobbiamo porre la più grande attenzione. Nella lotta contro l'inquinamento dobbiamo gettare, con la nostra volontà, molti mezzi che ci sono forniti dalla tecnica moderna.

Ha poi parlato la Presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, che ha sottolineato l'impegno con il quale tanti ragazzi hanno espresso il loro pensiero interessandosi ad un problema che minaccia la nostra stessa sopravvivenza. È poi toccato al Governatore Bertelli concludere con la sua chiara, paterna prosa, sottolineando come iniziative di questo tipo incidano profondamente sulla coscienza collettiva, perché i ragazzi di oggi saranno gli uomini di domani. Frangorosi applausi hanno salutato Tina Desiderio, della Media « Masari » che ha vinto il primo premio per le fotografie singole, con un ottimo scorcio di una fresca cascata d'acqua pura. E altrettanti applausi agli altri classificati ex-aequo, Mariangela Sacco, Niccolò Bertoldi, Michele Matarazzo, Ivano Cervella. Gli elaborati presentati erano stati suddivisi in varie categorie: la foto singole stampate dagli stessi allievi, i lavori di ricerca collettivi (qui i premi sono andati alle scuole Schweitzer,

Ada Negri, Michele Lessona di Venaria, all'Istituto Maria Consolatrice, alla 2ª classe D della Media Silvio Pellico di Pinerolo e alla Media Antonelli), i lavori di gruppo e infine le foto di denuncia.

I ragazzi partecipanti sono stati oltre 500 e troppo lungo sarebbe elencare i nomi dei premiati, cui sono andati numerosi libretti di risparmio offerti dalla Banca Sella, coppe, targhe, libri offerti dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune. E c'erano gli ambitissimi borsoni sportivi offerti dalla Fowa, i libri della Libreria Biblos, mentre l'Ottica Leone aveva offerto il materiale fotografico alle scolaresche. Il maggior premio: una macchina fotografica offerta dalla ditta « Casati ».

I premi sono stati consegnati via via dalle autorità, dal Sindaco, dal Presidente della Provincia, dall'Assessore all'Istruzione del Comune di Torino, Vinicio Lucci, dal Governatore, dal Vice Governatore Jannon, dal segretario distrettuale Casella, da Presidenti di Club. La festa, iniziata alle 17 è continuata fino a tarda sera. Claudia Forno Trabucco, che coordina da anni il concorso fotografico sta già pensando al tema da assegnare per il prossimo anno. Il dott. Rinaldo Prieri, autorevole presidente della giuria, vorrebbe che si invitassero i ragazzi a prestare attenzione ad argomenti che consentano di cimentarsi con immagini in movimento.

Una vivace attività in tutt

L'iniziativa dei Lions bolognesi

Fa tappa a Chivasso il telefono Azzurro

Il luogo: Piazza della Repubblica a Chivasso. Il tempo: le 18,30, quando l'isola pedonale, che ha come nobile fondale l'antica chiesa monumentale, è più affollata. L'azione: improvvisamente dalla strada maestra una lunga teoria di auto azzurre, scortate dalla polizia stradale, invade la piazza disponendosi a pettine sui due lati. Subito dopo si aprono le portiere e mentre scrosciano gli applausi e la gente si affolla, appaiono i piloti in tuta azzurra, stanchi ma sorridenti. Ancora applausi, scattano i flash dei fotografi che riprendono la teoria di macchine sulle quali spicca lo stemma del Lions.

È lunedì 24 aprile e, in pieno ponte festivo, la carovana del « Lions Tour » in favore del « Telefono Azzurro » ha trovato le più calorose accoglienze, suscitando curiosità e raccogliendo consensi. Lo stesso era avvenuto alla partenza delle 24 Volvo « 440 turbo », pilotate dai soci del Club Bologna Irnerio e del Club Bologna Re Enzo, dal circuito di Imola al termine del Gran Premio di Formula 1. Lo stesso sarà accaduto i giorni seguenti nel Veneto e in Lombardia. Lo stesso accadrà lungo i 2.600 chilometri che la carovana percorre attraverso l'Italia, toccando 14 regioni e 378 località, da nord a sud e viceversa, fino al 29 aprile, distribuendo volantini e spiegando alle persone incontrate il significato e le finalità del « Telefono Azzurro ». Nelle città dove la carovana fa tappa alla fine della giornata, grazie all'impegno del Lions Clubs, sono predisposte serate di incontri e di spettacolo.

A Chivasso sono stati i Leos del Club appena costituito a organizzare le accoglienze, di concerto con il Club padrino, il Chivasso, e con gli altri Clubs della Zona. Tutti ampiamente rappresentati anche quando, con alla testa il Vice Governatore Jannon e il Delegato di Zona Marchese, i piloti insieme al folto gruppo di Lions hanno raggiunto il palazzo comunale per il ricevimento nell'aula Consiliare, dove il Sindaco Renato Cambursano ha pronunciato un vivo elogio per i promotori dell'iniziativa e parole di benvenuto cui hanno risposto i due leaders della carovana: Roberto Slaviero, Presidente del Bologna Irnerio, e Ernesto Coraucci, Presidente del Bologna Re Enzo.

La parte strettamente lionistica della manifestazione ha avuto luogo un paio d'ore dopo, giusto il tempo di cambiar d'abito, a Torino, per l'intermeeting chiamato alla « Rotonda » dal Leo Club Chivasso con i Lions clubs di Chieri, Chivasso, Moncalieri e Venaria. Una sala affollatissima, più di 200 persone, per festeggiare gli amici bolognesi ma anche per conoscere più a fondo scopi e problemi del Telefono Azzurro » e dare un aiuto alla raccolta di

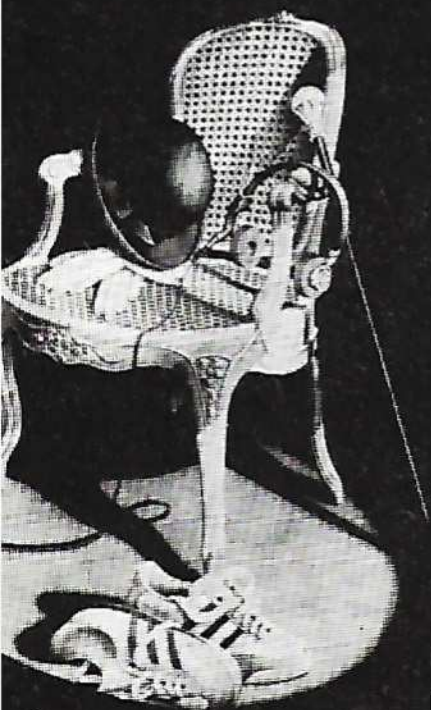
fondi per assicurarne la sopravvivenza. C'erano anche molti Lions dei Clubs torinesi a dimostrazione di quanto sia sentito il tema della protezione dell'infanzia dalla violenza. Un sentimento di cui ha voluto farsi interprete il Governatore Bertelli, il quale ha salutato la carovana delle auto prima dell'ingresso a Chivasso con un tempestivo messaggio augurale telefonico.

Quel benvenuto ha particolarmente colpito Renato Slaviero, il quale non ha mancato di rilevarne il significato quando ha preso la parola dopo il Presidente dei Leos, Roberto Riva Cambrino perfetto esordiente, per specificare gli obiettivi del « Tour » fra i quali, oltre alla promozione dell'immagine del « Telefono Azzurro », anche la raccolta di una somma che è stata preventivamente calcolata in almeno 60 milioni di lire. Slaviero ha concluso ringraziando particolarmente il Presidente del Club di Chivasso, Bruno Varetto, al quale in definitiva si deve la realizzazione della tappa piemontese del « Tour ».

Il Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Paolo Bernardi, che del « Telefono Azzurro » è Vice Presidente, partito da Bologna nel pomeriggio, non aveva potuto raggiungere la carovana a Chivasso, ma era presente all'intermeeting. A lui è toccata la parte più impegnativa della serata: spiegare le ragioni che hanno mosso i Lions bolognesi a intervenire a favore del « Telefono Azzurro », un organismo che è nato nel 1987 dopo lunghi anni di studio da parte di psicologi, pedagogisti, neuropsichiatri infantili. Il loro obiettivo era quello di riuscire a rompere le maglie del silenzio intorno a quel fenomeno sommerso che è l'abuso dell'infanzia. Pudore, paura e omertà delle stesse vittime hanno sempre impedito di misurarne l'ampiezza e contro queste il telefono poteva rivelarsi lo strumento più utile.

Così la gente ha cominciato a parlare. Il primo avvio, sostenuto dalla « Round Table » con un notevole sforzo finanziario, è stato difficile. Ma le telefonate hanno cominciato a moltiplicarsi quando i giornali si sono finalmente interessati all'iniziativa, tanto che la linea nazionale, il 051/222525 in un anno e mezzo ha ricevuto 35 mila chiamate in entrata, ne ha fatto circa 25 mila in uscita, provocando interventi in 5 mila casi che sono ormai diventati 8 mila. « Ciò dimostra » ha detto Bernardi « che il fenomeno esiste, è più diffuso di quanto si credesse e sta emergendo molto rapidamente. Oggi conosciamo cose che soltanto alcuni mesi fa ignoravamo mentre si sta creando il presupposto per la diffusione di una vera e propria cultura dell'infanzia ». Quaranta operatori e operatrici rispondono tutti i giorni dell'anno a tutte le ore compien-

vivere con
personalità



**BELLATO
ARREDAMENTI**

strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

6.000 mq di mobili
moderni, in stile e d'antiquariato

il Distretto per la tutela dei diritti dell'infanzia



do un difficilissimo lavoro di selezione delle chiamate, cercando di far parlare chi è all'altro capo del filo: bambini, ma anche genitori, parenti, conoscenti, assistenti sociali. Compreso il caso, questo viene studiato e viene rimbalzato a coloro che possono intervenire: Unità Sanitarie Locali, assistenti sociali, medici, psicologi, magistrati.

I problemi che il « Telefono Azzurro » deve risolvere di fronte al moltiplicarsi della sua attività sono di ordine organizzativo e finanziario. Il suo costo è attualmente di 50 milioni al mese, ma tende a crescere. Il paese ha risposto all'appello della stampa, ma questa soluzione non è sufficiente. Del resto il volontariato da solo non può sostenere oneri continuativi: occorre il sostegno delle amministrazioni pubbliche, l'intervento dello Stato. In attesa, solo il volontariato può impedire che il « Telefono Azzurro » sia costretto a chiudere la propria attività. I Lions ora sono in prima linea e, a questo proposito Bernardi ha rilevato come sia la prima volta che un servizio riesce realmente a mobilitare tutti i Lions italiani in tutti e sette i distretti: « Quando esistono un'idea e gli uomini adatti per lanciarla », i Lions si trovano uniti e rispondono all'appello ».

La serata si è conclusa con la consegna, da parte del Presidente del Leo Club Chivasso a Paolo Bernardi, di una busta contenente un rilevante assegno, frutto dei fondi raccolti durante la serata.

b.l.

Per l'UNICEF si muove Torino e Genova sfida il nubifragio

Sappiamo quanto sia facile eludere i principi solennemente sanciti dalla Carta dei Diritti dell'Uomo e come interi stati non solo non si attengono ad essa, ma addirittura ne sfidano pubblicamente i principi. Quali possibilità esistono per un'applicazione generalizzata di una convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia? I Lions si sono preoccupati del problema dell'infanzia fin dal 1962 in vari congressi, creando campi giovani, inviando aiuti finalizzati al Terzo Mondo, facendo dei Leos i loro ambasciatori nel mondo giovanile: un'azione capillare di formazione morale e civile attraverso le famiglie per aprire il cuore degli uomini alla comprensione. Ma il problema ha vaste dimensioni, interessa tutte le nazioni, quelle a civiltà avanzata e quelle in via di sviluppo, e il problema vero è quello della scelta della strada più adatta. L'UNICEF ne ha tracciata una importante, che si avvale del contributo interdisciplinare di uomini di scienza e di educatori, di operatori sociali e di volontari soprattutto attraverso la scuola secondo tre parametri: l'alimentazione, l'istruzione, la salute.

Questo ed altro ha detto il Past Governatore Terzo De Santis aprendo il convegno « I Lions per l'infanzia » che si è svolto a Torino Esposizioni il 18 marzo, presenti le massime autorità lionistiche, rappresentanti dei Rotary, il prof. Chiappo, presidente del Comitato UNICEF per il Piemonte e con un massiccio intervento delle autorità amministrative, dal Sindaco Magnani Noya agli assessori regionali Brizio e Tapparo, rispettivamente per la Sicurezza Sociale e per l'Ambiente.

La grande attualità del tema, le differenti angolature di trattazione, hanno fatto sì che i Lions, le Lioness e i Leos presenti — dopo la rinuncia alla proiezione del film di Luis Malle « Arrivederci ragazzi » — abbiano potuto avere un quadro completo della situazione, accumulando un notevole bagaglio di nozioni, come ha osservato a conclusione il Governatore Bertelli. Il quale, ringraziato per la partecipazione numerosa all'iniziativa assunta da Giampaolo Ferrari del Novara Ticino, ha messo in rilievo il ruolo che hanno giocato il Comitato per la Tutela ai minori, presieduto da Ferrari, e il Comitato per i rapporti con l'UNICEF, retto da Francine Fiore del Lions Club Valentino Futura.

Nel suo intervento, di Sindaco ha affermato che il problema dev'essere affrontato a livello CEE e come l'Italia che ne fa parte, ritenga che il miglior modo per tutelare i bambini sia quello di migliorare il livello di

vita nei singoli Paesi, senza nascondere che anche in Piemonte esistono gravi disfunzioni, non ultima quella denunciata dalla stampa, di bambini che vengono strappati alle loro famiglie con sentenze spesso discutibili.

L'Assessore Brizio ha illustrato con cifre certe la situazione dei bambini abbandonati, e di quelli affidati, mentre è all'esame della Giunta un disegno di Legge regionale che costituirà esempio di un impegno concreto per l'affermazione di una cultura dell'infanzia.

Giancarlo Tapparo ha esaminato in particolare il problema del lavoro minorile e dell'abbandono della scuola nei quartieri popolari. Per arginare questo fenomeno non bastano le buone leggi, ma occorre rinnovare le condizioni strutturali, rimuovendo vari tipi di ostacoli. L'azione dell'UNICEF è benemerita, ma occorre avere una visione generale degli elementi che concorrono a creare le situazioni di disagio giovanile. Il Prof. Gianfranco Chiappo ha tracciato un bilancio degli interventi dell'UNICEF che da 16 anni opera in Piemonte, riuscendo a coinvolgere nella propria azione un milione e mezzo di persone e, col « Progetto educazione e sviluppo » 12 mila scuole. In preparazione è la stesura



Uno degli striscioni che, nelle vie di Genova, annunciavano l'iniziativa lionistica in appoggio all'UNICEF

di una dettagliata mappa della situazione di ogni comune attraverso singoli responsabili dell'UNICEF che hanno l'incarico di effettuare analisi statistiche e di trasmettere i dati. Il bilancio annuo dell'UNICEF è dell'ordine di 20 mila miliardi, tutti raccolti attraverso i singoli, episodicamente.

Al termine della serata, il Vice Governatore Jannon poteva annunciare al Presidente dell'UNICEF, che i Lions attraverso la manifestazione erano in grado di consegnare un assegno di 7 milioni e 400 mila lire.

Intellettuale di differente estrazione, sempre pronti al « mugugno », hanno definito questa nostra vecchia Genova: « Una città di Provincia » solo perché, nelle strade principali del Centro, si stendono grandi striscioni. A me piacciono; danno vita, fanno allegria. Ce n'è di tutti i tipi e per qualsiasi manifestazione. In questi giorni, per esempio, tra « Giardini Fioriti », « Balconi fioriti », « Gas di scarico » e « Fotografia tedesca contemporanea », uno striscione in campo bianco. Una « L » in campo azzur-

ro e oro tra due grinte di leoni: « I Lions per l'infanzia ».

C'erano tutti alla serata dell'UNICEF nella sala Arecco, venerdì 14 aprile. Ferrari, del Novara-Ticino ha fatto da maestro di casa in qualità di Addetto ed il Past Governatore Bruno ha sintetizzato nel più breve tempo possibile questa predilezione del Lions fin dalle origini. Pochi sapevano che i Lions, da settant'anni, calendario alla mano, si sono sempre preoccupati di ciò che l'UNICEF fa da qualche decennio, precedendolo. Date, services, somme, distretti,

per approdare al nostro distretto 108-Ia. Il relatore ha ricordato i Clubs di Ferrara, Acqui Terme, Perugia, Novara, il Filo d'Oro di Osimo; tante battaglie dei Lions sfociate in leggi dello Stato per poi giungere al 1986. « Eclissi della famiglia — Nuovi modelli di sviluppo ». Gli impegni contro la droga e l'AIDS. « I Lions devono farsi parte attiva per la difesa dei piccoli e devono parlare, parlarne e parlarne, oltre che agire. Il mondo migliore è nei bambini ». Così ha concluso il PDG Bruno.

Il Dottor Gavotti, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei Minori della Liguria, invece ha fatto una disamina della situazione minorile ligure e delle angherie e violenze perpetrate sui minori. « Il più grave dei problemi - ha detto - non è il bambino maltrattato, ma il bambino trattato male ». Cifre, casistiche, casi disumani e umani, leggi, intenzioni e collaborazione da parte di chi può e deve far sentire questa voce di protesta e di aiuto. La Dottoressa Anna Maria Gentili, per l'UNICEF ha chiuso le relazioni, ringraziando i Lions.

Malgrado la serata da diluvio, i Lions erano all'Arecco. I « grazie » del Governatore Bertelli e del Vice Toninelli sono stati spontanei. I sette milioni raccolti, tra serata e autotassazione di alcuni Clubs della Circoscrizione, dicono più dello scritto. Indipendentemente dagli striscioni, la stampa, questa volta, ha dato spazio. Del resto, meritava davvero.

Tonino Lauro

Rolando Assicurazioni dal 1904

UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN SERVIZIO DINAMICO



- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Vita | <input type="checkbox"/> Elettronici |
| <input type="checkbox"/> Infortuni | <input type="checkbox"/> Industriali |
| <input type="checkbox"/> Malattie | <input type="checkbox"/> Engineering |
| <input type="checkbox"/> Incendio | <input type="checkbox"/> Cauzioni |
| <input type="checkbox"/> Furto | <input type="checkbox"/> Cristalli |
| <input type="checkbox"/> Auto | <input type="checkbox"/> Trasporti |

ROLANDO ASSICURAZIONI
C.so Re Umberto, 8 - 10121 Torino
tel. (011) 534351 - 5571022 - Fax (011) 533026

RESIDENCE



Nel verde di un parco secolare offre
una pausa di relax

soggiorno confortevole, ambiente sereno;
appartamenti di varie dimensioni
con tutti i comforts, telefono diretto,
televisione, cambio di biancheria
e pulizie, parcheggio auto

TORINO
Strada Val San Martino inf. 67
tel. 8191156 - 8190909



LA VISITA DEL GOVERNATORE ALLE AUTORITÀ DELLA VALLEE

Il 10 aprile, in occasione della visita ufficiale al Club di Aosta, il Governatore Bertelli ha incontrato le autorità della Regione Autonoma. Nel pomeriggio, accompagnato dagli Officers, ha reso visita al Presidente della Giunta Regionale dott. Augusto Rollandin, con il quale si è intrattenu- to in cordiale colloquio. Nella foto, da sinistra, il Presidente del club Cervino, Leonardi, il Vice Governatore Carlini, il Delegato del Governatore per le relazioni pubbliche, Gianfranco Grimaldi, il Cerimoniere distrettuale Demetrio Fé, il Governatore Bertelli, il Presidente della Giunta Rollan- din, il Presidente del Club di Aosta, Christillin e il Delegato di Zona Sunino. L'incontro è stato definito proficuo da tutti gli intervenuti.

Milano e Torino s'incontrano a Genova: i propositi dei Lions per incrementare la cooperazione fra le tre città.

Il triangolo attivo

Nel 1987 il Torino Host proponeva di riprendere la tradizione di un annuale incontro con gli « sponsor » del Milano Host, estendendolo al Genova Host. Del successo dell'idea furono allora testimoni i Governatori Augusto Launo e Giulio Palmigiano, il Presidente del Milano Host, Massari, quello del Genova Host, Tommei, e quello del Torino Host, Laudi. Quell'anno i partecipanti, dopo una giornata di visite ad alcuni monumenti storici del Piemonte, si ritrovarono nella grande sala dell'Hotel Principi di Piemonte, la sera del 25 aprile dove venne consegnato, alla vedova di un carabiniere caduto vittima del dovere, il Premio Dora Dalla Chiesa, in onore e ricordo del Generale Dalla Chiesa.

A due anni di distanza, l'iniziativa è stata ripetuta a Genova, testimoni i governatori Alberto Bertelli e Orlando Chiari, e i Presidenti del Milano Host, Enrico De Donato, del Torino Host, Dario Cravero e del Genova Host, Franco Palladini, che si è assunto l'onore di gran parte dell'organizzazione di una « due giorni » che fra il 31 marzo e il 1° aprile ha visto nuovamente riuniti vecchi e nuovi amici, past Governatori e past Presidenti oltre ad un grande numero di Lions dei tre Clubs.

Il meeting ufficiale è stato, come vuole la tradizione, preceduto e seguito da manifestazioni collaterali



Un momento del meeting triangolare a Genova: il Presidente del Torino Host Cravero, offre al Presidente del Genova Host una targa per ricordare l'avvenimento. Al loro fianco, il Governatore Bertelli e il Governatore del 108 Ib Chiari, che hanno testimoniato l'apprezzamento per l'iniziativa

che hanno consentito l'incontro delle delegazioni, prima con la visita al centro storico della città, e successivamente con la partecipazione alla Messa celebrata da Padre Tonino Lauro, prevedendo anche la visita al porto ed ai musei della città.

La sera del 31 marzo la sala del ristorante « Le Caravelle » appariva affollata quando il Presidente del Genova Host ha pronunciato un breve discorso di benvenuto agli ospiti, cui hanno risposto i due Presidenti del Milano Host e del Torino Host.

S'era cominciato con qualche minuto di ritardo per attendere l'arrivo dell'on. Alfredo Biondi, socio del Genova Host e Vice Presidente della Camera, il quale nella parte terminale della serata ha intrattenuto gli ospiti con un'articolata conversazione sull'opportunità di incontri fra i Lions delle tre città per significare come il « triangolo industriale » italiano conti ad essere elemento unificante di sviluppo. E, in questo contesto, il futuro di Genova attualmente in crisi per la lunga e travagliata vicenda del porto, non può che avere uno sbocco positivo nell'interesse comune, soprattutto se si guarda anche al futuro appuntamento del 1992 quando, con l'effettiva realizzazione dell'unità europea, il triangolo industriale potrà essere allargato a Lione e Marsiglia, sì da costituire, nel sud dell'Europa, una forza capace di reggere il confronto con il nord.

È seguito il concerto pianistico della signora Liliana Paoli Spazzafumo che ha interpretato musiche di puccini e Gershwin ottenendo un vivo successo personale.

La serata si è conclusa con gli interventi dei Governatori del 108-Ib e del 108-Ia. Orlando Chiari ha richiamato l'attenzione sulla necessità che i Lions operino concretamente in direzione di precisi obiettivi e con chiara volontà. Alberto Bertelli ha indicato nell'amicizia la chiave per operare.



Le lions americane di origine coreana del Club di Los Angeles Evergreen, posano per il fotografo nei loro splendidi costumi nazionali

Dopo 5 anni di attesa le Lions di Los Angeles hanno abbracciato a Torino le loro amiche del Valentino Futura

Che festa coreana a Torino

C'è gemellaggio e gemellaggio. C'è quello vicino e quello lontano, ci sono gemellaggi ovvi e gemellaggi fantasiosi, gli operativi e turistici, quelli longevi e quelli che durano lo spazio di un mattino. Ma il caso del gemellaggio fra il Lions Club Torino Valentino Futura e il Los Angeles Evergreen merita d'esser raccontato perché le sue vicende sembrano ritagliate sul modello di un romanzo a puntate, intrecciandosi, prima di giungere a conclusione, per cinque anni attraverso altrettante presidenze, superando la barriera delle lingue e delle distanze e perfino il cambiamento di « status » dei due Clubs, da Lioness in Lions.

Quasi uno spaccato di storia lionistica che ha preso le mosse nel 1984 quando Claudia Forno Trabucco era Presidente delle Lioness del Torino Valentino. Claudia, quell'anno, aveva un figlio ospite presso una famiglia di Los Angeles: un giorno, consultando l'annuario internazionale delle Lioness fu particolarmente colpita dal nome di uno dei tanti Clubs della capitale californiana: il Los Angeles Pasadena. Anche la Presidente aveva un nome simpatico, Annette Kwon, tanto che Claudia, ignara degli eventi che avrebbe provocato, decise di scriverle una bella lettera. Le americane rispondono immediatamente e da Torino parte un guidoncino che Stefano, figlio di Claudia, è incaricato di recapitare di persona. Comincia così uno scambio di guidoncini, lettere, fotografie, il carteggio s'infittisce e si comincia a parlare di gemellaggio. Ma come farlo a tanta distanza? E poi, quale significato avrebbe?

Intanto il messaggero Stefano torna in Italia e a Claudia succede Elena Ballarati che è sì maestra in francese e spagnolo ma, ahimé, non ha familiarità con l'inglese. Tocca quindi alla segretaria, Clotilde Caretti, mantenere vivi i contatti che proseguono ininterrotti quando, a sua volta, diventa Presidente e oltre, quando la presidenza passa a Francine Fiore. La scorsa primavera, proprio allo sbocciare dei fiori, sembra che le



La Presidente del Valentino Futura, Mariuccia Berardo e la Presidente del Club americano, seminascosta da Annette Kwon, reggono lo splendido gonfalone che il Club Los Angeles Evergreen aveva preparato per il gemellaggio

Lioness del Pasadena abbiano deciso di venire a Torino. Ma intanto sorge un ostacolo, non grave, ma tale da destare qualche perplessità: il Torino Valentino è diventato un Lions Club mentre le Lioness californiane sono rimaste tali. Prima di decidere è preferibile un contatto diretto e la Convention di Denver, dopo qualche mese, offre l'occasione propizia. Così nel luglio dello scorso anno Mariuccia Berardo, Presidente eletta, e la past Presidente Annette Kwon s'incontrano e decidono di portare a compimento i propositi affiorati cinque anni prima. Ma stabilire i dettagli richiede tempo e scambio di altri messaggi, e intanto anche le Lioness del Pasadena diventano Lions e cambiano il proprio nome: ora il Club si chiama Los Angeles Evergreen, un nome ancora più bello di quello che aveva colpito Claudia Trabucco.

Finalmente il 18 aprile la Presidente delle Evergreen, la simpaticissima Sue Kim, che stenta ancora a parlare l'inglese, la past Presidente Annette Kwon e altre otto socie del Club, varcato il confine al tunnel del Monte Bianco raggiunto attraverso la Svizzera dopo l'atterraggio a Francoforte, arrivano in pullman a Torino in una fredda giornata grigia e

piovosa.

La calda accoglienza delle amiche torinesi le consola della delusione di non aver potuto ammirare le cime delle Alpi da Chamonix. Intanto una sorpresa: le Lions sono sì americane, ma tutte di origine coreana e la compagnia è completata da altri due coreani: il fratello di Annette, che neppure americano è perché vive in Corea e che, per questione di visti, ha potuto riabbracciare la sorella dopo lunghi anni di separazione, e il nipote di Annette, che vive a Roma dove lavora come interprete. Simpatiche circostanze, cui si aggiunge quella che la puntata in Svizzera non era fine a se stessa: una delle Lions ha una sorella, sposata a un italiano, che vive a Zurigo e che si è aggregata al gruppo.

Il teleromanzo del gemellaggio ha quindi una nuova puntata e continuerà ancora per molte altre, perché le dieci coreane hanno ottenuto uno straordinario successo di simpatia tale che le Lions del Valentino Futura hanno già deciso di rendere la visita il più presto possibile.

Al successo del gemellaggio ha contribuito non poco una nota di colore: la coreografia improvvisata dalle coreane la sera del 20 aprile quando le presidenti dei due Clubs han-

no firmato la carta di gemellaggio, presente il Vice Governatore Mingo Jannon: sono apparse tutte nei loro splendidi costumi nazionali, ricchi di colori e di ricami, impeccabili nella rigidità dell'organza nonostante gli strapazzi del lungo viaggio. Una serata emozionante, animata da un'interminabile scambio di doni, di sorrisi, di abbracci, sullo sfondo dello splendido guidone di gemellaggio che le americane avevano ordinato direttamente a Oak Brook per farne dono alle amiche torinesi. Una serata che ha rivelato le straordinarie doti d'interprete simultanea della Presidente eletta del Valentino Futura, Maria Catterina Unnia, che ha dato sapiente risalto ai discorsi e sveltito le procedure. Preziosissima anche durante le tre giornate in cui le Lions di Los Angeles si sono trattenute a Torino, trascinate in un vortice di impgni e di visite, dal Colle della Maddalena dove hanno ammirato il panorama della città, al Museo Egizio, da Palazzo Reale al Museo del Risorgimento, dal Palazzo Cisterna, dove sono state accolte dalla Presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, alla Regione Piemonte, dove si sono presentate tutte in candido tailleur, la loro divisa di Lions, per il ricevimento di Bianca Vetrino. Le Lions di Los Angeles sono ripartite all'alba del 21 aprile per Milano, Venezia e Innsbruck con meta finale Monaco per il volo di ritorno, esattamente 10 giorni dopo la loro partenza per l'Europa.

Prima di congedarsi dalla capitale subalpina hanno voluto lasciare un concreto segno di solidarietà lionistica, un pegno per attività in comune: un cospicuo assegno consegnato al momento della loro visita alla « Casa dei Bimbi Giovanni XXIII », e un altro al Club per contribuire ai services di quest'anno. Una partecipazione attiva, un segno che questo è un riuscito gemellaggio « impossibile ».

Mariuccia Berardo che si è impegnata a fondo prima e durante le giornate torinesi delle ospiti può essere soddisfatta.

b.l.



Per il recupero di Santa Croce di Rivoli
già iniziato il restauro di due quadri

All'appello del sindaco i Lions rispondono primi



Uno dei quadri che verrà restaurato grazie al Rivoli Valsusa: il « Martirio di Sant'Orsola e le sue compagne ». A sinistra, la chiesa di Santa Croce

* * *

VENEZIA HOTEL

II CATEGORIA

10122 TORINO (Italy)
Via XX Settembre, 70 (p.za Castello)
telefono (011) 51.33.84 / 85 / 86
Telex 224128 NICA I

L'albergo più centrale di Torino

Tutte le camere con frigo-bar TV color e telefono con linea diretta. Servizio bar in funzione 24 ore su 24. Garage. Sale riunioni. Appartamenti. Servizio di domiciliazione e segreteria (in preparazione). Servizio di prima colazione.

Soci Lions:
particolari facilitazioni
sulle tariffe in vigore

Sistemazione in camera doppia,
compresa prima colazione: L. 59.000 per persona
Camera singola,
compresa prima colazione: L. 84.500 per persona

Il 22 ottobre dello scorso anno il Sindaco di Rivoli, Antonio Saitta, lanciava un appello, presenti il sottosegretario ai Beni Culturali e Ambientali, Gianfranco Astori, e il Presidente della Provincia, Nicoletta Casiraghi, per il recupero di uno dei monumenti più significativi di Rivoli, parte di un tessuto urbano che deve essere valorizzato come indispensabile contorno del Museo d'arte contemporanea del Castello: la chiesa della Confraternita di Santa Croce, costruita nel XVII Secolo dall'architetto luganese Bernardino Quadri. Un appello urgente per le condizioni di grave degrado della costruzione, degli affreschi, stucchi e arredi, constatato nel corso di un accurato studio che aveva anche quantificato il finanziamento necessario: un miliardo e mezzo. Da allora, la Cassa di Risparmio di Torino, il Ministero dei Beni Culturali, la Regione e la Provincia si sono impegnati per dare un apporto, ma il primo concreto intervento lo si deve ai Lions del Club Rivoli Valsusa. Il Presidente Rocco La Russa il 22 marzo comunicava infatti al Sindaco che il Club si sarebbe fatto carico del restauro di due importanti quadri, in pessime condizioni di conservazione, che adornano le pareti della chiesa stessa: la « Salita al Calvario » che pare possa essere attribuita al pittore rivolese Alessio Galluzio, il « Martirio di Sant'Orsola e le sue compagne », una tela di grandi

dimensioni dipinta da Giovanni Comandù.

Nella stessa lettera il Club annunciava che tale restauro, in accordo con la competente Sovrintendenza, era stato affidato all'opera del prof. Gianluigi Nicola di Aramengo.

Eseguito un dettagliato studio delle due tele, con interventi che avverranno in due tempi per consentire alla Soprintendenza di dare le opportune disposizioni in merito al proseguimento dell'opera, il prof. Nicola l'11 maggio ha proceduto al distacco delle tele per il trasporto nel suo laboratorio di Aramengo. In quell'occasione, il Sindaco di Rivoli, Saitta, ha convocato una conferenza stampa presso la sede comunale, per annunciare che, proprio grazie ai Lions, veniva compiuto il primo passo verso la realizzazione della complessa opera riguardante la chiesa di Santa Croce. Erano presenti giornalisti, l'addetto stampa del Comune, e con il Presidente La Russa numerosi Lions. Il Vice Governatore Jannon ha inquadrato l'azione dei Lions nello svolgimento del tema « Ama di più la tua città », assicurando che anche nel prossimo anno non muterà questo obiettivo. Il prof. Nicola ha illustrato il compito che lo attende e il Sindaco ha concluso spiegando i problemi che si presentano per il restauro della chiesa ed i tempi in cui questo verrà effettuato. I lavori dovrebbero concludersi entro due anni.

Prima Circoscrizione



Durante la visita ufficiale del Governatore, il Presidente del Chieri offre al rappresentante del Club di Verbania, Verna, le cassette registrate che contengono i testi — ad uso dei non vedenti — del corso di Legge dell'Università di Torino

CHIERI

6 febbraio - Festa di carnevale rallegrata dalle musiche del Maestro Passerino e dalla presenza di molti soci con le signore.

6 marzo - Elezione del nuovo Consiglio Direttivo al Park Hotel di Chieri. Marcantonio Rosso è il Presidente per il 1989/90, mentre Franco Cristino è confermato Segretario.

20 marzo - Importante meeting con notevole presenza di soci, signore ed ospiti. Il Prof. Franco Zefferino, Direttore Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ha intrattenuto i presenti su un argomento molto attuale: « Parliamo di integrazione europea ».

7 aprile - Visita del Governatore Bertelli, accompagnato dal vice Governatore, dal Delegato di Zona e dal Cerimoniere Distrettuale per il Piemonte e Valle d'Aosta. Dopo i discorsi ufficiali, il Presidente Cella ha consegnato al rappresentante del Lions Club Verbania, Verna, la registrazione — per la Biblioteca del Libro Parlato — di tutti i principali testi adottati dalla Facoltà di Giurisprudenza di Torino. Si tratta di circa 500 ore di registrazione, due anni di lavoro di soci chieresi e di loro familiari.

20 aprile - Intermeeting con Rotary Club Chieri, Venaria e Chivasso. Questo intermeeting con il Rotary, tradizione annuale ormai consolidata, è stato dedicato ad una conferenza dell'avv. Della Valle, impegnato in processi di grande risonanza. La conferenza era dedicata agli errori giudiziari del processo attuale e ad un confronto con

quello che si potrebbe verificare con l'entrata in vigore del nuovo Codice Penale.

CHIVASSO

14 febbraio - Meeting con soli soci alla presenza del Delegato di Zona Marchese. All'ordine del giorno vi erano problemi del Club, programmi e services. La serata si è conclusa con un intervento del socio Aldo Birolo, che ha parlato sul tema: « Albania: ieri, oggi e... domani? ».

14 marzo - Meeting per soli soci per ascoltare il Lion Antonio Sena che ha trattato l'argomento: « Il piano regolatore della città di Chivasso », città che si trova condizionata dal rapido evolversi dell'industrializzazione con la conseguente massiccia immigrazione, che ha prodotto una crescita a volte disordinata della struttura urbana. Il relatore si è pure soffermato sul grave problema della viabilità chivassese.

21 marzo - Intermeeting con il Lions Club Torino Crocetta — organizzatore — per la conferenza del Presidente dell'Unione Industriale di Torino, dott. Pichetto, su: « Torino: una città proiettata nel futuro ».

11 aprile - Elezione delle cariche sociali 1989/90. Presidente è risultato eletto Aldo Birolo. Alla carica di segretario è stato chiamato Enrico Dasso.

MONCALIERI

7 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Augusta Taurinorum presso il Circolo della Stampa di Torino. Il dott. Taher Sabahi, esperto internazionale di tecni-

ca e storia del tappeto ha parlato su questi interessanti argomenti.

2 marzo - Una riunione per soli soci, preceduta da un Consiglio Direttivo, che ha esaminato le relazioni delle Commissioni operative.

20 marzo - Intermeeting, al Turin Palace Hotel, con il Lions Club Torino Cittadella Ducale per la conferenza del prof. Orlando Orlandi su: « Malati e medici... a teatro ».

PINEROLESE

8 marzo - Assemblea ordinaria dei soci, che eleggono Presidente per il 1989/90 Ilario Boldrin. Secondo Amerio viene confermato Segretario. Al termine delle votazioni il socio Renzo Ghibò intrattiene gli in-

I rischi e i vantaggi del fatidico 1992

GIAVENO VALSANGONE

1° marzo - Serata con signore ed ospiti all'Hermitage di Avigliana per ascoltare l'on. Mauro Chiabrando, Deputato al Parlamento Europeo, che ha intrattenuto i presenti su: « Mercato europeo 1992 - rischi e vantaggi »: progressi vi sono stati sulla strada di un libero mercato d'Europa, ma purtroppo esistono ancora delle barriere molto difficili da abbattere quali l'armonizzazione dell'IVA ed una politica uniforme.

10, 11, 12 marzo - Incontro a Valdobbiate con il Club gemello e intermeeting con i

tervenuti sui cambiamenti che avverranno, nell'amministrazione della giustizia, in seguito all'applicazione del nuovo codice di procedura penale.

22 marzo - È ospite del Club il dott. Cesare Bertana, Ispettore e storico dell'arte presso la Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, che parla sul tema: « Iconografia Sabauda da Emanuele Filiberto a Umberto I ».

12 aprile - Meeting per soli soci, ai quali il Delegato di Zona e socio del Club, Augusto Serra riferisce sulle prossime scadenze lionistiche.

26 aprile - Celebrazione della XVIII Charter al Castello di Buriaco alla presenza del Governatore Bertelli in visita ufficiale al Club, di numerosi officers distrettuali e del Presidente del Club Torino Superga, che a suo tempo fu lo « sponsor » del Club di Pinerolo. Nel corso delle cerimonie che si sono succedute, il Governatore ha appuntato il distintivo di Lion a due nuovi soci.

RIVOLI VALSUSA

13 aprile - Assemblea dei soci, che eleggono alla Presidenza per l'anno '89/90 il socio Giuseppe Garello, che viene festeggiato al termine della serata.

27 aprile - Riunione per soli soci, nella quale il Presidente riferisce sul prossimo Congresso Distrettuale. Vengono nominati i Delegati del Club. Il Presidente annuncia poi che il Sindaco di Rivoli terrà una conferenza stampa per illustrare il service del Club per il restauro della Chiesa di S. Croce.

Clubs della 2ª Circoscrizione del Distretto 108-Ta. Nei giorni di permanenza a Valdobbiate, i due Clubs hanno deciso di effettuare, insieme, un service a favore dei non vedenti: acquisto e addestramento di un cane guida.

5 aprile - Assemblea dei soci nel corso della quale è stato eletto Presidente '89/90 Bruno Giroto, mentre Giuseppe Zanin è stato confermato Segretario.

20 aprile - Serata con signore ed ospiti per la conferenza del prof. Vito Cutuli e della prof. Luciana D'Amico Gaj Levra sul tema: « La comunicazione tra genitori e figli ».

TORINO HOST

15 marzo - Riunione per soli soci. Nel corso della serata sono stati accolti tre nuovi soci ed un transfer da altro Club.

4 aprile - Assemblea straordinaria dei soci, che devono votare una modifica allo Statuto sociale relativa alla composizione del Consiglio Direttivo. Segue l'Assemblea ordinaria che elegge Presidente 1989/90 Napoleone Massaioli. Segretario e Tesoriere sono risultati Daniele Bazzoni e Dionisio Zavadlav.

20 aprile - Meeting dedicato ad un importante argomento: « Come muoversi nel centro storico di Torino: mezzo pubblico o mezzo privato, presente e futuro ». Relatori l'avv. Giuseppe Dondona, Assessore ai Trasporti e Viabilità del Comune di Torino, il dott. Adalberto Lucca, Direttore A.C.I., ed il dott. Giorgio Perinetti, Presidente Azienda Trasporti Torinese.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

7 marzo - Meeting per soli soci nel quale vengono discussi numerosi problemi del Club, nonché le candidature alle cariche sociali.

21 marzo - Assemblea dei soci al Circolo della Stampa. Il socio Fabrizio Manacorda viene eletto Presidnete 89/90, mentre il socio Pio Cesare Hertel è confermato Segretario.

8 aprile - In intermeeting con le Lioness dell'« Augusta Taurinorum », che festeggiano la 4ª Charter, viene celebrata la 5ª Charter del Club alla presenza del Governatore Bertelli e di numerosi officers distrettuali. Dopo la cerimonia dell'ingresso nel Club di nuovi soci, il Governatore consegna i riconoscimenti 100% di presenza ad alcuni soci.

18 aprile - Meeting conviviale con signore ed ospiti. Oratore è il Lion Ferdinando Viglieno del Torino Cittadella, che affronta un argomento molto interessante: « Falsi e falsari nella storia dell'arte ».

TORINO CASTELLO

8 marzo - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti. È questa sera al Club la signora Lia Varesio, Presidente e animatrice dell'Associazione « Bartolomeo & C. », da lei fondata con un gruppo di amici e di volontari. Argomento della serata: « I non uomini della città: i Barboni ».

Lo scopo dell'associazione consiste nel ricercare queste persone, i Barboni, condividendo la vita di questi diseredati, provenienti per lo più dal carcere, dalla droga, dalla prostituzione e che vivono nelle stazioni in una



dai Clubs

situazione di completa emarginazione. Il Presidente Tibone al termine della serata consegna alla signora Varesio l'assegno di 1 milione, quale contributo del Club.

22 marzo - Sono presenti alla serata gli avvocati penalisti Fulvio Gianaria e Alberto Mittone, che parlano sul tema: « Dalla parte degli inquisiti ».

12 aprile - Assemblea ordinaria dei soci, che all'unanimità eleggono Presidente per l'anno 1989/90 il socio Alessandro Marazzi. Giorgio Carmagnola e Giuseppe Barale sono confermati rispettivamente Segretario e Tesoriere.

26 aprile - Serata dedicata ed organizzata dal Gruppo Ausiliario Femminile, del quale fanno parte numerose consorti di soci del Torino Castello e di altri Clubs. Dopo una cena « self-service », ma con tavoli apparecchiati, ha luogo una sfilata dei modelli femminili e maschili della casa di moda « Monique ». È seguita una lotteria dotata di numerosi premi.

TORINO CITTADELLA

14 febbraio - Festa di Carnevale e di San Valentino: simpatica cena, seguita da un intervento del cabarettista Marchetti, che si è esibito in varie imitazioni. Sono seguite le danze, che si sono protratte fino a notte inoltrata.

28 febbraio - La giornata è incominciata con un incontro in Avigliana presso la villa Graziama, Casa di Riposo Evangelica Battista: è stato inaugurato il nuovo padiglione per soggiorni temporanei: il Club è intervenuto con l'arredamento completo di tre ambienti. In serata, rientrati a Torino, il Club ha festeggiato la visita del Governatore Bertelli, preceduta da un Consiglio Direttivo.

15 marzo - Intermeeting con il New Club. La serata è stata organizzata per il concerto pianistico della giovane promessa Rinaldo Bellucci, che ha eseguito la sonata op/81 di Beethoven, un pezzo di Debussy e la toccata di Saint-Saens.

28 marzo - Riunione per soli soci che dibattono problemi interni del Club, i futuri programmi. Si passa poi a esaminare i nominativi disponibili per le nuove cariche sociali. Numerosi gli interventi: il Presidente Ottimo ricorda che non vi sono liste chiuse, ma che chiunque desiderasse porre la propria candidatura lo potrà fare fino alla sera dell'assemblea.

11 aprile - Assemblea dei Soci, che eleggono Presidente per il prossimo anno lionistico Ferdinando Viglieno Cossalino. Giuseppe Oberto e Agostino Landra sono confermati, rispettiva-

mente, Segretario e Tesoriere.

29 aprile-1° maggio - Gita sociale a Ferrara alla quale hanno partecipato numerosi soci con le consorti: tre giorni molto belli all'insegna dell'amicizia e dell'arte.

TORINO CITTADELLA DUCALE

27 febbraio - Anniversario della Charter e visita del Governatore Bertelli. Dopo un Consiglio Direttivo nel quale la Presidente Silvana Cazzaniga ha illustrato l'attività del Club, sono state ammesse 4 nuove socie e consegnati i distintivi 100% di presenza a varie socie. Ha concluso la serata il Governatore, che ha auspicato la continua collaborazione fra i Clubs, il dialogo, l'amicizia.

20 marzo - Serata in intermeeting con il Lions Club Moncalieri per ascoltare il prof. Orlando Orlandi sul tema: « Malati e medici... a Teatro ».

10 aprile - Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente è stata eletta Eugenia Psacaropulo. Alessandra Pagni e Gabriella Bossi sono state confermate Segretaria e Tesoriera.

17 aprile - È ospite del Club l'eurodeputato Jas Gawronski che ha parlato della nuova Europa, prendendo spunto dal suo

ultimo libro « Primi piani » edito da Bompiani.

TORINO COLLINA

13 aprile - Assemblea ordinaria dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. È stato eletto Presidente il socio Giovanni Peracino, mentre alle cariche di Segretario e Tesoriere sono stati chiamati, rispettivamente, Luciano Cutellè e Mauro Bunino.

TORINO LA MOLE

6 aprile - Si sono svolte le elezioni annuali per il rinnovo delle cariche sociali. Al termine delle operazioni di voto il Presidente Bracco ha annunciato che il socio Cesare Rolando sarà il Presidente 1989/90. Carlo Del Noce e Giuseppe Ricci saranno Segretario e Tesoriere del Club.

TORINO CROCETTA

7 febbraio - Festa di Carnevale con una serata riuscita.

21 febbraio - Serata con ospiti. Relatore l'avv. Vittorino Chiusano che ha parlato sul Parlamento europeo e sulle problematiche e le aspettative riferite al 1992.

7 marzo - Assemblea dei soci.

21 marzo - Il Presidente dell'U-

nione Industriale di Torino, Giuseppe Pichetto parla su: « Torino: una città proiettata nel futuro ».

4 aprile - Il Consiglio Direttivo decide la partecipazione del Club al Service Distrettuale sulla Retinopatia Pigmentosa con l'erogazione di L. 500.000.

27 aprile - Celebrazione della Charter e visita del Governatore, che partecipa al Consiglio Direttivo. Il Presidente Castagnini fa un'ampia relazione sulla vita del Club. Segue la consegna dei distintivi di presenza 100% e la cerimonia di ammissione di due nuovi soci.

TORINO STUPINIGI

4 febbraio - Meeting di carnevale che culmina in una gita gastronomica a Canale d'Alba.

20 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Rivoli Valsusa e conferenza del prof. Gioannini sul tema: « AIDS » al quale è seguito un'ampio dibattito tra i presenti. Nella serata sono stati ammessi tre nuovi soci.

6 marzo - Meeting con la partecipazione soltanto dei soci ai quali il Presidente Bernascone riferisce sull'attività del Club.

16 marzo - Altra riunione per soli soci, che discutono sui nominativi dei candidati alle nuove cariche sociali.

3 aprile - Rinnovo delle cariche sociali. Allo spoglio delle schede è risultato eletto Presidente 1989/90 Aldo Tempesti. Rinaldo Marcori e Marco Tognoni sono stati confermati Segretario e Tesoriere.

TORINO SUPERGA

7 marzo - Assemblea dei soci, che dibattono argomenti vari.

21 marzo - Con la partecipazione delle signore e di ospiti, si svolge una conferenza dibattito sul tema: « L'antico Egitto a Torino ». È intervenuto, quale relatore, il prof. A. Roccati, Ordinario di Egittologia all'Università La Sapienza di Roma. La relazione è stata accompagnata dalla proiezione di numerose diapositive sugli scavi.

4 aprile - Assemblea generale dei soci per le elezioni delle cariche sociali. Al termine dello spoglio delle schede, è risultato eletto Presidente '89/90 Roberto Nonnis, mentre Luciano Savia e Ezio Barello sono stati chiamati alla carica di Segretario e Tesoriere.

18 aprile - Riunione con signore ed ospiti. Intermeeting con il Leo Club Torino Superga. Tema della serata: « Liberté, Egalité, Fraternité; i francesi a Torino 1798/1814 ». Relatori il prof. Umberto Levra, incaricato di Storia del Risorgimento all'Università di Torino.

La capitale sabauda succube della monocultura



L'assessore ai Lavori Pubblici Porcellana, Emilia Bergoglio e il dott. Pacini della Fondazione Agnelli durante la Tavola Rotonda promossa dal Valentino Futura

Le comunicazioni interne di Torino, in una parola, la viabilità, è il punto focale sul quale si giocano i destini di quelle che fu la prima capitale dell'Italia unita e la prima capitale dell'industria. E dire che chi la immaginò, da Vittorio Amedeo II a Carlo Emanuele III e via via fino alla vigilia della prima guerra mondiale, l'aveva dotata di caratteristiche che ne facevano non soltanto una delle città più moderne d'Europa, ma anche la più

ricca di arterie di comunicazione interna che si collegavano perfettamente e, rapidamente, con tutti i centri vicini. Il mal sottile della città è stato il susseguirsi di piani regolatori che hanno via via immiserito il disegno originale, riducendolo ad un centro orientato ai soli bisogni immediati dell'industria meccanica. Torino si è trasformata in un grande dormitorio con vie di accesso obsolete, con comunicazioni interne in-

sufficienti ad assorbire il traffico, privo di silos per le autovetture in sosta, privo di strade che consentano di attraversarla senza dover pagare il pedaggio di gimkana nel vecchio centro storico. Ma poiché le soluzioni — sottopassi e parcheggi sotterranei oltre ad una vera linea metropolitana sotterranea — richiedono una coraggiosa progettazione che si scontra con la mentalità di chi vuol mantenere Torino in una situazione tale da non richiamare attività di grande respiro, si continua a non far nulla.

Le signore Lions del Torino Valentino Futura, nel tentativo di saperne di più hanno indetto una tavola rotonda cui hanno partecipato l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune, ing. Giovanni Porcellana, l'unico al quale si deve la costruzione di alcuni sovrappassi periferici ancor oggi preziosi, e il dott. Marcello Pacini della Fondazione Agnelli, chiamando come moderatore una socia del Club, Emilia Bergoglio, Presidente della Commissione Sicurezza Sociale della Regione Piemonte. Tema del dibattito « Ruolo e futuro di Torino ». La disamina della situazione attuale è stata profonda, soprattutto grazie alla franchezza e linearità dell'esposizione di Porcellana. L'attuale amministratore ha ereditato un vero e proprio

disastro e sta tentando di risalire la china: primo obiettivo, lo stabilire un piano regolatore, secondo obiettivo avviare opere, come il Palazzo di Giustizia che sono indispensabili. Terzo obiettivo costruire finalmente una vera e moderna metropolitana sotterranea.

Il Prof. Pacini ha prospettato i rischi dell'isolamento di Torino, dovuto alle cattive, scarse e inadeguate vie di comunicazioni con l'esterno, dalle autostrade alle comunicazioni ferroviarie e aeree.

In particolare Porcellana ha spiegato il suo atteggiamento avverso alla costruzione di una metropolitana che non era tale, ma che era solo un attraversamento scarsamente utile. Esistono possibilità di investimenti per una metropolitana vera: occorre sfruttarli ed uno dei nodi che attanagliano la città sarà risolto.

TORINO VALENTINO

20 febbraio - Celebrazione della XIX Charter e visita del Governatore Bertelli. Prima del meeting il Governatore, il vice Governatore ed il Delegato di Zona si sono incontrati con il Consiglio: il Presidente Cassano ha esposto l'attività del Club, ricevendo un ampio consenso da parte del Governatore. Sono

notizie dai Clubs

stati quindi ammessi tre nuovi soci e consegnati gli attestati per 15, 10 anni di appartenenza alla nostra Associazione. È seguito l'intervento del Governatore, che ha esortato all'operosità, al fare i fatti e non le parole, a credere nel Lionismo.

6 marzo - Una riunione per soli soci nella quale vengono esaminati problemi interni del Club e i programmi futuri.

15 marzo - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino Futura, Torino La Mole presso l'Hotel Concord. Tavola Rotonda sul tema: « Torino città laboratorio, realtà e prospettive ». Relatori l'ing. Porcellana sindaco di Torino, il dott. Pacini presidente della Fondazione Agnelli. Moderatore la Consigliera regionale Emilia Bergoglio.

3 aprile - Ospite l'avv. Luciano Nizzola, Presidente della Lega Nazionale Calcio, il quale ha parlato su: « Calcio '90: dove va il calcio italiano ».

10 aprile - Assemblea dei soci che hanno eletto Presidente del Club per il 1989/90 il socio Arturo Artom.

TORINO VALENTINO FUTURA

27 febbraio - Assemblea delle socie alle quali la Presidente Mariuccia Berardo fa un'ampia relazione sull'attività svolta dal Club. Segue un dibattito su problemi interni e sui futuri impegni.

15 marzo - Intermeeting con i Lions Clubs Torino Valentino, Torino La Mole e Radar. Tavola Rotonda sul tema: « Torino città laboratorio, immigrazione, industria, sviluppo, problemi economici e sociali, realtà e prospettive ». Relatori l'ing. Porcellana, Assessore alle Opere Pubbliche, il dott. Marcello Pacini, Presidente Fondazione Agnelli, Mons. Franco Peradotto, Vicario Capitolare. Moderatore la Consigliera Regionale Emilia Bergoglio.

10 aprile - A seguito delle elezioni la socia Maria Catterina Unnia è stata eletta Presidente del Club. Segretaria è stata acclamata Claudia Forno Trabucco, mentre Elsa Sulmone Pocher è stata confermata Tesoriera.

VALLI DI LANZO TORINESE

7 febbraio - Festa di Carnevale con la partecipazione di molti soci con signore ed ospiti e con una buona musica.

28 febbraio - Serata con numerosi ospiti. Conferenza del prof. Lionello Sozzi, Docente di Lingua e Letteratura Francese all'Università di Torino, su un interessante argomento: « In occasione del bicentenario della Rivoluzione francese la Chimera e l'Idra ».

7 marzo - Riunione del Consiglio Direttivo, che ascolta le relazioni delle Commissioni sul lavoro svolto in base al mandato ricevuto. Segue un meeting per soli soci che discutono problemi interni ed esaminano le decisioni prese dal precedente Consiglio.

4 aprile - A seguito delle elezioni svoltesi all'Hotel Atlantic di Borgaro, risulta eletto Presidente 1989/90 il socio Michele Cugno. Alla carica di Segretario e di tesoriere sono acclamati rispettivamente Maurizio Lanfranco e Carlo Felisso.

18 aprile - Serata con la partecipazione delle signore e di molti ospiti. È relatore l'ing. Giorgio Stirano, che parla su un tema di attualità ambientale: « Ecologia e mezzi di trasporto ».

VENARIA REALE

3 marzo - Ai soci riuniti parla il geom. Claudio Sola, Sindaco di Borgaro. Tema dell'incontro: « Equilibrio ecologico di Borgaro e territori adiacenti ». È presente il D.Z. Marchese.

Seconda Circoscrizione



La visita del Governatore Bertelli al Club di Aosta in occasione della 36.ma Carter del sodalizio. Il Presidente Marcello Christillin illustra l'attività del suo anno

AOSTA

5 marzo - Intermeeting con il Lions Club Cervino ed il Leo Club Valle d'Aosta — organizzatore — a Rhêmes Nôtre-Dame per la « Giornata sulla neve ».

16 marzo - Assemblea dei soci per gli adempimenti elettorali. È risultato eletto Presidente per l'anno 1989/90 il socio Ettore Torchio, mentre alle cariche di Segretario e di Tesoriere sono stati chiamati rispettivamente Paolo Vietti e Alessandro Ricci. Dopo le votazioni il socio Chiantaretto ha svolto una breve relazione sugli infortuni sciistici ed il socio Guido Marozz ha illustrato, con l'ausilio di diapositive, gli aspetti più caratteristi-

ci di un suo viaggio nel deserto africano.

2 aprile - Giornata sportiva per la diciottesima edizione del tradizionale torneo di bocce.

10 aprile - Celebrazione della Charter alla presenza del Governatore, di numerosi officers distrettuali e ospiti. Nel corso della serata il Governatore ha appuntato il distintivo ad un nuovo socio e consegnato gli attestati « Chevron » ai soci con 25 e 30 anni di appartenenza all'associazione.

20 aprile - Meeting con signore, ospiti e tanti Leos per ascoltare il Gen. Sterpone, Comandante della Scuola Militare Alpina, che ha parlato sulla « 1ª

Il Cervino al congresso dei Lions spagnoli

Sessanta fra Lions del Club Cervino e loro consorti e accompagnatori, hanno utilizzato il lungo « ponte » del 25 aprile per recarsi in Spagna, sulla Costa del Sol, per presenziare alla XXII Convention nazionale dei Lions Clubs spagnoli. La delegazione era guidata dal Presidente del Club, Andrea Leonardi, e da Italo Ferri, animatore degli incontri internazionali del Club. Durante il soggiorno, i Lions del Club Cervino hanno

avuto modo di incontrarsi con vari Clubs della costa spagnola, celebrando insieme a loro il decimo anniversario della propria fondazione. I Lions italiani sono stati ricevuti con grande cordialità e ne hanno dato notizia i quotidiani della zona, i quali hanno messo in rilievo anche i ricevimenti che le autorità e, in particolare il sindaco di Balmadena, hanno offerto ai Lions italiani.

15 marzo - Viene eletto il Presidente per il 1989/90 nella persona del socio Franco Cresto. Segretario e Tesoriere sono stati nominati Pier Luigi Battaglia e Luigi Aimone-Catt.

31 marzo - Celebrazione della Charter e visita del Governatore Bertelli. Dopo il Consiglio Direttivo, durante il quale il Presidente Amico fa una relazione sull'attività del Club, il Governatore ricorda i principi del Lionismo e si congratula per le iniziative del Club, in modo particolare il service sul glaucoma.

15 aprile - Incontro a Torino del Club con i soci francesi del Club di Lione Decines per programmare gli incontri tra i due Club, che, per vari impegni reciproci, dovranno «slittare» all'autunno prossimo.

24 aprile - Intermeeting, alla Rotonda di Torino Esposizioni, con Leo Club Chivasso, Lions Club Chieri, Chivasso, Moncalieri. La serata, organizzata dal Leo Club Chivasso, era dedicata alla raccolta di fondi per il « Telefono Azzurro ».

spedizione italiana in Antartide », che egli ha guidato nell'inverno 1985/86.

ARONA-STRESA

21 aprile - Assemblea dei soci che eleggono Presidente '89/90 il socio Riccardo Sacchi, Segretario Sandro Saini, Tesoriere Gian Luigi Rossi.

BIELLA

2 febbraio - Il Consiglio esamina alcune questioni relative al service per Oropa, argomenti che sono successivamente presentati ai soci riuniti.

16 febbraio - Serata nella quale vengono presentati due nuovi soci. Dopo la cerimonia molto suggestiva Gigi Garanzini ha trattato il tema « Al di là dello schermo ».

2 marzo - Meeting dedicato alla vendita per corrispondenza.

Il tema è stato trattato dal dott. Paolo Lavino, titolare di Euronova e Modafil.

16 marzo - Si riunisce il Consiglio Direttivo per l'organizzazione del viaggio ai Castelli della Loira, che verrà effettuato con i soci del Club gemello di Angoulême. Nel successivo meeting si è parlato di moda: ospite del Club era Marco Rivetti, contitolare del Gruppo Finanziario Tessile e responsabile delle varie manifestazioni della moda italiana.

BORGOMANERO

9 febbraio - In apertura di serata il Presidente Ranzini ricorda con commosse parole il socio Nino Montecucco, recentemente scomparso. Ha poi luogo, come previsto, la tombola benefica che raccoglie oltre dieci milioni a favore delle varie iniziative del Club.

23 febbraio - Meeting con una

Un'area fiorita fa bella la città

BIELLA VALLI BIELLESI

22 febbraio - Cerimonia particolare per l'ingresso di quattro nuovi soci, che sono stati invitati dal Presidente a illustrare la loro attività di lavoro.

8 marzo - Al Circolo sociale meeting con la partecipazione di numerosi ospiti e autorità. Il Presidente Tucci ha consegnato il premio Imago '89 a Nino Cerruti, lo stilista-industriale che « divide la sua vita tra Parigi e Biella ». Il Premio è stato istituito dal Club per onorare « la persona che non solo ha acquistato determinate benemerite nell'attività lavorativa, ma che ha propagandato a livello nazionale e internazionale il Biellese ».

22 marzo - Brillante conferenza del Lion Luciano Sacco del Club di Valenza, noto argentiere, sul tema: « L'Argento ». Sono state presentate numerose diapositive di antichi reperti.

12 aprile - Inaugurazione dell'area fiorita di piazza della Stazione Ferroviaria, service voluto dal Club in relazione al service nazionale « Ama di più la tua città ». Presenti alla cerimonia il Prefetto, le massime autorità provinciali e cittadine, il Presidente Tucci ha illustrato lo scopo dell'iniziativa, che è quello di dare non solo un aspetto gradevole ad un luogo della città, ma anche quello di stimolare l'amministrazione comunale a proseguire nell'opera oggi iniziata dal Club per il miglioramento della città. Dopo la cerimonia, nel corso del consueto meeting il socio Ermanno Pozzi ha parlato su « L'architettura dei giardini ».

26 aprile - Assemblea dei soci per le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo che reggerà il Club nel prossimo anno lionistico. Presidente è stato eletto Alfredo Mazzocato, mentre Segretario e Tesoriere saranno Vittorio Barazzotto e Piergiorgio Borri Brunetto.



Ancora una volta l'iniziativa privata ha anticipato e sopperito a quella pubblica. Il comune di Verrayes, nella valle di St. Barthélemy che s'incunea tra la Valpelline e la Valtournanche, ha costituito un Centro di pronto intervento, che non ha ancora ricevuto il riconoscimento ufficiale dell'Unità Sanitaria Locale, formato da quaranta volontari che si sono sottoposti ad un corso regolare di preparazione, sostenendo un esame finale di abilitazione. In loro aiuto si sono prodigati il Lions Club Cervino e in particolare il Lion Pietro Lombard, riuscendo a dotare il Centro di un'ambulanza particolarmente adatta a quelle strade, ambulanza che è stata donata il 18 marzo. Presenti alla cerimonia, Pietro Lombard (nella foto con l'automezzo) il past Presidente Gianfranco Castiglioni che aveva avviato l'iniziativa, il Presidente Andrea Leonardi, Italo Ferri e i sindaci di Verrayes, di Saint Denis, di Chambave e Chatillon.

numerosa partecipazione di soci ed ospiti per ascoltare Luciano Donatelli, vice Presidente europeo e Presidente italiano dell'Associazione Industria Accessori serici, che tiene una relazione su: « La via della seta ».

9 marzo - Serata per soli soci che si dedicano ai problemi del Club, ai services, ai Congressi Distrettuale e Nazionale.

23 marzo - La serata è dedicata all'Associazione Nazionale Alpini ed alla sua attività. Oratore è il dott. Alberto Buratti che sviluppa il tema: « L'Associazione Nazionale Alpini oggi ».

27 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente '89/90 è eletto Enzo Rossi; Segretario Giuseppe Pironi, Tesoriere Romano Pizio.

IVREA

14 febbraio - Tradizionale serata con l'intervento del Generale e della Mugnaia dello Storico Carnevale di Ivrea.

28 febbraio - Conversazione del Dr. Domenico De' Liguori Carino sul tema: « Il giardino: una gioia per tutto l'anno ». L'oratore, dopo aver esercitato la professione di medico per alcuni anni, spinto da intima passione per la natura, ha lasciato l'arte medica per diventare uno dei massimi esperti italiani di progettazione paesaggistica.

7 marzo - Meeting dedicato alla vita interna del Club.

21 marzo - Conferenza del Dr. Roberto Maglione, responsabile del « Progetto Europa » nell'ambito della Direzione Studio e strategia della Olivetti, che ha trattato il tema: « Influenza e riflessi sull'economia italiana dell'anno 1992 ».

4 aprile - Si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche per il prossimo anno sociale: Presidente è risultato eletto Arturo Baldi, Ludovico Rocchietta è stato confermato Segretario.

18 aprile - Charter Night all'Hotel Sirio. Durante la serata si è svolta la cerimonia di ammissione ufficiale nel Club di cinque nuovi Soci. Sono inoltre stati consegnati gli attestati Chevron ai soci con 25, 15 anni di militanza lionistica, ed i distintivi 100% di presenza per l'anno '88/89.

NOVARA

22 febbraio - Meeting con le signore e vari ospiti. Il socio Fratini ed il dott. Riccobono della Banca Popolare di Novara hanno parlato sul tema: « Idee per un programma di investimento del risparmio ».

8 marzo - Intermeeting con il locale Soroptimist Club in occasione della Festa della Donna, celebrata con un trattenimento musicale condotto da maestri del Civico Istituto Musicale « Brera » di Novara. Musiche di Schumann, Strauss, Debussy.

12 aprile - Visita del Governatore Bertelli, preceduta da una riunione del Consiglio Direttivo, e ammissione di 4 nuovi soci, ai quali il Governatore ha appuntato il distintivo di lions.

26 aprile - Relazione del dott. Franco Miserocchi, agronomo, sul tema: « Agricoltura, natura, ecologia controcorrente ».

10 maggio - Meeting per ascoltare il dott. Emilio Bucciotti sul tema: « Pietre dure e preziosi insoliti ».

23 maggio - Meeting con le signore e vari ospiti per la conferenza del prof. Eugenio Borgna, Primario di Psichiatria presso l'Ospedale Maggiore di Novara, su: « Luci ed ombre nell'attuale pratica della legge di riforma psichiatrica ».

NOVARA TICINO

30 marzo - Assemblea dei soci per le elezioni annuali. Presidente è stato eletto Giuseppe Ossola, Segretario Piero Spaini.

OMEGNA

14 marzo - Relazione del socio Alfredo Garavaldi sul tema: « In fondo al pozzo », nella quale Garavaldi ha commentato e personalizzato gli appunti di William Styron — critico letterario statunitense assai noto — circa i motivi della tormentata morte di Primo Levi.

Terza Circoiscrizione

CASALE MONFERRATO

28 febbraio - È relatore della serata il socio Severino Scagliottol tributista, sul tema: « Il decreto: novità e modificazioni fiscali dal 1° gennaio 1989 ».

14 marzo - All'Accademia Filarmonica incontro con il prof. Luigi Colombo, cardiologo, vice Primario dell'ospedale S. Paolo di Milano, medico sociale dell'Inter che ha parlato sul tema: « I farmaci e lo sport ».

28 marzo - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Il Presidente Gaiero, prima delle operazioni di voto, ragguaglia i soci sul service, ormai realizzato, in favore della missione casalese nel Benin: il service è risultato più ampio e significativo di quanto progettato. Oltre alla dotazione di una delle pompe per il sollevamento dell'acqua, è stato consegnato pure un generatore di corrente, sono state fornite le tubazioni necessarie, una betoniera, grondaie e canali, il tutto per un valore commerciale di oltre cinque milioni di lire. Dopo le comunicazioni del Presidente, si passa alle votazioni. Il socio Peter Raahauge è eletto Presidente 1989/90 all'unanimità, Giuseppe Costanzo e Armano Guaschino Segretario e Tesoriere.

11 aprile - Riunione all'Accademia Filarmonica con la partecipazione delle Signore e di nu-

12 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali per l'anno 1989/90. Presidente viene eletto Ferdinando Alberganti, mentre Renato Zelano e Carlo Annichini sono confermati rispettivamente Segretario e Tesoriere.

24 e 25 aprile - Viaggio dei soci sul Po e visita alle ville venete. Una numerosa partecipazione di soci, signore e amici.

VERCELLI

20 aprile - L'Assemblea dei soci, riunitasi secondo Statuto, ha eletto Celso Rosso alla carica di Presidente '89/90. Giuseppe Rossi e Franco Bronzini sono stati confermati, rispettivamente alla carica di Segretario e Tesoriere. Enrico De Maria sarà l'Addetto Stampa.

VALSESIA

17 gennaio - Meeting aperto alle signore ed a numerosi ospiti presso « La Campagnola » di Borgosesia per la conferenza del socio Giancarlo Lombardi sul tema: « Etica ed economia ».

9 febbraio - Interessante con-

ferenza del dott. Gianfranco Carnevali, dirigente amministrativo della USL 50 di Gattinara, che ha affrontato il tema: « La sanità in Italia, attualità e prospettive ».

21 febbraio - Intermeeting con il Rotary Club Borgosesia-Valsesia. Parla il socio Ottavio Festa Biancheri sul tema: « Il futuro dell'industria tessile italiana in vista della liberalizzazione dei mercati del 1993 ».

10 marzo - Serata a « La Campagnola » di Borgosesia per la conferenza dell'on. Michele Zolla, vice Presidente della Camera dei Deputati, sul tema: « I segreti dei servizi segreti ».

21 marzo - Grande tombola per la raccolta di fondi per i services del Club con la partecipazione attiva delle signore.

4 aprile - Assemblea dei soci, che eleggono Presidente 1989/90 Sergio Lora Lamia. Alla carica di segretario viene chiamato Elisio Ponzana, mentre viene confermato Tesoriere Leo Vinzio. Addetto Stampa sarà Italo Mauro Mazzone.

merosi ospiti, il Lion Luciano Sacco, argentiere e socio del Club di Valenza, ha parlato su « Gli argenti attraverso i secoli ». Con l'aiuto di diapositive, Sacco ha tracciato la storia di questo metallo prezioso dall'epoca romana fino ad oggi.

20 aprile - Intermeeting con il Rotary Club di Casale. Relatore della serata il dott. Bruno Tabacchi, già Presidente della Regione Lombardia, sul tema: « Il governo italiano di fronte alle prospettive economiche dell'Europa unita ».

TORTONA

7 marzo - Dopo la consueta riunione del Consiglio Direttivo, che ha esaminato vari problemi del Club, nel corso del meeting, il vice Governatore Lupò ha parlato ai presenti sul tema: « Attualità della sicurezza e funzione della cassaforte ».

21 marzo - Assemblea dei soci che approva l'ingresso di nuovo soci, l'aggiunta di Host alla denominazione del Club. L'assemblea si dichiara contraria alla proposta di suddivisione del Distretto.

4 aprile - Intermeeting con il Lions Club Tortona Castello per la visita del Governatore. È presente una folta rappresentanza del Leo Club Tortona. Durante l'incontro vengono ammessi tre nuovi soci.

18 aprile - La dott. Antonella

Gabba parla agli intervenuti sulla Chiesa barocca di S. Giacomo in Tortona, per la quale è in stato di avanzata realizzazione una pubblicazione curata dal Club di Tortona.

TORTONA CASTELLO

10 gennaio - Meeting con l'intervento della prof. Armanda Capeder, che ha parlato sul tema: « Esperienze di una donna scrittrice ».

24 gennaio - Assemblea delle socie per l'approvazione dei nominativi di nuove socie.

14 febbraio - Meeting con l'intervento di ospiti per accogliere l'ingresso di una nuova socia. Dopo la cerimonia, il prof. Giuseppe Cetta ha parlato su: « La manipolazione genetica: problemi e prospettive ».

28 febbraio - Assemblea per ascoltare le relazioni sulle attività dei Comitati.

VALENZA

4 marzo - Meeting al Castello di San Gaudenzio con l'ammissione ufficiale di nuovi soci.

21 marzo - Meeting con la partecipazione delle signore e di numerosi ospiti per ascoltare il sen. Cravero, Presidente dell'Ospedale Mauriziano di Valenza, che ha parlato di problemi specifici della comunità valenzana.

Quarta Circoscrizione

Il Premio nazionale di poesia a Carmagnola



Il Presidente del Club di Carmagnola, Perlo, illustra i significati del concorso. In primo piano, il caratteristico canapo, diventato ormai il simbolo del Premio

Si è svolta, sabato 20 maggio, presso il Teatro « Elios » di Carmagnola la cerimonia della premiazione dei concorrenti al premio nazionale di poesia e narrativa « Città di Carmagnola » organizzato dal locale Lions Club e giunto quest'anno alla 5ª edizione.

Alle 5 edizioni del premio, poesia singola, poesia in dialetto piemontese, narrativa, raccolta di poesie in italiano e in dialetto piemontese e libro edito hanno partecipato circa 150 concorrenti di ogni parte d'Italia.

La numerosa partecipazione alla sezione riguardante la poesia piemontese è la dimostrazione di quanto sia ancora sentito il desiderio di mantenere vive e valide le tradizioni della nostra terra, come ben ha espresso l'opera premiata « Radis » (radici) della cuneese Signora Luigina Gribaudo Falco.

Anche la sezione narrativa ha avuto particolare successo. L'opera premiata « Nel segno della croce » del carmagnolese Prof. Gianni Zunino, narra quello che un turco può aver patito e sofferto durante le lotte per la liberazione del Santo Sepolcro da parte dei Crociati.

I premi, sono stati consegnati, alla presenza di un interessato e competente pubblico, dal Sindaco della città Cav. Felice Giraudo, dal presidente della giuria Prof. Giuseppe Nasillo, dal Presidente del Lions Club Cav. Bernardo Perlo e dal Segretario del premio Ing. Domenico Appendino.

Oltre ai premi relativi al concorso sono stati consegnati riconoscimenti a personalità che si sono particolarmente distinte nel campo artistico e letterario.

Il Lions Club Carmagnola ha voluto premiare con una targa,

il Sig. Serafino Maggi, carmagnolese, che con il suo scritto « Storia di un vaccaro » è stato selezionato tra i primi dieci partecipanti al concorso nazionale « Città di Pieve S. Stefano » (Arezzo) per opere diaristiche, autobiografiche ed epistolari.

Ermanno Turletti

ACQUI TERME

7 marzo - Incontro con 6 soci del Club gemello di Carpentras per discutere il programma del prossimo incontro. Si è pure parlato di nuove iniziative da svolgere insieme.

21 marzo - Simpatica serata all'insegna dell'arte: Sergio Ardito ed il prof. Luigi Moro parlano dello scultore Monteverde, originario di Bistagno (Al), ove è stata allestita una mostra dedicata allo stesso Monteverde.

4 aprile - I soci, riuniti in Assemblea, eleggono Ludovico Milano Presidente '89/90, Eugenio De Alessandri Segretario e Cesare Ceriani Tesoriere.

ALBA LANGHE

11 Marzo - Meeting presso il ristorante « La Cascata », presenti signore e numerosi ospiti, con un tema molto importante: « Problema della Droga ad Alba ». Il primo relatore dott. Baoletto ha svolto il tema sotto il profilo medico e statistico. Si sono poi succeduti gli interventi del prof. Rovera, Preside del Liceo Scientifico e di Don Valentino, che ha recentemente aperto una comunità per il recupero di tossicodipendenti nella zona.

31 marzo - Riunione per soli soci che discutono i problemi del Club e i futuri programmi.

Divisione Alluminio della Teksid al fine di conoscere le prospettive di sviluppo degli Stabilimenti Teksid di Carmagnola con l'entrata in vigore del Mercato unico europeo nel 1992.

16 marzo - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente 1989/90 è stato eletto Bruno Cena. Segretario e Tesoriere sono stati confermati Italo Villone e Francesco Robaldo.

6 aprile - Il Lion Agostinucci del Lions Club Asti ha parlato, valendosi di numerose diapositive, su scavi e ritrovamenti archeologici etruschi in Umbria, nel territorio compreso tra l'Arno e il Tevere.

20 aprile - Conferenza del prof. Nasillo sulla figura politica e letteraria dello scrittore abruzzese Ignazio Silone.

DEI ROERI-BRA

4 marzo - Alla presenza di autorità lionistiche e civili, e con numerosa partecipazione di insegnanti ed alunni, è stata consegnata la bandiera Tricolore alla Scuola Media di Sanfrè.

21 marzo - Riunione delle socie per esaminare problemi interni del Club e le prossime scadenze.

10 aprile - Nell'Assemblea delle socie Giovanna Vaira Rabino è stata eletta Presidente '89/90, mentre Elvira Novarino è stata confermata Segretaria.

NIZZA CANELLI

18 aprile - L'Assemblea dei soci elegge presidente '89/90 Gianni Francia. Segretario viene confermato Aduo Risi.

SALUZZO SAVIGLIANO

Services. Nel corso del 1988 il Club ha ricordato il 25° anniversario di fondazione. In questa occasione è stata elargita una consistente somma alla Chiesa di San Giovanni in Saluzzo per finanziare i lavori di indagine e recupero di graffiti databili intorno ai 1450 ed esistenti sulle pareti della sala capitolare della Chiesa stessa.



Don Valentino Vaccaneo mentre parla al Club Alba Langhe sui problemi del recupero dei tossicodipendenti

Bra per i restauri della chiesa di S. Rocco

L'attività del Club di Bra, che ha portato a 50 il numero dei soci nello scorso settembre in occasione della visita del Governatore, è stata incentrata sul recupero della chiesa di San Rocco di Bra, un edificio costruito nel '700 che abbisogna di importanti restauri. A questo scopo, il Club ha promosso una raccolta di fondi in varie occasioni, anche conviviali. A questa attività va aggiunta quella a favore di due bambini braidesi bisognosi di cure perché affetti da gravissime malattie: in loro favore è stato devoluto il ricavato di una lotteria svolta durante la festa degli auguri.

Fra le numerose conferenze, ha avuto spicco, nel mese di aprile, quella di Padre Saffirio,

Missionario della Consolata, il quale ha illustrato la grave situazione ambientale dell'Amazzonia che sta provocando un vero e proprio genocidio delle tribù indios. Il Club ha elargito una sovvenzione per le necessità più urgenti della Missione.

Nello stesso mese di aprile i soci si sono riuniti in assemblea per l'elezione delle nuove cariche sociali: il Presidente per l'anno 1989-90 sarà il Socio fondatore Emanuele Lorenzon.

Nel quadro della raccolta di fondi a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, il Club ha contribuito con l'acquisto di 50 copie dell'ultimo libro edito a cura della Fondazione per un importo di 2 milioni di lire.

Quinta Circostrizione

L'Ambasciatore d'Israele a Genova sui problemi del Medio Oriente



Il Presidente del Genova Host, Franco Palladini, al microfono, tra l'ambasciatore d'Israele Mordechai Drory e la consorte. A sinistra nella foto, il Prefetto Mario Zirilli

Grande spiegamento di forze dell'ordine in Corso Italia. È vero che erano lì il Prefetto, il Questore, gli alti gradi delle varie Armi e le autorità comunali e regionali. Ma l'ospite tanto protetto era il dottor Mordechai Drory, ambasciatore dello stato d'Israele in Italia, accompagnato dalla giovanissima signora in attesa di maternità.

La pace nel Medio Oriente? Una pace difficile, « Si può essere obiettivi — afferma Drory — quando si è cittadini israeliani e ambasciatore d'Israele? Tutti credono di sapere tutto su questa guerra, ma, in realtà, sanno poco ». Un discorso piano, concatenato, perché no?, obiettivo. Anche se su tutto il mondo soffia un vento di pace, solo il Medio Oriente continua a fare vittime. « Perché, si chiede Mordechai, da qualche tempo, i mezzi d'informazione ci danno così addosso? La TV italiana non è da escludere, tanto che, recentemente, sono stato costretto, a nome del mio Stato, a protestare. Strage di bambini palestinesi, si dice. Ma quelli israeliani? Sono ottant'anni che avvengono, e dopo il 1948, a Stato riconosciuto, continuano ad avvenire, tanto nei piccoli quanto nei grandi centri. Noi non possiamo credere ai nostri interlocutori quando parlano di pace. Arafat? Ma Arafat non rappresenta che una parte del movimento d'indipendenza della Palestina che nel suo statuto, all'art. 4 afferma: "Continuare la lotta contro Israele", e all'Art. 8: "Scatenare sempre la guerra tra gli stati Arabi e Israele" ».

Drory accenna chiaramente alla « credibilità »: i rappresentanti palestinesi « dicono e ri-

mangiano con facilità a distanza di pochi giorni » e cita alcuni episodi internazionali recenti.

L'ambasciatore si autodefinisce « un moderato ». Infatti, nel proseguimento della sua esposizione lo ha anche dimostrato. Il suo consiglio è una tregua per discutere, per progettare. È ben convinto, però, che tra Palestinesi e Israele, il futuro è ancora piuttosto oscuro.

Il ringraziamento del Presidente Palladini, così come la sua presentazione, hanno ribadito il concetto Lionistico di voler « stimolare la comprensione tra i popoli ».

t.i.

GENOVA HOST

13 aprile - Assemblea del Club per l'elezione delle nuove cariche. È stato eletto Presidente Carlo Bellati. Sono stati confermati come Segretario e Tesoriere Raoul Moresi e Gianlorenzo Minetto. Primo Vice Presidente Giorgio Ortona.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

14-27 febbraio - Due meeting da ricordare. Il primo, ospite il Presidente di Comitato per il service Nazionale Marcello Brusoni « Ama di più la tua città ». Ecco il suo tema. Il secondo è stato il Past Governatore Giancarlo Bruno, che ha parlato su « Attualità dei services ».

14 marzo - Ospite per questa serata era un grande studioso ed amante di Genova. È stato Delegato di Zona e il primo Pre-

sidente di « Genova La Maona »: Franco Gentile. Sempre nel tema nazionale di « Ama di più la tua città », l'ospite ha parlato di « Genova, questa sconosciuta ».

28 marzo - Assemblea dei Soci per l'elezione delle cariche. Il Presidente 89-90 sarà il Lion Ercole Rollero. Durante la serata, il dott. Giuseppe Pistone, consulente e dirigente aziendale, ha intrattenuto il Club quasi al completo, data la circostanza delle votazioni, sul tema « Economie ed azienda: quale futuro? ».

9 aprile - Visita ai forti delle mura genovesi guidati dal Lion Marcello Brusoni nell'ambito del service nazionale « Ama di più la tua città ».

11 aprile - Meeting con ospiti e signore con la partecipazione degli astrofilo Bracco e Vassallo sul tema: « Dalla Luna ai Quasar: l'Universo in cento diapositive ».

21-22 aprile - Service a favore degli alunni delle scuole del comune di Cogoleto per uno screening dentale eseguito dal consocio Alfredo Carretti.

GENOVA ALBARO

18 aprile - Una riunione di Consiglio per trattare gli argomenti di maggior rilievo ha preceduto un meeting particolarmente interessante. A Villa Spinola era stata allestita, ad opera delle Lioness del Genova Boccadasse, una mostra di serigrafie,

già presentata il 4 aprile ed il cui ricavato servirà per promuovere un service per il recupero di opere artistiche minori della città di Genova. La serata, si è imperniata sulla conferenza del prof. Dino Dini, coordinatore del Gruppo Europeo di ricerca nei vincoli spaziali e dirigente del dipartimento di Energetica alla Facoltà di Ingegneria di Pisa. Un tema abbastanza insolito: « Il futuro delle esplorazioni spaziali: comunicazioni con altre intelligenze ». Questo « altre intelligenze » gli extraterrestri, hanno costituito il fascino di richiamo e l'attenzione alla conferenza che il prof. Dini ha sviluppato.

GENOVA ALTA

12 gennaio - Meeting per soli soci. Consuntivo del primo semestre e messa a punto dei programmi futuri.

26 gennaio - Riunione con ospiti per la presentazione del volumetto « La prevenzione degli incidenti nell'infanzia » contenente gli atti del Convegno organizzato dal Club. L'argomento è stato scelto come « service » di quest'anno.

9 febbraio - Visita ufficiale del Governatore. Il meeting con signore ed ospiti è stato preceduto dalla riunione del Consiglio. Il Governatore ha consegnato i distintivi per il 100 per 100 di presenza dei soci.

23 febbraio - Riunione curata dal Comitato signore per ascoltare la conversazione della prof. Rossana Muratori dell'Università di Genova sugli aspetti naturalistici del continente Sud Americano, con proiezione di diapositive.

Il libro del decennale del Genova EUR

GENOVA EUR

12 febbraio - Serata di beneficenza per il Carnevale in intermeeting col Santa Margherita Ligure al Covo Nord Est. Nel bel mezzo della riunione, entrata trionfale di Mario Vozza, past President, con il suo complesso dei « Dixi Lords » per una serata jazzistica.

19 febbraio - Presso la sala Garibaldi di Genova si sono svolte le serate Goviane, con la compagnia di Gianni Barabino. La chiusura teatrale per la domenica pomeriggio. Milioni d'incasso pro services. La settimana si è chiusa nella sede del Club, a sera, ospite tutta la compagnia, con un incontro-party, presenti quasi tutti i Soci, Signore e ospiti.

7 marzo - Assemblea per le no-

1° Marzo - Meeting con signore ed ospiti per la visita a Genova del Direttore Internazionale Giovanni Rigone. Alla riunione ha partecipato l'intera circostrizione.

9 marzo - Riunione per la presentazione, a cura del Comitato elettorale, della lista dei candidati alle cariche sociali.

28 marzo - Intermeeting con il Club Genova Nervi. L'assessore comunale A. Carmine ha svolto una relazione sul programma del Parco Urbano delle Mura di Genova e per la valorizzazione dei Forti genovesi.

9 aprile - Visita ai forti Begato, Sperone e Puin come coronamento della serata precedente nello spirito del servizio nazionale « Ama di più la tua città ».

13 aprile - Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo direttivo. Presidente per l'anno 1989-90 sarà Claudio Cimino. Segretario Francesco Cannavò, Tesoriere, Francesco Coli, che è stato riconfermato.

22-25 aprile - Gita sociale in Provenza e Camargue.

27 aprile - Si è concluso il corso di Primo Soccorso iniziato il 7 marzo a cura del Comitato signore e organizzato dal comitato centrale della Croce Rossa Italiana.

GENOVA BOCCADASSE

14 aprile - Assemblea dei soci per l'elezione delle cariche sociali per l'anno 1989-90. È stato eletto Presidente Romano Parenti, che ha ricoperto nell'anno in corso la carica di Segretario del Club. Sarà sostituito nell'incarico da Pietro Meschi. Tesoriere Domenico Quattrone, Past Presidente e Delegato di Zona nel 1987-88.

mine. A Presidente è stato acclamato Giorgio Ciravegna.

È uscito dalla tipografia del Socio Cesare Casapietra, la Rivista di compendio delle attività dell'anno scorso. È un compito che il Socio Finocchio si assume da dieci anni. Ma per il decennale, un pizzico in più. Tanto il materiale: l'anno '88-'89 ha annoverato services e serate importanti. La Rivista è bella. Foto, stampa locale ritagliata e ristampata, Services dell'anno, il Premio Melvin Jones. La presentazione del Presidente dell'anno Mario Vozza e la chiusura di Astuni, in carica. La Coppa dell'Amicizia, vinta a giugno dell'88, si rimette in palio. Un nutrito programma, a Genova, già riportato dalla rivista distrettuale del n. 40 di aprile.

24 aprile - Visita del Governatore. La giornata intermedia di

notizie dai Clubs



La pianista Liliana Spazzafumo durante la presentazione della concertista. Al microfono del Genova Le Caravelle, la Presidente Ghiara e il musicologo Arreghini

un secondo ponte di primavera non ha impedito ai Soci di partecipare molto numerosi a un raduno così importante. Ultima visita del Governatore Bertelli in Liguria e tra le ultime dell'anno lionistico in corso.

GENOVA I DOGI

6 marzo - Un meeting ordinario per la presentazione delle cariche per il prossimo anno.

20 Marzo - Aria di Congressi, tanto distrettuale che nazionale. La serata è stata dedicata a questo. Si è parlato del Club, dei services realizzati, delle comunicazioni di altri Clubs e degli intermeetings. Hanno preso la parola un po' tutti.

3 aprile - Il giovane Conservatore di « Palazzo Rosso » di Via Garibaldi, il dottor Pietro Boccardo, autore di una biografia su Andrea Doria, con l'aiuto di diapositive, ha illustrato « il Palazzo del Principe », un meraviglioso monumento edilizio con anticipi del Rinascimento, a Genova: splendido, ma trascurato.

17 aprile - Il Presidente dell'89-90 sarà Giovanni Battista Taccini. Una votazione unanime. Il Club è stato ancora una volta colpito da un grave lutto: è mancato il Presidente fondatore Antonio Ardoino. Era entrato nei Lions ad Arenzano circa venticinque anni fa.

GENOVA LA SUPERBA

1 marzo - Intermeeting in onore del Direttore Internazionale Giovanni Rigone. Vi partecipano: Host-Albaro-Alta, Boccadasse, Lioness Boccadasse, Le Caravelle. Ospiti il Governatore, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Past Governatori, Vice Governatore, Delegati di Zona, Presidenti di Clubs, Officers e molti Lions.

16 marzo - Preceduto dal consiglio direttivo, un momento dedicato alla rappresentazione teatrale in dialetto genovese a favore del service « Libro Parlato ». In marzo sono stati dupli-

cati due libri per un totale di 63 cassette.

7 aprile - Manifestazione per raccogliere fondi pro services. Un balletto di danza classica (Jacini con le sue allieve) « Immagini di danza ». All'oratorio San Filippo.

12 aprile - Un appuntamento ricordato alcuni giorni prima, e precisamente il 9 aprile, in occasione della gita e visita ai Forti di Genova organizzata da Brusoni. Questo meeting era finalizzato alle elezioni per il prossimo anno lionistico. Presidente eletta: Marisa Colaizzo-Barducci.

14 aprile - Partecipazione all'Arrecco per la serata « I Lions per l'Infanzia ». Il Club si è adoperato per la vendita dei biglietti.

In aprile, per il « Libro parlato » sono stati duplicati 3 libri per un totale di 66 cassette.

GENOVA LE CARAVELLE

Marzo - Il calendario degli impegni del Club per tutto il mese di marzo è stato nutrito e serrato. A volte, più impegni nella medesima giornata. Il culmine si è avuto pochi giorni prima della Pasqua: una serata di auguri, ma soprattutto una serata di service a favore della sclerosi multipla. Un « dessert musicale » l'ha definito la Presidente Ghiara. In realtà l'afflusso di circa 150 persone, in prevalenza Lions di tutti i Clubs, hanno assicurato il pieno della sala d'onore del Circolo ufficiali di via San Vincenzo. Brani di musica attinenti all'America del

Per il recupero dei tossicodipendenti

GENOVA SAMPIERDARENA

2 marzo - Grande soddisfazione nel Club per l'affermazione della giovanissima Greta Gualco dell'Istituto Statale « Gaslini » di Genova-Bolzaneto, che ha vinto il premio di merito al Concorso Internazionale « Un poster per la pace ». Nel numero 40 della nostra rivista distrettuale due pagine sono state dedicate all'avvenimento.

11-12 marzo - Partecipazione al gemellaggio tra il nostro Distretto ed il vicino Distretto 103 della Costa Azzurra.

18 marzo - Intermeeting col Genova Lanterna per ricercare fondi a beneficio del Centro Cooperativa servizi sociali per aiutare ad uscire dalla droga. Una festa di primavera di due Clubs a favore delle attività di recupero dei tossicodipendenti.

6 aprile - Questo meeting è stato preceduto da un consiglio direttivo per discutere i problemi del Club. Intanto il Sampierdarena ha eletto il nuovo Presidente per l'89-90: sarà il socio Alberto Carrà.

GENOVA SAN GIORGIO

14 marzo - Meeting per la preparazione delle elezioni delle cariche sociali.

11 aprile - Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche per l'anno 1989-90. Presidente sarà Gino Bessone, che fu già Presidente nel 1975-76. Segretario sarà David Francesconi e Tesoriere, Mario Fiscella.

PEGLI

3 marzo - Riunione di Consiglio. Il Presidente relaziona sull'attività del Club.

10 marzo - Meeting con signore e numerosi ospiti con conferenza dei parlamentari europei on. Eolo Parodi (socio onorario) e dr Nino Pisoni, direttore Col-diretti e Consigliere Nazionale D.C. sul tema « Europa 1992: speranze e realtà ».

22 marzo - Sentito il parere della Commissione sono stati ammessi 5 nuovi Soci. La loro investitura ufficiale avrà luogo con una solenne cerimonia.

Nord. Da Puccini (Fanciulla del West, Butterfly) a Gerswhin. E mentre il giovane musicologo dott. Arreghini declamava le parole dei testi musicali, la pianista Spazzafumo spaziava sulla tastiera ricomponendo i brani lirici declamati.

Sclerosi multipla: una persona su duemila, in Italia ne è colpita. Ma non fa rumore, perché di sclerosi non si muore. Questa la dura e triste realtà. Occorrono fondi, tanti. Ghiara, con doni, biglietti, lotteria in sala, ne ha raccolti tanti.

Aprile - Sedici gli impegni del mese. Vanno dalla partecipazione agli intermeeting con gli altri Clubs della Circostrizione, alla presenza in manifestazioni di tipo attinenti ai services che le Caravelle si propongono. Infatti, il mese si è chiuso con la consegna, alla USL. 13, al Presidente della Distrofia Muscolare, sezione di Genova, di un assegno per l'acquisto di un capnometro. È il frutto dell'iniziativa del 10 ottobre, un concerto jazz finalizzato a questo scopo.

14 aprile - Dall'urna delle votazioni è uscito il nome della prossima Presidente del Club. È Silvia Levi Terracini.

GENOVA PORTORIA

21 aprile - Assemblea dei soci per l'elezione delle cariche per l'anno 1989-90. Sarà Presidente Mario Tettoni, che fu già Presidente nel 1978-79 e Delegato di Zona nel 1980-81. Corrado Schiaffino è stato nominato Segretario mentre è stato riconfermato Tesoriere Pasquale Delfino.

31 marzo - Assemblea elettorale dei Soci per il Consiglio 1989/90. Sarà Presidente Roberto Angelini. In questo mese il Club ha elargito lire 150mila a favore della Associazione sportiva handicappati per avviamento programma di ippoterapia.

8 aprile - Celebrazione del 12.mo anniversario della Charter. È stato consegnato il tradizionale martelletto al Past Presidente e sono stati premiati i soci con 25 e 10 anni di anzianità. Sono poi stati ufficialmente presentati al Club i nuovi cinque soci ammessi.

28 aprile - Concerto della clavicembalista Ada Bellasich, con cenni storici sulle antiche musiche eseguite e sullo strumento. La conversazione è stata seguita con grande interesse nel corso del meeting con signore.

VALLE SCRIVIA

7 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche per l'anno 1989-90. Sono risultati eletti: Presidente Ciro Foroni, Segretario Renato Garré, Tesoriere Tommaso Eufrate.

Sesta

ALASSIO BAIA DEL SOLE

14 marzo - Meeting di lavoro dedicato all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo, il quale avrà come Presidente Bruno Patriarca. Al termine della votazione, il Presidente ha relazionato l'assemblea sul Torneo di tennis « Sport contro la Droga ». L'« Alassino », mensile di attualità e tradizione dell'Associazione « Vecchia Alassio » commenta: « Sport, non droga; oltre duecento presenze per gare che sono state osservate dalla F.I.T. ».

15 aprile - XXXIII Charter night. Presenti il Prefetto, il Questore, l'Assessore Biagio Stalla, alte Autorità militari e civili, e numerosi ospiti dei Soci.

27 aprile - Consuntivo della Charter. Il Consiglio decide di aumentare la quota sociale, a partire dal prossimo anno, di L. 5.000 annue.

ALBENGA GARLENDIA

28 aprile - Assemblea dei soci per la nomina del direttivo per l'anno 1989-90. Presidente sarà Giampaolo Ferrari, il quale sarà coadiuvato dal Segretario Emilio Bosisio e dal Tesoriere Roberto Rinaldo.

ALBENGA HOST

9 marzo - Il Presidente ha informato l'assemblea dei Soci sugli avvenimenti già passati, i services e sullo svolgimento dei programmi a prossima scadenza. La visita al Club gemello « Les Calanques » verrà effettuata nei giorni 2/4 giugno. Per mantenere gli impegni attuali, e pensando che l'estate è vicina, si è deliberato di chiedere ai Presidi delle Scuole di Albenga i nominativi dei ragazzi più meritevoli per proporli per gli scambi giovanili col Club gemello. Gli altri anni, una quindicina circa di ragazzi sono venuti, ospiti graditi e curati, mentre ragazzi italiani sono stati accolti con entusiasmo in Francia. L'iniziativa si ripeterà attraverso le segnalazioni dei Presidi.

Si è unanimemente deciso di non effettuare il meeting del 30 marzo. L'introito verrà devoluto a favore del « Centro Ricerca » dell'Ospedale Gaslini di Genova, unitamente al ricavato dello spettacolo « Concerto di Primavera », organizzato insieme ai Clubs vicini di Alassio, Garlenda-Valle del Lerrone e Diano Marina.

27 maggio - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche. È stato eletto Presidente Carlo Filippi. È stato confermato Segretario Luciano Ricci, Tesoriere Felice Bottazzi.

Circoscrizione

ARENZANO COGOLETO

10 marzo - Sul tema « Le Colombiadi a Genova nel 1992 » hanno parlato il Lion Magliocco, past Presidente del Club Santa Margherita ed il dott. Pizzinato, giornalista della RAI. Magliocco si è rifatto, attraverso i resoconti dell'epoca, alla celebrazione del quarto centenario, un secolo fa. I programmi, le attese, i problemi di allora che sono gli stessi di oggi. Il dott. Pizzinato ha tratteggiato quello che Genova ha in programma, i programmi della Spagna e ciò che si dovrà realizzare insieme.

24 marzo - Il PDG Achille Cipolla ha parlato sul tema « Il Lionismo come contributo attivo alla vita pubblica della Nazione ». Cipolla ha inquadrato in modo chiaro e convincente l'impegno e il dovere dei Lions alla partecipazione all'Amministrazione della cosa pubblica ed a tutti i problemi sociali.

7 aprile - Un mini-convegno all'Auditorium di Monturbano a Savona. D'intesa con la Fonda-

zione Agnelli e gli Studi Finanziari S.p.A. è stato trattato il tema: « Le nuove frontiere economiche e finanziarie del 2000, impegni, problematiche, sfide e prospettive per l'Italia che cambia ». Presentati dal PDG Delfino, ha iniziato il Provveditore agli Studi Prof. Franzone, al quale è seguito il relatore, dott. Parracone, Vice Direttore Fiat e responsabile dei programmi della Fondazione Agnelli.

21 aprile - Carlo Arato, che è tornato all'attività lionistica dopo una malattia, sarà Presidente per il 1989-90. Lo ha eletto l'Assemblea dei Soci insieme al Segretario Emanuel Meaumaier e al Tesoriere Odazzi. La serata è proseguita con la conversazione dell'ing. Sandro Seripa, direttore della Sezione Lavori delle Ferrovie dello Stato.

DIANO MARINA

1-15 marzo - Si sono trattate prevalentemente questioni organizzative, in particolare legate alla predisposizione dei due meeting conviviali del mese, di

Interventi di restauro d'una chiesa ad Arma

ARMA E TAGGIA

14 marzo - Si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere problemi relativi al Club e importanti services:

— È stata costituita la commissione elettorale e si è preso atto della composizione della lista che verrà proposta ai Soci.

— Si è unanimemente deciso di versare la somma raccolta durante la Festa degli Auguri a beneficio della Cooperativa « Coinsola », altamente meritevole di aiuto e più volte presa in considerazione. Il recupero dei giovani e la dedizione sponta-

nea a tutti i problemi della gioventù ha fatto sì che il Club si impegnasse a pagare la fattura dell'Enel, prelevando dalla cassa quanto mancava dalla cifra raccolta a dicembre, tanto da raggiungere la somma di lire 3.177.000.

— Saranno inoltre versate lire 4.000.000 per le opere di restauro della Chiesa di San Giuseppe in Arma, a totale copertura della spesa di rifacimento della pavimentazione.

29 marzo - Assemblea durante la quale si è proceduto alla nomina del Consiglio Direttivo per il prossimo anno sociale 1989-90.

Una telecamera per gli handicappati

FINALE LIGURE LOANO PIETRA LIGURE

7 febbraio - Sono state effettuate due riunioni di Consiglio per l'esame dei problemi generali relativi alle attività del Club, per la programmazione di prossimi meetings, la gita in Piemonte e la frequenza dei Soci.

14 febbraio - Meeting di San Valentino in onore delle gentili signore.

26 febbraio - Meeting con il Direttore del « Secolo XIX » ed altri ospiti qualificati. È stata esposta e contestata costruttivamente, anche se cordialmente, la problematica della trasformazione da « Foglio Cittadino e

regionale » a organo nazionale di stampa, connessa ad una organizzazione moderna.

4 marzo - Il grande service del diabete è sempre presente. Il Socio Berton ha illustrato gli aspetti della prevenzione, classificando i diabetici in categorie. Il service che è stato viscerato con competenza e chiarezza.

12 marzo - I Leos si sono riuniti per definire il loro service estivo. Una loro rappresentanza ha partecipato alla conferenza distrettuale di Santa Margherita.

19 marzo - Il Club è in lutto per la scomparsa del Socio Vittorio Tinelli.

28 marzo - Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio di-

particolare impegno, nonché la programmazione delle future attività.

8 marzo - La serata è stata dedicata al problema dello smaltimento delle acque reflue dei frantoi, con particolare attenzione alla prossima data in cui per legge dovranno essere adottati impianti di depurazione idonei. Sono intervenuti come relatori l'Assessore all'ecologia della Provincia Aldo Baggioli ed il capo ripartizione ecologia presso la Provincia Ing. Enzo Viani. Quali ospiti erano presenti i Sindaci dei comuni del comprensorio Dianese, esponenti e rappresentanti delle categorie interessate, il Direttore della Camera di Commercio di Imperia e numerosi altri addetti al settore, nonché un folto gruppo di amici del Lions Club di Nava Alpi Marittime. Trattandosi di un argomento che tocca molto da vicino gli interessi della zona e data la presenza dei numerosi ospiti, tutti attentamente partecipi, la serata ha avuto un indiscusso esito positivo, con una discussione assai vivace ed altamente qualificata nei contenuti.

22 marzo - Meeting conviviale. Il meeting è stato dedicato interamente alla visita del Governatore. Si è svolta una serata piacevolissima, con la totalità dei soci a loro completo agio e la proposizione di domande e richieste al Governatore dopo la sua relazione; il meeting è stato preceduto dalla riunione del Consiglio direttivo.

23 marzo - Meeting dedicato all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo per l'anno 1989-90. Il Presidente eletto è Cesare Giromini.

12 aprile - Meeting per soli soci. È stato esaminato il programma della mostra delle tavole imbandite a scopo di beneficenza, organizzata dal Comitato Signore.

29 aprile - Meeting per la conversazione del prof. Lodovico Arrigo e della consorte Renata Rondinone sul tema della dieta mediterranea.

rettivo. È stato prescelto come Presidente Orazio Vignone. Segretario Luigi Boffa. Tesoriere Alberto Ghiglione.

2 aprile - Riunione del Consiglio direttivo. Sono stati definiti gli accordi per il service a favore degli handicappati.

12 aprile - Meeting per la presentazione di nuovi soci. Durante la serata il dott. Bresciano, direttore dell'Istituto Psicopedagogico di Pietra Ligure ha tenuto una conferenza sui metodi didattici per il reinserimento dei portatori di handicap. Al termine della serata, il Presidente ha consegnato al dott. Bresciano una telecamera ad uso didattico, dono del Club.



Un momento della premiazione dei vincitori del torneo di tennis giovanile di Alassio. Nella foto, Mirna Molina riceve la coppa per gli « Under 12 femminile »

Il Torneo di tennis contro la droga

Si è svolta ad Alassio, presso l'Hanbury Tennis Club, la IX edizione del Torneo di tennis under 12 e 14 maschile e femminile, patrocinato dal Lions Club Alassio-Baia del Sole e denominato « Lo sport contro la droga ». Il torneo è terminato il 14 marzo, con due giorni di ritardo sul calendario previsto, causa l'altissimo numero di partecipanti, che ha superato le 200 unità, contro le 150 circa dello scorso anno e le 110 circa di due anni fa.

La gara è stata anche quest'anno osservata dalla Federazione Italiana Tennis, e ha attirato un folto numero di pubblico interessato e compiaciuto dall'impegno dei giovani tennisti.

Si sono classificati ai primi 4 posti di ciascuna categoria:

Under 12 Maschile: Calcagno Luca (Tennis Club Genova Park); Arcudi Davide (Tennis Club Genova); Cereghetti Ste-

fano (Tennis Club Ospedaletti); Marcocci Luca (Tennis Club Loano).

Under 14 Maschile: Ghiorzo Marco (Tennis Club Sanremo); Cavalli Marco (Tennis Club Genova Park); Lavagnino Marco (Tennis Club Genova Park); Torrello Roberto (Tennis Club Dianio Marina).

Under 12 Femminile: Molina Mirna (Tennis Club Loano); Taglione Enrica (Tennis Club Bordighera); Radif Alessandra (Tennis Club Genova); Marinelli Francesca (Tennis Club Albissola).

Under 14 Femminile: Bottaro Benedetta (Tennis Club Genova Park); Milanti (Tennis Club Genova); Gollo (Tennis Club Genova); Perrone Giorgia (Tennis Club Loano).

Il trofeo riservato al Tennis Club meglio classificato è stato vinto anche quest'anno dal Genova Park.

IMPERIA

9 marzo - Meeting ordinario. Il Presidente espone il programma dettagliato per i prossimi tre mesi. Approfondito esame della vita del Club.

16 marzo - Presso la sala consigliare dell'Amministrazione Provinciale di Imperia è stato presentato alla cittadinanza il libro del Lion Antonio Penso « Il grande bluff ». La presentazione è stata fatta dai Lions Vittorio Casassa e Bruno Viano. È un'opera a carattere storico, molto obiettiva, sulle vicende delle Forze Armate.

23 marzo - Meeting ordinario. Si sono svolte le elezioni alle cariche sociali per l'anno 1989-90. Alla carica di Presidente è risultato eletto il notaio Nicolò Temesio.

15 aprile - Meeting con signore e ospiti. Scopo: raccogliere fondi per la Casa di Riposo Anziani di Imperia con il metodo della vendita all'asta di oggetti artistici e quadri. La riunione ha avuto un notevole successo, con la raccolta di una somma

considerevole.

22-25 aprile - Il Club ha partecipato ad una gita sociale in Provenza e Camargue.

27 aprile - Meeting con Signora. Il Lion Dematheis ha intrattenuto i Soci sul tema: « I segreti di Waterloo », singolare ricostruzione della celebre battaglia.

NAVA ALPI MARITTIME

8 marzo - I Soci del Club partecipano al meeting organizzato dal Lions Club di Dianio Marina.

23 marzo - Visita ufficiale del Governatore. Dopo la riunione del Consiglio, in cui il Presidente e gli Officers hanno illustrato all'Ospite i programmi del Club, il Governatore ha intrattenuto i presenti con un discorso chiaro ed essenziale.

14 aprile - Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche. Presidente 1989-90 è Adolfo Benedetto, Segretario Carlo Testa, Tesoriere Guerrino Chiappello.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

È stato formato il nuovo Consiglio direttivo per l'anno 1989-90. Presidente sarà Alberto Saccarello. Segretario Giorgio Rizzo, Tesoriere Renato Massa.

SAVONA HOST

7 marzo - Meeting vivace, caratterizzato dalla designazione del Presidente per il prossimo anno. È stato eletto Antonio Spallon. Subito dopo, il Socio Francesco Marchese, ha tenuto una conversazione sulle problematiche concernenti l'INPS.

21 marzo - Dopo il Consiglio Direttivo, meeting dedicato ai tradizionali auguri pasquali. A conclusione, il neo-eletto Spallon ha rivolto un saluto a tutti. Ai Soci, con il « Flash » di marzo è stata inviata una scheda di adesione all'Associazione Nazionale contro l'A.I.D.S.

18 aprile - Un incontro con il giornalista Jas Gawronski: un nome di spicco e alla ribalta sui nostri teleschermi. Protagonista della serata il suo volume « Primi piani: incontri con i protagonisti del nostro tempo ». Numerosi i Soci e gli ospiti.

28 aprile - L'on. Alfredo Biondi al meeting svoltosi al Motel Agip di Savona. Biondi, vicepresidente della Camera dei Deputati, con la sua solita verve ha intrattenuto la sala sulle problematiche della tutela della « Privacy » dell'individuo.

SAVONA TORRETTA

2 febbraio - Meeting con signore e ospiti per ascoltare il prof. Franco Bonfanti che ha illustrato l'ultimo libro di Moravia: « Viaggio a Roma ». È stato deciso che il Consiglio si radunerà il giorno 9 p.v. per discutere problemi interni ed ascoltare il rapporto finanziario.

12 febbraio - Presentazione delle candidature alla presidenza per l'anno prossimo. Il collegio dei Probiviri ha dato suggerimenti ed indicazioni anche per i nominativi dei nuovi cinque consiglieri.

23 marzo - Gabriello Chiabrera, (teatro della Città a suo nome) è stato l'argomento della serata tenuta viva dal poeta Capasso. La lettura delle liriche del Chiabrera ha avuto come sottofondo musicale brani del '600 al liuto da parte del prof. Fadda. Durante il Consiglio direttivo è stato deciso di versare la quota al LCIF per insignire il Gen. F. Righini, primo presidente e socio Fondatore, quale « Amico di Melvin Jones ». Bepi Mazzotti è stato eletto quale prossimo Presidente. Segretario Oreste Gagliardi. Tesoriere Francesco Marabotto.

4 aprile - Conferenza del prof. Carlo Valardo, Ordinario di Sto-



Il Presidente Nicola Citriniti consegna al sen. Paolo Emilio Taviani una targa ricordo della manifestazione « Incontro con Colombo » cui hanno partecipato oltre 300 ragazzi. A destra, nella foto, il Sindaco di Spotorno, Giampaolo Calvi, presente con altre autorità

300 ragazzi mobilitati per Cristoforo Colombo

Il più giovane dei Clubs liguri, lo Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio, ha organizzato un concorso fra i ragazzi delle scuole dei quattro comuni sul tema « Incontro con Colombo » e il 27 aprile i migliori lavori sono stati premiati nel corso di una manifestazione colombiana organizzata a Spotorno presso il teatro « Castello ». In quell'occasione, ben 300 ragazzi e i loro insegnanti affollavano la platea per ascoltare il senatore Paolo Emilio Taviani, che, come è noto, è uno fra i maggiori studiosi di Colombo, il quale ha illustrato alcuni aspetti meno noti della vita, della gioventù e dei luoghi frequentati dal navi-

gatore ligure.

In seguito al successo ottenuto dalla manifestazione che aveva come scopo quello di far conoscere ai giovani e ai meno giovani aspetti della vita del grande genovese, il Club ha deciso di prolungare quell'incontro organizzando una mostra itinerante per permettere anche al pubblico di ammirare tutte le opere realizzate dai ragazzi in occasione del concorso.

La mostra, composta di circa 90 opere fra composizioni, disegni, ceramiche, collages, plastici, è stata presentata prima a Spotorno il 30 aprile e, successivamente a Noli, Bergeggi e Vezzi Portio.

ria Medioevale a Genova, su « Savona in alcune descrizioni del '500 ». Si sono poi svolti due Consigli direttivi, uno per lo studio dei dettagli sull'incontro con i gemelli Francesi della Savoia e l'altro per riunire l'attuale Consiglio e il prossimo per decisioni comuni.

20 aprile - Il dottor Falco ha parlato delle « Icone Russe », con l'ausilio di diapositive.

VALBORMIDA

14 marzo - Undicesimo meeting dell'anno sociale. Le congratulazioni sono state portate al socio Dario Rovelli, al quale, così come risulta dagli Atti del Corpo della Nobiltà Europea, a seguito della riunione avvenuta in Roma il 16.2.1989, è stato riconosciuto il titolo di « Marchese ». Per le elezioni, la classica votazione. Risultato: Presidente, per unanime acclamazione, sarà Carlo Fresia. È stato fatto il punto sui servi-

ces e sulla gita in Toscana. A seguito delle difficoltà palesate da alcuni Soci, per decisione del Consiglio, sono state congelate le eventuali candidature a nuovo Socio. Ciò ha sviluppato una vivace discussione e conseguente programma sui criteri, le caratteristiche, le modalità ed i tempi per le nuove ammissioni.

28 marzo - « Economie e Aziende. Quale futuro? ». Il tema è stato trattato dal Dott. Giuseppe Pistone, dirigente e consulente aziendale.

11 aprile - « I Fiori visti da poeti e prosatori - Aforismi e metafore ». Stelvio Gaggiati, giornalista, ne è stato il protagonista. Non ha risposto alle domande solo il dott. Gaggiati, ma anche il socio Mansuino, che si è avvalso della lunga tradizione nel campo dell'ibridazione floricola.

22-25 aprile - Gita sociale in Toscana.

Settimana

CINQUE TERRE

18 marzo - Presso l'Hotel « Stella Maris » di Levanto, si è riunito il Consiglio Direttivo per esaminare la situazione programmatica e finanziaria, il sondaggio per la proposta di Leo Club, il sondaggio effettuato dalla Commissione elettorale per la proposta dei Candidati e per convocare l'Assemblea dei Soci.

31 marzo - Hotel « Stella d'Italia » a Levanto. Assemblea generale dei Soci per eleggere il futuro Consiglio Direttivo. Alla Presidenza vi sarà il Socio Mario Gatti.

Nel corso del meeting sono stati trattati molti altri argomenti all'ordine del giorno sempre riguardanti i services del Club e la vita organizzativa e finanziaria.

15 aprile - Celebrazione della 27.ma Charter Night, con la partecipazione del Delegato di Zona Grossi, del Comandante la capitaneria del porto della Spezia, De Paolis e di alcuni presidenti di clubs vicini.

28 aprile - Consiglio direttivo. Sono state dibattute le problematiche relative ad iniziative a favore degli anziani di Levanto.

CHIAVARI

7 febbraio - Visita ufficiale del Governatore Bertelli, preceduta dalla riunione di Consiglio nel corso della quale il Presidente Enzo Sommovigo ha illustrato l'attività del Club per il « Libro Parlato » per i ciechi della zona, attività coordinata con il Libro Parlato di Verbania. Il Governatore si è vivamente compiaciuto per questo lavoro compiuto dai soci che ha consentito di accrescere il numero dei non vedenti che usufruiscono del servizio del Centro e di progettare un ulteriore ampliamento. È seguito l'intermeeting con il Club di Sestri Levante. Nel corso della serata si è svolta anche l'investitura di tre nuovi soci.

12 febbraio - Un gruppo di soci ha partecipato alla festa benefica organizzata al Covo di Nord Est ad opera del Club di Santa Margherita. Il ricavato



Uno degli striscioni stradali che nelle vie di Rapallo appoggiano la campagna civica promossa dal Lions Club anche tramite l'affissione di manifesti e di locandine

Un viaggio a Rodi dal 16 al 23 settembre

Il Lions Club Genova Portoria, come già annunciato, ha organizzato un viaggio a Rodi dal 16 al 23 settembre. I partecipanti partiranno da Genova in autopullman alle 5,30 del 16 settembre per raggiungere in autopullman l'aeroporto della Malpensa e, con un volo Alitalia, l'isola di Rodi, dove verranno ospitati per 6 giorni presso l'Hotel Chevaliers Palace. Il ritorno a Genova è previsto per le 21 circa del 23 settembre. La quota individuale di partecipazione, che comprende la mezza pensione è stata fissata in Lire 895.000. Per ulteriori informazioni, prendere contatto con Luca Dogliani del Genova Portoria.

Circoscrizione

della serata era destinato a finanziare il rinnovo delle apparecchiature dell'Osservatorio meteorologico e sismologico di Chiavari.

21 febbraio - Riunione di consiglio seguita dal meeting durante il quale sono stati illustrati i programmi della festa organizzata per raccogliere fondi a favore del Centro del Libro Parlato. Il Lion Tallone ha comunicato che la distribuzione dei libri, sia quelli duplicati dal Lions Club di Verbania sia quelli registrati dal Club è iniziata con soddisfazione dei fruitori, il cui numero è in continuo aumento.

14 marzo - Intermeeting con il locale Rotary Club per la conversazione del prof. Bertulla, Primario del reparto di cardiologia dell'Ospedale di Lavagna sul tema « Fattori di rischio cardiologico ». La conferenza è stata accompagnata dalla proiezione di diapositive.

31 marzo - Preceduta da una riunione di Consiglio, meeting per soli soci. Il Vice Presidente Pompilio ha illustrato il programma per il restante anno lionistico. Il socio Fausto Felcini, incaricato della Protezione Civile, ha comunicato che sono state raccolte le adesioni di nove Lions a partecipare al programma di volontariato di secondo impiego per la Protezione Civile. Successivamente l'assemblea ha proceduto al rinnovo delle cariche per il

1989-90. A Presidente è stato eletto l'attuale Vice Presidente, Elio Pompilio.

GOLFO PARADISO

4 marzo - Una rappresentanza del Club si è recata a Bandol in Francia per partecipare alla Charter del Club gemello.

18 marzo - Una borsa di studio è stata consegnata all'alunno recchese Daniele Cefero. Lo stesso giorno è stato dato il pratico avvio al service « Orientamento per i giovani ». Infatti, con l'intervento di Professori Universitari, e di rappresentanti dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, è stata data ai numerosi studenti intervenuti un'informazione generale sui corsi universitari, sulle professioni e sul mondo del lavoro. Ampio rilievo ha riservato la stampa a questa prima fase dell'iniziativa del Club Golfo Paradiso.

24 marzo - Nella Sede di Reco, il Club ha ricevuto il Governatore Bertelli, il Vice Governatore Baratta, il Delegato di Zona Maddalena ed il Cerimoniera per la Liguria Deli. La visita si è svolta nella più cordiale serenità e si è conclusa con le parole del Governatore. I Soci del Club sono 46, dei quali uno onorario e due privilegiati. Il nuovo Presidente eletto per l'anno sociale prossimo è Alessandro Mantero, che fu già Presidente nel 1978-79.

Tutta Rapallo in un "Quaderno"

Il 6 aprile, nel corso di un intermeeting dedicato al Tema nazionale « Ama di più la tua città » sono stati celebrati Genova e Cristoforo Colombo. Nel corso della serata è stato presentato anche il primo « Quaderno » di « Caroggio drito », dell'omonima associazione culturale aderente alla Consulta Ligure. La pubblicazione, di carattere culturale edita grazie al contributo determinante del Lions Club Rapallo, raccoglie sinteticamente le conferenze promosse dall'associazione nel 1987 e riguardanti vari argomenti relativi alla storia, alla cultura ed alle prospettive future di Rapallo. « In particolare sono riportati i testi relativi agli incontri con Fulvio Tuvo su « I rustici e l'entroterra di Rapallo », di Umberto Ricci su « Rapallo verso il futuro », di Pier Luigi Benatti su « L'antico castello: ieri, oggi, domani », di Alberto Pucci su « I ruderi del monastero di Valle Christi in Rapallo o della scoperta della prospettiva », per concludere con la presentazione dello statuto associativo », spiega il governatore di Caroggio Drito, Domenico Vicino.

Alla consegna del Quaderno è seguita la dissertazione, dissacrante e poetica insieme, sulla scoperta dell'America da parte di Colombo guidata da Alberto Della Costa che ha introdotto i successivi interventi di Sandro Patrone, Michelangelo Dolcino e, infine, di « Fessua » Raffo, cantautore lavagnese.



Un momento della cerimonia di premiazione degli allievi delle Scuole Medie sul tema « Ama di più la tua città », indetto dal Lions Club di Sestri Levante



Il 28 febbraio il Presidente del Lions Club Rapallo ha consegnato il tricolore a due scuole della città: il Liceo classico « Da Vico » e la Media Statale « Giustiniani ». Le due cerimonie sono state svolte nello spirito della « Giornata Lions del Tricolore ». Nella foto, il Presidente Criscuolo con il corpo insegnante e gli alunni della « Giustiniani », cui ha consegnato anche un diploma di merito per il contributo promozionale

RAPALLO

13 novembre - Celebrazione di una Messa in ricordo dei Soci defunti presso l'Oratorio di S. Stefano. Il rito è stato officiato da padre Lauro.

18 novembre - Meeting con ospiti. Il prof. Giorgio Abraham dell'Università di Ginevra, psicologo e sessuologo di fama mondiale, ha tenuto una conferenza sul tema « La coppia oggi e domani »

20 dicembre - Festa degli auguri con la partecipazione di signore e invitati. Presenti anche numerosi soci del Leo Club.

19 gennaio - Visita ufficiale del Governatore. Era presente anche il Presidente del Leo Club.

26 gennaio - È stato devoluto il contributo, precedentemente stanziato per l'erigendo busto di mons. Daneri, già Arciprete di Rapallo.

12 febbraio - Intermeeting di tutti i Clubs della VII Circoscrizione-Zona A per la festa di Carnevale. La manifestazione si è svolta con la partecipazione del Governatore.

23 febbraio - Serata di gala pro assistenza ai diabetici, in collaborazione con il Comune di Rapallo, allo scopo di raccogliere i fondi necessari all'acquisto di materiali indispensabili al « Centro diabetici di Rapallo ».

28 febbraio - Consegna della bandiera ai due istituti cittadini Liceo classico « Da Vico » e Scuola Media « Giustiniani ».

2 marzo - Meeting per soli soci per il rinnovo delle cariche sociali.

10 marzo - Prosegue la campagna di promozione civica « Ama di più la tua città » con l'esposizione di tre grandi striscioni stradali nelle vie principali della città e con l'affissione di manifesti e locandine.

14 marzo - Intermeeting con il Panathlon Club Chiavari-Tigullio. È intervenuto, in quali-

tà di relatore, il Presidente del Panathlon Avv Antonio Spallino che ha svolto il tema: « I club di servizio nella società del 2000 ». Nella serata, cui hanno partecipato i Soci dei due Club, signore e ospiti, è stato premiato Arturo Fumel, Past Presidente dei due Club. Prima della serata i Soci hanno visitato la sede del Panathlon International a villa Porticciolo (Rapallo) accolti dal Segretario Generale Dr. Giorgio Bazzali.

Sostegno a ricerche di geologia

Duecento milioni di anni fa circa, l'India era un'isola attaccata all'Australia e all'Africa Orientale, si staccò e migrò lentamente verso Nord, fino ad entrare in collisione e poi ad incurarsi, nel continente euroasiatico, circa cinquanta milioni di anni fa.

Il Ladakh, lo stato montagnoso e arido che fa da confine contesissimo tra Pakistan, Cina e India, presenta chiare testimonianze dell'oceano scomparso. Le ha ricercate una spedizione di geologi di Castel Arquato (PC), con l'assistenza di guide alpine di Madonna di Campiglio, mentre una nuova spedizione è in fase di preparazione per esplorare la zona più a Nord, fino al mitico Tibet.

Quanto avvenne in quell'area del pianeta, presenta notevoli similitudini con la scomparsa del mare dalla valle del Po, avvenimento datato nel Pliocene, e i ricercatori di Castell'Arqua-

to ne fanno oggetto di studio e di catalogazione dei risultati, confrontandoli con quelli di tutti gli altri ricercatori. Nel caso di Ladakh, la verifica dei dati geologici ha consentito anche un'indagine etnografica su una popolazione straordinaria, poco meno di settecentomila abitanti, che vive in condizioni difficilissime, su un territorio arido, punto d'incrocio fra civiltà, religioni e tradizioni diversissime.

Gli argomenti della ricerca sono stati esposti il 13 marzo in un meeting del Lions Club di Sestri Levante dall'esploratore Dott. Paolo Ghirelli, specialista tecnologico del Museo Geologico di Castell'Arquato, una cittadina meravigliosa da visitare, un museo da non dimenticare, un'area di massimo interesse per la ricerca del nostro passato, non solo dall'osservatorio della geologia. Si tratta di attività nobilissime che meritano il supporto di sponsors e di contributi di sostegno, come ha fatto il Lions Club di Sestri Levante.

SESTRI LEVANTE

10 aprile - Conclusione dell'iniziativa del Club nell'ambito del service nazionale « Ama di più la tua città » per un concorso fra i ragazzi delle scuole locali sul tema.

Il concorso ha avuto ottimo successo: 236 sono stati gli elaborati presentati dagli studenti, che hanno svolto il tema con grande impegno e con risultati sorprendenti. La cerimonia di premiazione si è svolta nella sala della Cineteca civica, presente uno stuolo di studenti della Scuola Media « Virgilio » di Casarza Ligure; « Descalzo » e « Madri Pie » di Sestri Levante.

notizie dai Leo Clubs

Presenti i due Sindaci, Stagnaro e Piccinini, e i due rispettivi Assessori alla Pubblica Istruzione.

Il poeta Sestrese Chiappara, ispirandosi ai componimenti degli studenti, ha fatto rivivere la vita rivierasca nelle sue tradizioni, richiamando gli angoli più belli di Sestri e del comprensorio, della marina e delle colline. Tutti premiati con « Quaderni » e « l'agave », una medaglia ricordo.

Il Presidente del Club, De Rosa, che già aveva introdotto la cerimonia con ampie spiegazioni, ha chiuso ringraziando gli sponsors e i componenti la giuria. De Rosa ha spaziato a sua volta per angoli privilegiati, mare e alture, con una poetica interpretazione della sua terra.

15 aprile - Con il patrocinio e immissione in giuria del Presidente del Lions Club Sestri Levante, è stato indetto dall'Avis di Riva Trigoso, un concorso di poesia a tema libero, inedita e di autore italiano. Un primo premio e sette successivi altri premi agli Autori segnalati dalla giuria. Le poesie saranno esposte nel locale « Descalzo » a Sestri Levante e premiate il 10 giugno '89.

VARA SUD

3 marzo - Riunione di consiglio estesa a tutti i soci per la designazione delle nuove cariche sociali.

15 marzo - Riunione del Comitato con il Presidente Luigi Capotorto, per fare il punto sulla situazione del libro, di imminente presentazione, sulla formazione delle aree geologiche della Val di Vara.

31 marzo - Elezione delle nuove cariche sociali nel corso dell'assemblea dei soci. L'attuale vice Presidente Giampaolo Paschetto è stato eletto Presidente.

8 aprile - Riunione di Consiglio per definire la partecipazione al prossimo congresso distrettuale.

20 aprile - Riunione di Consiglio.

28 aprile - Meeting con soci ed ospiti per una riunione amicale.



La « bancarella » organizzata dai Leos del nostro Distretto alla Conferenza Nazionale. I fondi raccolti serviranno a finanziare il « Libro Parlato » per universitari ciechi. Nella foto in alto, la cerimonia di apertura della Conferenza a Trieste

Discusso anche alla Conferenza Nazionale di Trieste il

Duecento i congressisti, Leos e Lions, convenuti a Trieste per la X Conferenza Nazionale Leo clubs. Tutti i distretti italiani erano presenti con numerosi rappresentanti. Una nota di internazionalità europea: presenti due delegazioni di Leos inglesi e belgi. Tra i Lions, da segnalare la partecipazione di 4 chairmans distrettuali (Ia, Ib, Ta, Tb). Da sottolineare inoltre la presenza di alcuni giovani Lions (ex Leos) che dopo la convention di Taipei hanno fondato Lions Clubs misti.

Solo una ventina i Leos del nostro Distretto, in rappresentanza di dieci Leo Clubs. Ma non sono passati inosservati: l'idea di allestire una bancherella nella hall dell'albergo che ci ospitava per la vendita del « vino del Distretto 108 Ia », i « boxer » contrassegnati dal logo Leo ed agendine varie, è servita a raccogliere fondi per il service nazionale Leo « Il Libro Parlato per studenti universitari non vedenti ». Successo insperato: con il ricavato (Lire 1.200.000) verranno registrati due testi finanziati dal nostro Distretto Leo.

Ma veniamo alla cronaca dei lavori. Tutti i punti all'ordine del giorno sono stati ampiamente dibattuti. Il coordinatore nazionale Fabio Lenhardt, nonché presidente del comitato organizzatore della conferenza, relazionando sull'attività svolta, ha sottolineato i vantaggi e gli inconvenienti incontrati in questo primo anno di

attività e di presenza di questa figura: è stata sicuramente un'esperienza positiva anche se ancora perfezionabile.

L'assemblea è stata unanime nel riconoscere l'importanza e la necessità della stampa Leo (attualmente sono tre le riviste distrettuali: Ia - Ib - Y) che favoriscono un maggior collegamento tra i Leos italiani.

È stata messa in evidenza la difficoltà incontrata nel tentativo di portare l'immagine Leo all'esterno attraverso i giornali. A questo proposito, degna di nota, l'iniziativa del distretto L, « Agenzia Stampa », che si prefigge lo scopo di reperire giornalisti e testate disponibili nei confronti dei Leos. A tal fine chiede la collaborazione dei Leos di tutti i distretti ed io mi permetto di aggiungere che se qualche amico, eventualmente esperto nel settore, fosse disponibile per consigli e collaborazione, potrà mettersi in contatto con me.

La XI Conferenza Nazionale Leo 1990 sarà organizzata in una località del Lago di Garda dal distretto 108-Ib, che curerà anche la redazione dell'annuario Leo 89/90.

Il tema operativo nazionale 88/89 è stato riconfermato per l'anno prossimo: e cioè « Libro parlato per studenti universitari non vedenti ». Riconosciuta la non necessità, per il momento, di creare una struttura multidistrettuale Leo. L'assemblea ha poi ampiamente dibattuto il problema della ri-

strutturazione dei distretti Lions e conseguenze su quelli Leo. Relatore preciso, preparato e documentato su questo punto è stato il presidente del nostro Distretto, Maurizio Ruscalla.

È noto come già nel dicembre '88 in una riunione distrettuale i nostri Leos abbiano dibattuto questo argomento elaborando poi una mozione (che il nostro Governatore Alberto Bertelli ha portato al Consiglio dei Governatori) recepita da tutti gli altri distretti Leo italiani. Viva è la preoccupazione di tutti i Leos nei riguardi dei progetti dei possibili nuovi distretti con varie e fondate motivazioni:

— impossibilità di alcuni nuovi distretti Leo a costituirsi per mancanza di numero di Clubs;

— frattura della collaborazione distrettuale attuale appena raggiunta e molto spesso con sforzi non indifferenti;

— maggiori oneri organizzativi finanziari che, trattandosi di giovani, non sono da sottovalutare.

Al termine l'assemblea ha proposto ed approvato all'unanimità la seguente mozione:

« I Leos di tutti i distretti italiani riuniti nella loro X Conferenza Nazionale Leo Clubs (16° convegno) di Trieste 20/23 Aprile '89, preso atto dei progetti di ristrutturazione del Multidistretto 108-Italy, danno mandato ai presidenti distrettuali di portare in sede dei congressi distrettuali Lions, con le modalità che più riterranno consone ed opportune, la seguente mozione:

Ferma restando la volontà dei Leos italiani di non dividere i loro distretti e vista la gravissima situazione per i distretti Leo italiani che si verrebbe a creare a seguito della ristrutturazione o della divisione dei distretti Lions, chiedono di mantenere l'attuale conformazione geografica dei distretti Leo, considerando che già in altri stati europei come Austria e Finlandia i distretti Lions hanno già approvato questa soluzione ».

All'impegno dei lavori ha fatto da cornice un buon programma turistico, un gala e tanta allegria in discoteca. Simpaticissimi questi Leos, sono riusciti a coinvolgere anche chi, per superati limiti di età, Leo non è più!!!

Ermanno Turletti



Il Seminario

La sede della Famija Turinese ha ospitato l'8 aprile il VII Seminario Leo del nostro Distretto che, proseguendo sulla linea direttrice tracciata negli anni precedenti, era dedicato alla sponsorizzazione nelle Associazioni di servizio. Un tema estremamente interessante e di attualità perché, se da una parte le sponsorizzazioni cominciano ad essere ricercate per importanti attività di servizio che non potrebbero trovare altrimenti un valido finanziamento, dall'altra esistono punti che vanno chiariti e soprattutto conosciuti per consentirne una corretta applicazione che non ingeneri confusione.

Un seminario importante, dunque, e oltremodo interessante anche per i Lions, tanto da indurre il Governatore Bertelli ad essere presente e, con lui, numerosi officers distrettuali, fra i quali il Vice Governatore Jannon, Graziano Maraldi della Commissione permanente multidistrettuale Affari Interni, il Delegato di Zona Marchese, numerosi Presidenti di Club torinesi, che sono stati tutti ricevuti da Ermanno Turletti, Presidente del Comitato Leo Clubs, dal Presidente del distretto Leo, Ruscalla e dalla past Presidente Paola Launo. Ha fatto gli onori di casa il Presidente della Famija, Piero Corrà, il quale non ha mancato di sottolineare i legami di amicizia e operatività che hanno visto spesso la sua Associazione a fianco dei Lions. Il dott. Gabriele Azzalini, che per limiti di età è appe-

tema della ristrutturazione



VALLE D'AOSTA

5 marzo - A Rhême Nôtre-Dame i Leos della Vallée hanno organizzato, in intermeeting con i Lions Clubs di Aosta e Cervino, una « Giornata sulla neve ». Gare di fondo, Slalom gigante, giochi sulla neve per i non sciatori queste sono state le attrattive per gli intervenuti. Al termine delle gare un tipico menu valdostano ha riunito in amicizia gli intervenuti.

CARMAGNOLA

dicembre - Un gruppo di soci ha partecipato il 3 dicembre alla riunione distrettuale a Genova. Il giorno 6 in una Assemblea dei soci sono stati trattati i problemi del Club e si è parlato del service che dovrà essere svolto con il Club Lions di Carmagnola.

23 gennaio - Assemblea dei soci che discutono vari problemi all'ordine del giorno: organizzazione di una raccolta di fondi per concludere l'acquisto di un defibrillatore; proposte per il Seminario Distrettuale; prosecuzione del service con il Lions di Carmagnola (targhe sulle facciate delle case del centro storico).

20 febbraio - Riunione dei soci che esaminano l'eventuale ingresso nel Club di altri soci.

CHIVASSO

16 maggio - Serata culturale e musicale in intermeeting con il Leo Club Chivasso in un ristorante tipico di cucina peruviana a Castagneto Po. La cornice in cui si è svolta la serata non viene menzionata a caso: infatti essa è stata dedicata intera-

mente ad un tema particolarmente suggestivo: il Perù, la sua cultura e la sua musica. La conferenza è stata tenuta dalla Lioness Magda Iseglio, Segretario del Lioness Club Torino 2, la quale ha accompagnato le sue parole con la proiezione di una serie di splendide diapositive scattate con professionale impegno, nel corso di un suo viaggio nelle antiche capitali degli Incas. Il finale di serata è stato lasciato ad uno straordinario complesso di giovani peruviani, gli « Imami » che hanno eseguito musiche caratteristiche del loro Paese.

TORINO

Dopo lunghe attese e speranze deluse, a causa dello strano inverno che ha visto i campi da sci trasformati in grandi prati, l'Assemblea dei soci ha dovuto prendere atto della materiale impossibilità di far svolgere il Trofeo Carmagnola di sci, uno dei più importanti services del Club, che coinvolgeva anche Clubs Lions cittadini.

26 gennaio - Riunione del Consiglio che ha deciso di riprendere in considerazione il service per gli anziani della Parrocchia torinese di San Dalmazzo: scopo del service è quello di intrattenere 20/30 anziani che abbisognano di compagnia e solidarietà.

4-5 marzo - Il Club partecipa alla IX Conferenza Distrettuale di Santa Margherita.

8 aprile - Il Club partecipa al Seminario Distrettuale Leo, organizzato dal Distretto Leo 108-Ia, presso la sede della Famija Turineisa.

11 aprile - Meeting al Jolly Hotel Ligure con la partecipazione del Lion Achille Judica Cordiglia, che ha parlato sul tema: « Voci dall'Aldilà », presentando interessanti registrazioni, filmati ed altri documenti.

TORINO COLLINA

7 febbraio - Riunione dei soci che hanno ascoltato una dettagliata relazione della Presidente Marina Ronzano sull'attività recente e sui programmi futuri: conferenza nazionale di Trieste del 20/23 aprile, conferenza distrettuale di Santa Margherita Ligure del 4/5 marzo.

7 marzo - Riunione del Consiglio seguita dall'Assemblea dei soci che discutono i vari problemi del Club.

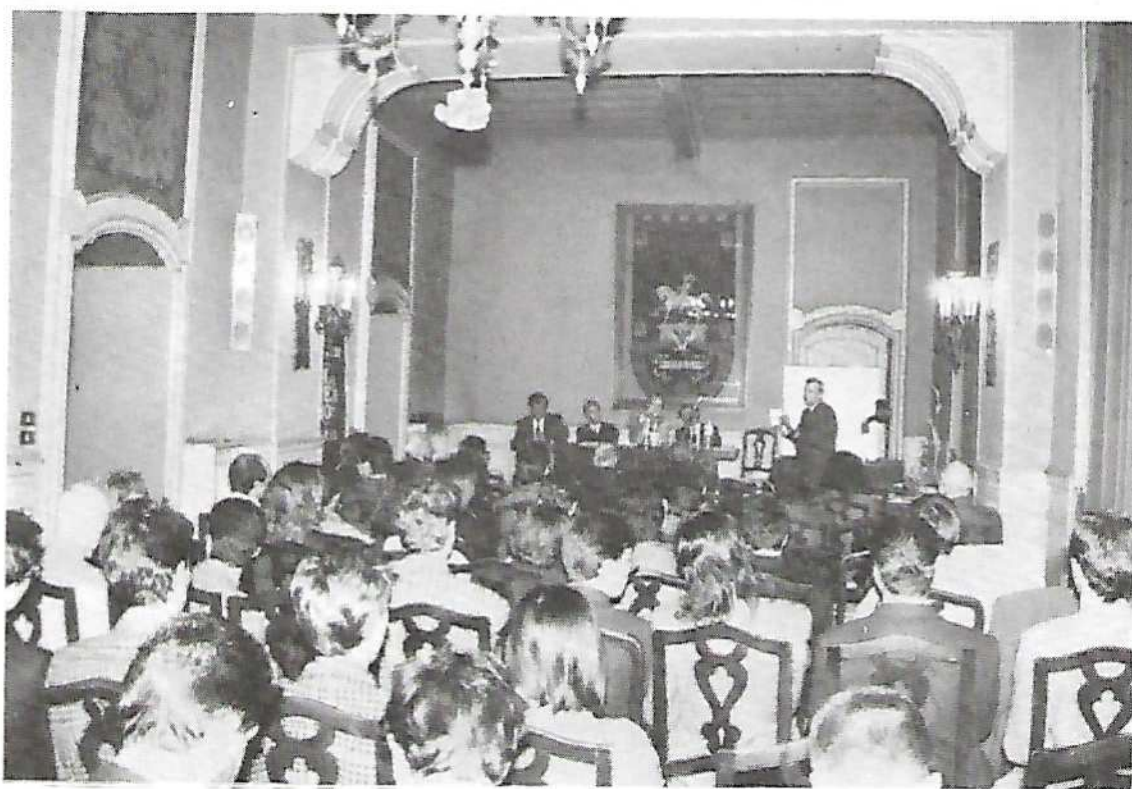
4 aprile - I soci si riuniscono per parlare del prossimo seminario alla Famija Turineisa sul tema: « La sponsorizzazione ».

18 aprile - Altra riunione tra soci che parlano delle prossime scadenze e di una festa per i futuri Leos che avrà luogo alla fine del mese di aprile. Nel corso della serata si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali. Presidente 1989/90 è stato eletto Marco Pocher.

distrettuale a Torino dedicato alle "sponsorizzazioni"

na uscito dal Leo Club Torino Collina, ha ben delineato la fisionomia del fenomeno sponsorizzazione, che dal 1973 si è aggiunto agli strumenti che le aziende hanno a propria disposizione per farsi conoscere dal pubblico, sia agendo nel campo dello sport, sia in quello culturale. Molte sono le condizioni necessarie per indurre un'azienda a farsi sponsorizzatrice di un evento: occorre che l'azienda abbia un'immagine adeguata, deve esistere una vicinanza geografica ed un accostamento emotivo. Ma le sponsorizzazioni non nascono spontaneamente. Azzalini ha concluso dicendo che sono i Leos che devono farsi parte attiva per trovare l'evento adatto alla sponsorizzazione, che convinca lo sponsor dell'utilità del rapporto costi-benefici, ricercando inoltre anche l'appoggio di un intervento di enti pubblici.

Il Lion Giulio Giroto del Torino Stupinigi, ha portato la sua esperienza concreta di lavoro nella società Lavazza. Le sponsorizzazioni, ha detto, sono completamente alla pubblicità e trovano crescente favore per la stanchezza del pubblico nel rispondere alle troppe sollecitazioni che gli vengono proposte e per i costi altissimi di tali veicoli. Ed ha citato i prezzi di listino attualmente in vigore: per 1 minuto RAI il prezzo è di 160 milioni; per 1 minuto su Canale 5, 170 milioni. Una pagina su « La Repubblica » costa 97 milioni, 102 sul « Corriere della Sera », 30 milio-



Il salone della Famija Turineisa affollato di Leos per il Seminario distrettuale

ni sull'« Espresso », 38 milioni su « Famiglia Cristiana », 17 milioni su « Epoca ». Una campagna di affissioni in un capoluogo di Regione costa 700 milioni. Di fronte ai Leos che rappresentano 15 Clubs, ha concluso i lavori di questo Seminario il Presidente del Comitato d'Onore distrettuale PDG Romolo Tosetto, il quale ha ringraziato i Leos che si sono dimostrati e continuano ad essere degli anticipatori dei problemi dell'associazione. Traendo una morale da quanto era stato detto durante l'intera mattinata: « Anche i mercanti possono servire nel tempio. E ciò naturalmente a patto di non mescolare il sacro con il profano ».

Fotografa l'angolo preferito della città

Il Leo Club Torino ha organizzato, nell'ambito del Service Nazionale « Ama di più la tua città », un concorso fotografico per diapositive aperto ai Lion, Lioness, Leo Clubs ed amici. Il concorso che aveva come tema « L'angolo di Torino che ami » si è svolto con il patrocinio del Lions Club Torino Host.

I partecipanti potevano inviare ciascuno cinque diapositive, contribuendo con una quota d'iscrizione di 10 mila lire, entro il 5 giugno alla Segretaria del Club. I proventi raccolti saranno destinati all'Associazione D.I.A.P.S.I.G.R.A (Difesa Ammalati Psicici Gravi) che

riunisce i familiari degli ammalati psichici e di tutti coloro che condividono i gravi problemi delle malattie mentali. L'associazione è da poco sorta nella nostra città, ma esistono da tempo diverse sezioni in tutta Italia. La giuria, formata dal dr. Glauco Pieri, presidente della Società fotografica Subalpina, dal dr. Giovanni Vattiata, presidente di Artemisia e dal critico d'arte Giovanni Polinetti, si è riunita il 12 giugno per selezionare le opere migliori. La premiazione, con esibizione delle migliori diapositive, avverrà il 16 giugno presso l'Hotel Jolly Ligure nel corso di un meeting.

notizie dai Lioness Clubs

Oltre 34 milioni da un'asta record per il "Telefono d'Argento" a Torino



un'asta con tutti i crismi richiesti da questo genere di manifestazioni: la conduceva un banditore di Alassio, Giancarlo Figliossi, coadiuvato da due assistenti, e il pubblico presente, non solo dell'ambito lionistico, ha mostrato di gradire l'iniziativa condotta con tanta professionalità, oltre che il valore intrinseco degli oggetti via via presentati. E poiché l'opera del banditore è stata gratuita, alla fine il Club ha potuto contare un attivo che supera i 34 milioni, la più grossa cifra raccolta da un'asta condotta nell'ambito dei nostri Clubs.

Il Consiglio Direttivo, che si è riunito a fine maggio, ha subito destinato i fondi a favore di tre « services ». Primo fra tutti, per la cifra stanziata, l'acquisto di dieci letti speciali per degenti

non autosufficienti, che verranno offerti all'Istituto per anziani « Carlo Alberto ». Un secondo cospicuo stanziamento è stato effettuato a favore di una Missione nello Zaire, Camp Leonard, dove 8 suore assistono amorevolmente 89 bambini handicappati con lo scopo di poterli avviare ad attività utili. All'Istituto, che ne aveva fatto esplicita richiesta, verranno inviate tre macchine per cucire di tipo ad azione meccanica, un notevole quantitativo di utensili per la piccola officina dell'istituto e una somma notevole per l'acquisto di generi alimentari. I materiali verranno spediti nello Zaire gratuitamente grazie ai buoni uffici della ISCOS di Roma, l'istituzione che è stata in questo caso sensibilizzata da un sacerdote di Rivoli, don Pa-

radiso. Un terzo stanziamento è stato effettuato a favore di un'anziana degente in un istituto per anziani, una vedova di 79 anni, che era stata trovata semisvenuta in un bar di Torino. La somma servirà al pagamento della retta nell'Istituto per un anno.

TORINO HOST

10 aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche. Viene eletta Presidente per il 1989/90 Rita Minni, mentre Gabriella Occhetti e Carla Accatino saranno rispettivamente Segretaria e Tesoriera.

17 aprile - Meeting con la partecipazione del dott. Paolo Bosio, che intrattiene i presenti su: « Viaggi scientifici nell'Artico ».

9 maggio - Serata musicale — presso il Teatro del Collegio S. Giuseppe — con la partecipazione del Complesso Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi. La serata era dedicata al service per la « Guida di Torino per non vedenti ».

TORINO DUE

3 aprile - Assemblea delle socie che eleggono la Presidente per il 1989/90 nella persona di Piera Supino Psacharopulo. Segretaria è confermata Magda Iseglio Giraudo.

AUGUSTA TAURINORUM

7 febbraio - Intermeeting con il Torino/Augusta Taurinorum e il Moncalieri presso il Circolo della Stampa. Tema della serata « I tappeti orientali », ospite il Lion Sabahi.

14 febbraio - Serata danzante di Carnevale in intermeeting con il Torino/Cittadella e Torino/Cittadella Ducale presso « La Rotonda ».

6 marzo - Serata conviviale e rinnovo delle cariche per il 1989/90. Presidente è eletta Fiorenza Furione, mentre Segretaria viene eletta Beatrice Ramasco.

8 aprile - Celebrazione della Charter con il Lions Club To/Augusta Taurinorum e visita del Governatore. Si è tenuta la riunione di Consiglio alla presenza del Governatore Bertelli, del Vice Governatore Jannon, del Delegato di Zona Cutellè e della Delegata Lioness Virginia Cossu.

Dopo il Consiglio si è svolta la serata conviviale alla quale erano pure presenti il Cerimoniere Distrettuale, il PDG Berardo, l'addetto stampa e Direttore del notiziario « Lions » Lingua e Signora, e numerosi Presidenti di Clubs cittadini. Ha preso la parola il Governatore, che ha auspicato la continua collaborazione tra i Clubs, il dialogo e l'amicizia.

Il banditore illustra uno degli oggetti messi all'asta. Al tavolo, anche la Presidente del Torino Due, Ada Orsi. L'iniziativa ha consentito di accogliere la somma di 34 milioni per i services del Club. A destra, una visione parziale della mostra degli oggetti messi all'asta



Jazz per aiutare i non vedenti



La « big band » di Gianni Grossi, composta di 18 elementi alla maniera delle grandi orchestre degli anni Quaranta, da Glen Miller a Count Basie, si è messa a disposizione del Lioness Club Torino e ne è nato un concerto jazz di alto livello che si è svolto nel teatro San Giuseppe, gremito di spettatori giovani e meno giovani. Il ricavato della serata è andato a beneficio del fondo del Club per la realizzazione delle « mappe » in rilievo di Torino e dei suoi monumenti ad uso di non vedenti

Dopo il « Telefono Azzurro », il « Telefono d'Argento ». È un'idea del Lioness Club Torino Due che, in poco più di sei mesi di attività, ha dato prova di grande capacità realizzatrice, con una serie di iniziative per la raccolta di fondi necessari a finanziare i propri « services » sotto la guida della Presidente Ada Orsi, coadiuvata da un dinamissimo Consiglio direttivo.

Se il « Telefono Azzurro » è rivolto alla difesa dei più piccini, il « Telefono d'Argento » è al servizio degli anziani affinché possano trovare, in qualsiasi momento, una voce amica in grado di aiutarli, consigliarli ed eventualmente soccorrerli in caso di necessità. Il « Telefono d'Argento » è in funzione fin dalla fine di maggio, quando il Club ha deciso di attivarsi in questo campo, forse primo in Italia, gestendo il servizio in prima persona. Infatti, i locali e il recapito sono stati offerti da una socia, Gabriella Armani Fornari, in via Cernaia 22, con un numero telefonico provvisorio, il (011) 5610668, mentre un gruppo di volontarie si alternerà all'ascolto. Ora si tratterà, ovviamente, di attuare un primo rodaggio e di rendere di pubblica ragione l'iniziativa. Solo in questo modo, infatti, il « Telefono d'Argento » potrà trovare i fruitori.

Le spese per il « Telefono d'Argento » saranno coperte con una parte, seppur minima, dei cospicui fondi che il Club ha raccolto, circa 45 milioni, in gran parte frutto di un'asta di oggetti d'arte che si è svolta nel pomeriggio e fino a tarda serata del 6 maggio, nelle sale messe a disposizione presso la Famija Turineisa dal suo Presidente, Piero Corrà. È stata



SKF ESALTA

Quando lo sport automobilistico diventa competizione e la meccanica spinta, i cuscinetti SKF assumono un ruolo decisivo nel "MIX" tecnologico. I successi della Ferrari in Formula 1, della Lancia Delta 4WD nei Rallies, della Peugeot 205 nella Parigi-Dakar rappresentano la massima esaltazione tecnica del prodotto SKF.



SKF Industrie S.p.A.

SKF